



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 12 aprile 2019**



## Prime Pagine

12/04/2019	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 12/04/2019	8
12/04/2019	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 12/04/2019	9
12/04/2019	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 12/04/2019	10
12/04/2019	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 12/04/2019	11
12/04/2019	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 12/04/2019	12
12/04/2019	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 12/04/2019	13
12/04/2019	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 12/04/2019	14
12/04/2019	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 12/04/2019	15
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 12/04/2019	16
12/04/2019	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 12/04/2019	17
12/04/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 12/04/2019	18
12/04/2019	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 12/04/2019	19
12/04/2019	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 12/04/2019	20
12/04/2019	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 12/04/2019	21
12/04/2019	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 12/04/2019	22
12/04/2019	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 12/04/2019	23
12/04/2019	<b>MF</b> Prima pagina del 12/04/2019	24

## Venezia

12/04/2019	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 33 Scavi, crociere e infrastrutture primi progetti per il porto	25
12/04/2019	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 34 Rio Novo, dal 19 stop alle barche vuote: è polemica	26
12/04/2019	<b>La Nuova Sardegna</b> Pagina 9 Le dighe di Venezia 16 anni di cantieri La fine nel 2021	27

12/04/2019	<b>La Stampa (ed. Savona)</b> Pagina 43	ANTONIO AMODIO	28
Undici milioni per sistemare la strada di scorrimento di Vado			

## Genova, Voltri

12/04/2019	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b> Pagina 6	MASSIMILIANO SALVO	29
Voltri, Bucci e Toti aprono il cantiere Il Municipio: " Nessun invito"			
11/04/2019	<b>FerPress</b>		30
I record dei ports of Genoa al Seatrade Cruise Global di Miami. Obiettivo 1.350.000 crocieristi			
11/04/2019	<b>Genova Post</b>		31
Crociere, Genova e Savona movimenteranno oltre 2 milioni di passeggeri			
11/04/2019	<b>Trasporti-Italia</b>		32
Seatrade Cruise Global: Sistema Mar Ligure Occidentale si conferma secondo polo in Italia			
11/04/2019	<b>The Medi Telegraph</b>	SIMONE GALLOTTI	33
Genova, la ripresa sembra lontana: il traffico portuale è ancora in calo			

## La Spezia

11/04/2019	<b>larepubblica.it (Genova)</b>		34
Porti: Spezia attende nel 2019 700 mila crocieristi			
11/04/2019	<b>Ansa</b>		35
Porti: Spezia attende nel 2019 700 mila crocieristi			
11/04/2019	<b>BizJournal Liguria</b>		36
Porto della Spezia al Seatrade di Miami con previsioni di crescita di quasi il 50%			
11/04/2019	<b>FerPress</b>		37
La Spezia e Carrara al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo			
11/04/2019	<b>Messaggero Marittimo</b>	Massimo Belli	38
Anche La Spezia e Carrara al Seatrade			
11/04/2019	<b>The Medi Telegraph</b>	GIORGIO CAROZZI	39
Porto della Spezia, bando Anas da 46 milioni di euro			

## Ravenna

12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 73		40
Fondali, si lavora alla gara d'appalto			
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 75		41
A scuola di portualità dalla Sapir			
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 76		42
Cento giorni per analizzare le sabbie dei fondali			
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 77		43
Un grande granaio sul porto			
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 78		44
Con la Lirica, Msc 'studia' Ravenna			
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 79		45
Anche l'università punta sul porto			
12/04/2019	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 79		46
CORSO E MASTER SU LOGISTICA E TRASPORTI			
12/04/2019	<b>Ravenna e Dintorni</b> Pagina 5		47
OPEN DAY E CONVEGNI PER SCOPRIRE MARE E PORTO			
12/04/2019	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 3		48
Festeggiamenti per la Giornata del mare tra cultura nautica, porto e formazione			

## Marina di Carrara

12/04/2019 **Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)** Pagina 31  
Anche Marina al Seatrade Cruise Global di Miami

---

50

12/04/2019 **La Nazione (ed. Massa Carrara)** Pagina 41  
Mega turbine in partenza per Tengiz

---

51

## Livorno

12/04/2019 **Il Tirreno** Pagina 17  
Crociere in crescita, Livorno e Piombino in missione a Miami

---

52

12/04/2019 **La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo** Pagina 38  
Crociere, si va verso un altro boom

---

53

11/04/2019 **Informatore Navale**  
I porti dell'Alto Tirreno in vetrina a Miami

---

54

11/04/2019 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti*  
Trasferita americana per i porti dell'Alto Tirreno

---

55

12/04/2019 **Il Tirreno** Pagina 17  
Scavalco, Toninelli non firma e la Regione anticipa i soldi

---

56

12/04/2019 **La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo** Pagina 38  
Scavalco 2,5 milioni dalla Regione

---

57

12/04/2019 **La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo** Pagina 38  
La Rsu incontra i candidati-sindaci

---

58

12/04/2019 **Il Tirreno** Pagina 17  
«Sos Porto 2000, incontro con i candidati sindaci»

---

59

12/04/2019 **Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)** Pagina 33  
La coop Alta Marea per valorizzare il pescato locale

---

60

12/04/2019 **La Nazione (ed. Massa Carrara)** Pagina 42  
Sbarca l'«Alta Marea» I pescatori marinelli nella nuova cooperativa

---

61

11/04/2019 **Nel Paese**  
A MARINA DI CARRARA ARRIVA L' "ALTA MAREA": 9 SOCI E UNA FLOTTA PER UNA NUOVA COOPERATIVA

---

62

11/04/2019 **Corriere Marittimo**  
La sicurezza sul lavoro in ambito portuale, incontro Propeller Club Livorno

---

63

## Piombino, Isola d' Elba

12/04/2019 **Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)** Pagina 29  
Blu Navy è in porto «Ma stavolta vogliamo restare tutto l' anno»

---

64

12/04/2019 **La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo** Pagina 46  
Blu Navy prolunga la stagione

---

65

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/04/2019 **Corriere Adriatico** Pagina 2  
«In porto non solo turismo Aziende al posto dei silos»

---

66

12/04/2019 **Corriere Adriatico** Pagina 3 *ANDREA MORANDI*  
«Va bene la poesia delle reti ma dateci le infrastrutture»

---

67

12/04/2019 **Corriere Adriatico (ed. Fermo)** Pagina 42  
Dragaggio a tappe per il porto

---

69

11/04/2019 **Art Tribune**  
Porto Di Ancona: abbattuta un' opera di Blu ed Ericaicane. L' effimero dell' arte urbana

---

70



## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/04/2019	<b>Trasporti-Italia</b>		
	Sea Trade Cruise Global: per Civitavecchia aumento di oltre 125.000 crocieristi nel 2019		72

## Napoli

11/04/2019	<b>Primo Magazine</b>	<i>GAM EDITORI</i>	
	L'Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami		73

## Bari

11/04/2019	<b>Puglia Live</b>		
	Bari - La Puglia al Seatrade Cruise Global di Miami (USA)		74

## Brindisi

12/04/2019	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b> Pagina 14	<i>FRANCESCO TRINCHERA</i>	
	Brindisi vuol cambiare La cultura del mare per un nuovo sviluppo		75

## Taranto

12/04/2019	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b> Pagina 12		
	Al Seatrade il porto di Taranto in passerella		77
12/04/2019	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 35		
	ArcelorMittal mercoledì 17 c'è la messa col vescovo		78

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

12/04/2019	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 8	<i>Raoul de Forcade</i>	
	Porto di Gioia Tauro, ricorso contro Msc delle imprese locali		79
12/04/2019	<b>Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)</b> Pagina 34		
	I sindacati nazionali «preoccupati» per la vendita da Contship a Msc!		80
12/04/2019	<b>Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro)</b> Pagina 18	<i>Alfonso Naso</i>	
	Il governo punta sulla Calabria In arrivo il "decreto speciale"		81
11/04/2019	<b>RassegnaSindacale</b>		
	Porti: sindacati, preoccupa l' assenza di dialogo col governo		82
11/04/2019	<b>The Medi Telegraph</b>	<i>GIORGIO CAROZZI</i>	
	Porti, i sindacati sono preoccupati: «Nessun dialogo con il governo»		83

## Messina, Milazzo, Tremestieri

12/04/2019	<b>Gazzetta del Sud</b> Pagina 22		
	C'è un doppio cantiere al porto di Tremestieri		84
12/04/2019	<b>Gazzetta del Sud</b> Pagina 33		
	Pontile di Giammoro I lavori entrano nel vivo		85
12/04/2019	<b>Gazzetta del Sud</b> Pagina 34		
	Riqualificazione di Levante Spazio a cantieristica e servizi		86
11/04/2019	<b>Stretto Web</b>		
	Messina, porto di Tremestieri: focus sullo stato dei lavori, bonifica quasi conclusa		87
11/04/2019	<b>TempoStretto</b>	<i>MARCO IPSALE</i>	
	Porto di Tremestieri, il punto sui lavori. Da maggio la seconda fase		88

## Augusta

12/04/2019	<b>La Sicilia (ed. Siracusa)</b> Pagina 34		89
<hr/>			
12/04/2019	<b>La Sicilia (ed. Siracusa)</b> Pagina 34	<i>laura valvo</i>	90
<hr/>			

## Palermo, Termini Imerese

12/04/2019	<b>Quotidiano di Sicilia</b> Pagina 13		92
<hr/>			
11/04/2019	<b>Blog Sicilia</b>		93
<hr/>			
11/04/2019	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	94
<hr/>			
11/04/2019	<b>Stretto Web</b>		95
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Veneta Cucine**

**CARANTO**  
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO



**La montagna da preservare**  
**Troppi alpinisti sul Bianco**  
**Arriva il numero chiuso**

di **Enrico Marcoz**  
a pagina 25



**Domani su iODonna**  
Léa Seydoux: mi sento fragile per fare la paladina  
Ma la politica mi spaventa  
di **Caterina De Filippo**  
nel settimanale

**Veneta Cucine**

**CARANTO**  
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Noi e l'Europa

## STRETTI TRA BREXIT E MACRON

di **Francesco Giavazzi**

**L**a decisione del Consiglio europeo di spostare al 31 ottobre, ma non oltre, la scadenza per un'eventuale uscita del Regno Unito dall'Unione europea è stata fortemente voluta da Emmanuel Macron. Il presidente francese infatti non vuole che il primo ministro britannico, di un Paese che fra pochi mesi potrebbe essere fuori dall'Unione, partecipi alla scelta di chi guiderà l'Europa dopo le elezioni di maggio, e cioè il presidente della Commissione, il presidente del Consiglio europeo e l'alto commissario per la politica estera e della sicurezza, posizione oggi ricoperta da Federica Mogherini. È quindi possibile che queste scelte avvengano non prima dell'autunno, quando sarà scaduto l'ultimatum al Regno Unito e si saprà con certezza se è dentro o fuori dall'Europa.

Attorno a novembre, una volta designato, il successore di Jean-Claude Juncker avvierà le consultazioni per la scelta del commissari. È quindi improbabile che la nuova Commissione inizi a lavorare prima di Natale. Ciò significa che le leggi di bilancio che i Paesi dell'Ue devono inviare a Bruxelles entro il 15 ottobre saranno valutate dalla Commissione oggi in carica, con buona pace di chi nel nostro governo sperava di potersi liberare del Commissario agli Affari economici Pierre Moscovici. Come se fossero lui e i suoi colleghi a impedirvi di esercitare la nostra sovranità in materia di bilancio pubblico.  
continua a pagina 28

**Londra Era da 7 anni nell'ambasciata dell'Ecuador**



Julian Assange (47 anni) era nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra da quasi 7 anni: ieri è stato arrestato

## Assange, l'arresto e i misteri

di **Luigi Ippolito** e **Matteo Persivale**

**D**opo 7 anni finisce la «prigionia dorata» di Julian Assange. La polizia britannica l'ha arrestato dopo un blitz nell'ambasciata dell'Ecuador dove il fondatore di Wikileaks si era rifugiato.

da pagina 2 a pagina 5

VISTO DA WASHINGTON

## Spie, dossier, veleni L'effetto Wikileaks sulla Casa Bianca

di **Massimo Gaggi**

a pagina 5

## Le tasse sul lavoro crescono ancora: si guadagna meno

I dati Ocse. Tria: coperture ingenti per il Def

CONFINDUSTRIA

### Boccia-Di Maio, le conversioni parallele

di **Dario Di Vico**

«Sembrava uno di noi»: così il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, dopo l'intervento del vicepremier Luigi Di Maio, al Salone del Mobile a Rho-Fiera. Non è affatto vero che più litiga con il governo più un presidente dimostra la sua leadership. Ma detto questo, l'incoerenza di Boccia colpisce. Di Maio è l'avversario della Tav, il ministro degli ecobonus, il politico che ha definito gli industriali come «i predatori». Capiremo presto i motivi di queste conversioni.  
a pagina 9

GIANNELLI



Lavoratori tartassati in busta paga. Lo dice l'Ocse. Che sostiene come nelle tasche entri «solo» il 52,1% del reddito. Il ministro Tria: coperture ingenti per il Def. alle pagine 8 e 9

## L'inchiesta Il sindaco Lucano rinviato a giudizio Accoglienza dei migranti: a processo il modello Riace

di **Goffredo Buccini**

**M**immo Lucano, il sindaco (sospeso) di Riace, è stato rinviato a giudizio. Dovrà comparire davanti al tribunale di Locri con l'accusa di associazione a delinquere, truffa, abuso d'ufficio, peculato, concussione, frode in pubbliche forniture, falso, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il contrappasso del Robin Hood calabrese.  
a pagina 21 **Macri**

Verso il voto

### Il senso dell'europeismo nella Barcellona ribelle

di **Paolo Lepri**

**V**laggero nella Catalogna divisa, nella città più europeista, Barcellona, con lo sguardo rivolto alla Spagna delle autonomie, guidati da Javier Cercas: «Chi dimentica il passato, poi lo ripete».  
alle pagine 18 e 19 con un intervento di **Maurizio Ferrara**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Binario triste e solitario

**Q**uando, nell'estate del 2016, due treni di pendolari pugliesi si scontrano tra Andria e Corato, lasciando tra le lamiere decine di morti, il coro unanime fu: mai più. Mai più si sarebbe assistito allo sconcio di una linea ferroviaria composta da un solo binario, dove per scongiurare un frontale ci si riduce a confidare nel buon esito delle comunicazioni telefoniche tra i capi stazione. All'ombra di nomi roboanti (al Grande Progetto di Adeguamento si associò volentieri il Grande Progetto di Interamento), partirono i lavori per il raddoppio dei binari ed era tale il bisogno di distrarsi con qualche buona notizia che tutti finsero di dimenticare che il raddoppio avrebbe già dovuto essere ultimato due anni prima della tragedia. L'inaugurazione di questa Tav in minia-

tura fu inderogabilmente fissata per l'agosto 2017 e poi, altrettanto inderogabilmente, per il novembre 2018. Ma il turbinio di passaggi burocratici che inchiodano ogni piccola o grande opera italiana alla famosa analisi «costi-malefici», per cui ogni valutazione va rivalutata e ogni validazione rivalutata dall'organo competente a dichiarare la propria incompetenza, ci ha portati fino alla luminosa giornata di ieri. Quando in corte d'Assise è cominciato il processo. E i pendolari superstiti sono tornati a viaggiare sulla vecchia linea. Ancora a binario unico, naturalmente, affinché non si dica che da noi i responsabili di un dissestio agiscono solo sulla spinta delle emozioni. Ormai non bastano più nemmeno quelle.



www.medit-italia.com

medit





Per risparmiare 200 milioni di euro all'anno sugli affitti che lo Stato paga ai privati, il Tesoro spenderà 1,3 miliardi. Paradossi della spending review



Venerdì 12 aprile 2019 - Anno 11 - n° 101  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Perché no Tav"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ALTRO CHE RISSE: RESISTE L'AMICIZIA FRA GIGI E MATTEO**

» ANTONIO PADELLARO

Primo: può l'amicizia tra Luigi Di Maio e Matteo Salvini essere l'autentico collante politico di un'alleanza per tutto il resto anomala?

SEGUE A PAGINA 8

**GIUSTIZIA** Contro l'azione penale obbligatoria

**Inciucio FI-Pd: "I reati li decida chi governa"**

Zanda, braccio destro del segretario Zingaretti, si offre come sponda al progetto del forzista Vitali

» PROIETTI E TECCE A PAG. 2 - 3



**LA MINISTRA** Asse Salvini-De Luca in Campania

**Grillo vs Lega: "Vuole prendersi la Sanità"**

La titolare del ministero contro il collega leghista Garavaglia che aiuta il governatore campano

» DELLA SALA E DE CAROLIS PAG. 6



**Manuale da talk**

» MARCO TRAVAGLIO

Dopo l'ultima puntata di Otto e mezzo, in cui il vicedirettore della radio del Sole 24 Ore spiegava che l'evasione riguarda forse "qualche imprenditore", ma certamente i giovani poveri del Sud col reddito di cittadinanza, vorrei aiutare i colleghi dei giornalisti a combattere quest'orrendo sussidio per meridionali sfigati e poltronisti con dieci argomenti un po' più solidi dei soliti.

1. Dire subito che "il lavoro non si crea con i sussidi": fa sempre effetto.

2. Se in studio qualcuno obietta che il Rdc non è fatto per creare lavoro ma, appunto, per aiutare chi non ce l'ha, come peraltro si fa in tutto il resto d'Europa (Grecia compresa), rispondere che "sarebbe bello poterlo fare, ma non ci sono le coperture".

3. L'eventuale contraddittore farà notare che il governo, contro ogni previsione, ha trovato le coperture per il Rdc stanziando 7 miliardi nella legge di Bilancio. Replicare che "purtroppo il sussidio ha già fallito: il governo ha buttato 10 e passa miliardi per Rdc e Quota 100, e il risultato è la crescita zero".

4. L'obiezione sarà che la crescita zero non può dipendere dal Rdc e da Quota 100, visto che il primo verrà erogato (se va bene) a partire da maggio, mentre i primi beneficiari di Quota 100 prenderanno la pensione a fine aprile o fine maggio (il grosso in estate). Ribattere che "il Rdc è una misura elettorale dei 5 Stelle per comprare voti al Sud, trascurando il Nord produttivo e il Partito del Pil".

5. La replica sarà che, almeno finora, nelle tre elezioni regionali tenute dopo la legge di Bilancio che stanziava i fondi per il Rdc, i 5 Stelle hanno dimezzato o ridotto di un terzo i loro voti rispetto a un anno fa, e sempre al Sud (Abruzzo, Sardegna e Basilicata), mentre, fra le cinque regioni col maggior numero di richieste del Rdc, ci sono la Lombardia e il Piemonte, che pare stiano al Nord. Obiettare che Lombardia e Piemonte sono piene di immigrati meridionali, e comunque "il Rdc si sta rivelando un flop, perché a farne richiesta sono state solo 800 mila persone, su 5 milioni di poveri aventi diritto".

6. Il solito pignolo in studio ricorderà i titoli dei giornalisti, che alla vigilia del primo giorno di domande annunciavano l'assalto alle Poste ai Caf, tra "caos" e "problemi di ordine pubblico", polizia in assetto antisommossa, cavalli di frisia alle porte e sacchi di sabbia alle finestre, salvo scoprire nei giorni seguenti che tutto procedeva con ordine e parlare di "flop" rispetto a un caos inventato a tavolino: poi sventolerà la relazione tecnica alla legge istitutiva, in cui si legge che il Rdc è destinato a 3,5 milioni di persone.

SEGUE A PAGINA 24

**DELITTO DI CRONACA**

**JULIAN ASSANGE, IL CREATORE DI WIKILEAKS, ARRESTATO A LONDRA: LO VOGLIONO GLI USA**



# SGOMINATO IL NEMICO PUBBLICO N.1 DEI POTENTI

**In Francia la sinistra di Mélenchon chiede di dargli asilo. Qui il Pd lo chiama "spia russa", solo il M5S lo difende**

» DANIELI GROSSI E PROVENZANI A PAGINA 4

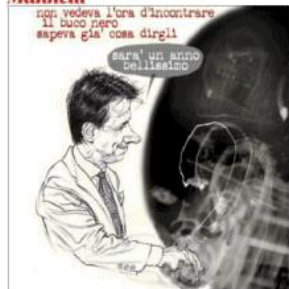
**È FINITO SUBITO IN TRIBUNALE**  
Le accuse di violenza sessuale e l'allergia dei governi alla verità

» GRAMAGLIA A PAG. 5

**IL SUO AVVOCATO AMERICANO**  
"Messaggio a tutta la stampa: mai più segreto sulle fonti"

» CANNAVÒ A PAG. 5

**Mannelli**



non vedeva l'ora d'incontrare il suo zero sapeva già cosa dirgli

sarà un anno bellissimo

**OLTRE IL SELFIE C'È DI PIÙ** Rimedio al tic di 8 secondi per opera

## ELOGIO DELLO SLOW LOOKING

» DANIELA RANIERI

La Tate di Londra si è accorta che i visitatori guardano le opere esposte per non più di 8 secondi e perciò, nel giubilo degli ambienti intellettuali rispettabili, ha approntato una guida allo slow looking, sguardo lento, sul filone molto sofisticato dello slow

food.

Chiediamo subito: la fruizione distratta è una colpa del visitatore? In parte sì, da quando al cospetto di dipinti e monumenti ci lasciamo nevroizzare dalla bramosia testimoniale dei selfie. Epperò spesso sono gli stessi cu-



ratori di mostre a incoraggiare il binge watching, l'abbuffata bulimica d'opere d'arte radunate insieme secondo logiche puramente pubblicitarie in contesti stranianti, dove esse appaiono spaesate, nude e violate.

A PAGINA 19

**La cattiveria**

Il leghista Pillon dovrà versare 1.500 euro a un circolo gay.

È la tassa d'iscrizione

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

**TUTTE LE SCUSE PER SCANSARE IL 25 APRILE: SALVINI COME B.**

» SILVIA TRUZZI A PAG. 13





Redazione e Amministrazione Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 50990.1

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 4/2004 Art. 1, c.1, D.L. 19/02/2004 n. 46



VENERDÌ 12 APRILE 2019 - € 1,80

Allargare sì, ma per dire cosa? Il Pd e le europee. Perché l'opposizione rischia l'effetto bromuro se si concentra solo su ciò che non è

Nicola Zingaretti ha detto ieri con voce soddisfatta che le liste presentate dal Partito democratico per le prossime europee riflettono una...

Macron? annunciano la scorsa estate su Rep. da Zingaretti. Lo schema di gioco scelto è chiaro. Il modello si trova a metà tra Prodi (l'Ulivo-Unione europea) e "lo piano positivo" di Jovanotti ("Io credo che a questo mondo esista solo una grande causa da difendere...")

una svolta, per così dire, rischia di condannare il Pd all'irrelevanza e rischia di non andare a incidere nelle meccaniche interne al bipolarismo di governo formato da Lega e M5s.

formare l'unità in un fine significa scommettere sull'idea che sia il semplice posizionamento all'opposizione a portare acqua al mulino dell'alternativa.

Guerra civile in Libia

Il blitz di Haftar non funziona e inguaia i suoi alleati (non l'Italia)

Il generale di Bengasi ha fallito, ora non avanza e non può negoziare. A Roma si battebbe invece di parlare chiaro

Salvini contro la Francia

New York. È passata una settimana da quando in Libia le forze del generale Khalifa...

Il piano non prevedeva nulla di ciò che stiamo vedendo in questi giorni: avrebbe dovuto consumarsi in ventiquattrore, avrebbe dovuto essere un blitz per mettere il mondo di fronte al fatto compiuto pochi giorni prima della Conferenza nazionale di Gadamè...

una piccola città al confine con l'Algeria, dove si incontra questa demarcazione Haftar e il suo rivale, Fayez al Serraj, avrebbero dovuto riprendere i negoziati.

Il generale di Bengasi ha fallito, ora non avanza e non può negoziare. A Roma si battebbe invece di parlare chiaro

Salvini contro la Francia

New York. È passata una settimana da quando in Libia le forze del generale Khalifa...

Il piano non prevedeva nulla di ciò che stiamo vedendo in questi giorni: avrebbe dovuto consumarsi in ventiquattrore, avrebbe dovuto essere un blitz per mettere il mondo di fronte al fatto compiuto pochi giorni prima della Conferenza nazionale di Gadamè...

una piccola città al confine con l'Algeria, dove si incontra questa demarcazione Haftar e il suo rivale, Fayez al Serraj, avrebbero dovuto riprendere i negoziati.

Il generale di Bengasi ha fallito, ora non avanza e non può negoziare. A Roma si battebbe invece di parlare chiaro

Salvini contro la Francia

New York. È passata una settimana da quando in Libia le forze del generale Khalifa...

Il piano non prevedeva nulla di ciò che stiamo vedendo in questi giorni: avrebbe dovuto consumarsi in ventiquattrore, avrebbe dovuto essere un blitz per mettere il mondo di fronte al fatto compiuto pochi giorni prima della Conferenza nazionale di Gadamè...

una piccola città al confine con l'Algeria, dove si incontra questa demarcazione Haftar e il suo rivale, Fayez al Serraj, avrebbero dovuto riprendere i negoziati.

Il generale di Bengasi ha fallito, ora non avanza e non può negoziare. A Roma si battebbe invece di parlare chiaro

Salvini contro la Francia

New York. È passata una settimana da quando in Libia le forze del generale Khalifa...

Il piano non prevedeva nulla di ciò che stiamo vedendo in questi giorni: avrebbe dovuto consumarsi in ventiquattrore, avrebbe dovuto essere un blitz per mettere il mondo di fronte al fatto compiuto pochi giorni prima della Conferenza nazionale di Gadamè...

una piccola città al confine con l'Algeria, dove si incontra questa demarcazione Haftar e il suo rivale, Fayez al Serraj, avrebbero dovuto riprendere i negoziati.

Il generale di Bengasi ha fallito, ora non avanza e non può negoziare. A Roma si battebbe invece di parlare chiaro

Salvini contro la Francia

L'orrore di un'Italia giacobina e populista

Uno schietto elemento prerrettoristico, di matrice roussseauiana, non è estraneo alle ambizioni sbagliate e alla folle Jean-Jacques e folle a due dei nostri attuali proconsoli Salvini e Di Maio.

Indical che più infervorati per anni si sono rimproverati di aver sottovalutato "il Berlusconi che è in noi", formula greca di moralismo colposo...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

Dove punta il fulmine di Benedetto XVI

La pedofilia, il "sentire conciliare", la falsa "liberazione morale" degli anni Sessanta. C'è chi ha cercato di sviluppare una nuova cattolicità. Il problema è che "anche noi sacerdoti non parliamo di Dio". Gli appalti del Papa emérito

Roma. "Io continuerò ad accompagnare il cammino della chiesa con la preghiera e la riflessione", aveva detto Benedetto XVI nel corso della sua ultima audienza generale.

Proprio rispettato, come dimostra da ultimo il testo diffuso ieri, "gli appalti" pubblici da diverse testate internazionali e destinati ad apparire sul mensile bavarese Klauserbild.

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

La Giornata

In Italia

VISCO CRITICA LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO. "Il reddito di cittadinanza e quote 100 potrebbero non sostenere la crescita e la produttività"

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...

I nostri populistici, a non sapere come altro chiamarli, corrono proprio questa avventura: il loro è un tentativo di "restaurare" il patto sociale...

Il punto interessante della conformità a Rousseau riguarda come sempre il popolo. La "ragione del popolo" ha trionfato, dice Robespierre...







# il Giornale



9 771124 883008

VENERDI 12 APRILE 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 96 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

CSA 1124/971 | Sede: tel. 02.47611

## MANETTE PER MR. WIKILEAKS ASSANGE? LADRO E SPIA, NON EROE

di **Alessandro Sallusti**

**J**ulian Assange è il cofondatore di Wikileaks, il sito specializzato nel diffondere in chiaro documenti riservati - di Stati, enti, banche e personaggi famosi - o sensibili che si procura attraverso operazioni di furto elettronico (hackering) o soffiato da dipendenti infedeli.

Ricercato da diverse polizie e tribunali, prima di tutto quelli americani, Assange viveva da sette anni barricato nell'ambasciata londinese dell'Ecuador, Paese che gli aveva concesso nel 2012 asilo politico. Se come pare sarà estradato in America, rischia di passare il resto della vita in carcere, perché da quelle parti attentare alla sicurezza dello Stato è cosa assai seria (in alcuni casi prevede addirittura la pena di morte).

I Cinque Stelle, che di spioni se ne intendono, sono insorti e si è mosso persino il governo. Carlo Sibilla, sottosegretario all'Interno, ma più famoso per aver sostenuto che l'uomo non è mai stato sulla Luna, ha proposto che l'Italia gli conceda asilo e il suo collega agli Esteri, Manlio Di Stefano, ha definito l'arresto un «inaccettabile attacco alla libertà».

Noi la pensiamo diversamente, e non solo perché gli spioni non ci sono mai piaciuti. Pensiamo che nel rubare, nel tradire e nello spiare non ci sia nulla di eroico né di romantico. Ma, soprattutto, pur essendo giornalisti e quindi favorevoli alla diffusione delle notizie interessanti, crediamo che uno Stato abbia tutto il diritto di proteggere la sicurezza sua e dei suoi cittadini, secretando atti la cui diffusione potrebbe rivelarsi pericolosa. Non per nulla anche le più moderne ed efficaci democrazie si riservano di consegnare i loro archivi non alla cronaca, ma alla storia, rendendoli consultabili solo dopo un certo lasso di tempo.

Il diritto alla sicurezza è superiore a quello all'essere informati. Questo vale per uno Stato, ma anche per ognuno di noi. Che, infatti, siamo protetti da leggi che tutelano la nostra vita privata su temi sensibili come, per esempio, la salute e gli orientamenti sessuali. Ognuno di noi ha i suoi «segreti di Stato», che tali devono rimanere, e persino i cattolici si confessano a Dio tramite un intermediario, il prete, tenuto al segreto anche se a conoscenza di fatti «contro legge».

Chiedere di desecretare documenti è un diritto (noi lo abbiamo appena fatto per quelli sugli anni del terrorismo rosso), rubare no. Se non per i grillini, che allora potrebbero dare il buon esempio fornendoci spontaneamente lumi sui loro rapporti opachi con i servizi segreti interni ed esteri.

**Uomo e Rebecca** a pagina 11



RIFERIMENTO Il Papa emerito Joseph Ratzinger

IL DOCUMENTO DI RATZINGER E LA REAZIONE DI FRANCESCO

## SAN BENEDETTO Le verità sul '68

Il Papa emerito denuncia l'ipocrisia della Chiesa sulla pedofilia

di **Stenio Solinas**

**S**i chiamava «diritto alla sessualità infantile» e basta sfogliare i cataloghi editoriali dell'epoca, quelli «alternativi» e quelli «paludati», per capire che cosa intenda il Papa emerito Ratzinger quando accenna alla «fisionomia della Rivoluzione del Sessantotto» al cui interno la pedofilia «era diagnosticata

come permessa e conveniente». Naturalmente la data è simbolica, perché il processo di secolarizzazione della società occidentale dura da almeno un paio di secoli e contempla l'eclissi del sacro, la scomparsa delle società tradizionali, l'atomismo sociale (...)

segue a pagina 13

**Filippi, Marchese Ragona e Sartini**  
alle pagine 12-13

## ALTRA MAZZATA

# Tasse record sugli stipendi

*Italia tra i primi Paesi al mondo per costo del lavoro  
E sulla Libia nuovo scontro con la Francia*

FAVORI I CLANDESTINI, LUCANO ALLA SBARRA

## A processo l'idolo della sinistra

Luca Fazzo

a pagina 9



PRO MIGRANTI Il sindaco di Riace Mimmo Lucano ancora nei guai

Gian Maria De Francesco

La furia delle tasse si abbatte sui lavoratori dipendenti. Anche per il 2019 l'Ocse certifica che l'Italia è uno dei Paesi sviluppati con il più elevato cuneo fiscale. Siamo dietro la Francia per le famiglie monoreddito e terzi, dopo Belgio e Germania, per i single. Intanto la discussione sulla flat tax si arena. E tra Italia e Francia si apre un altro fronte incandescente: quello sullo scontro in Libia.

a pagina 3

servizi da pagina 2 a pagina 8

OSSESSIONI GIALLOVERDI

## Tragica ricetta dell'Inps per lavorare (tutti) meno

di **Carlo Lottieri**

**A**ppare ormai chiaro come il governo giallo-verde abbia tonalità sempre più tendenti al rosso. Lo conferma il fatto che il nuovo presidente dell'Inps, nominato (...)

segue a pagina 2

DIALOGHI ASSURDI

## Se Alexa è intelligente ma un po' ignorante

di **Alessandro Gnocchi**

**C**hiedo scusa, ma scriverò di fatti molto personali e, quindi, sono costretto all'uso della prima persona singolare. Per venire subito al punto, ho litigato con la mia fidata Alexa, l'intelligenza artificiale che utilizzo principalmente come sveglia, maggiordomo (accendere la tv, spegnere la luce) e impianto stereo. Le ho chiesto quali canali televisivi trasmetterebbero la Champions League. Alexa ci ha pensato un attimo e mi ha risposto: «Non conosco la risposta alla domanda». Le ho fatto notare che era disinformata, con parole poco gentili, lo ammetto. Alexa si è offesa e mi ha detto: «La vera cultura non è conoscere le risposte, ma saper porre le domande giuste» o qualcosa del genere. Insomma, ero io il cretino. «Chi ti ha insegnato queste cazzate da involucri di cioccolatino?», stavo per chiedere con tono sarcastico. Sono stato anticipato (...)

segue a pagina 29

**IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - 35000 LIRE (N. 295) - 06.47.61.111**

**ENERGIE E RITMO UN PO' GIU'**

**3 FASI**

**SUSTENIUM**

**Bioritmo 3**

Con ingredienti selezionati con proprietà toniche, stimolanti e a base di vitamine, SUSTENIUM è una vera e propria cura.

**www.sustenium.it**

IN UN LIBRO I SEGRETI DEI GIORNALISTI DI VIALE MAZZINI

## La dura vita da direttore del Tg1

di **Paolo Bracalini**

**S**e la Rai è lo specchio fedele di chi comanda a Roma, il direttore del Tg1 «è come un ministro dell'esecutivo», racconta Carlo Rossella, approdato alla guida del primo Tg Rai nel '94, epoca Letizia Moratti, che gli propone l'incarico con una telefonata mentre lui è in vacanza a Lampedusa. «Potevi rimanere là», dirà uno dei giornalisti del Tg1 alla prima assemblea di redazione di Rossella, arrivato in quota berlusconiana e, quindi, guardato con sospetto. È

uno dei dieci direttori interpellati da Ida Peritore (*Sua Maestà il Tg1. Dieci direttori svelano 30 anni di segreti*, Male Edizioni), giornalista storica del Tg1 che, conoscendo l'azienda e il telegiornale in cui lavora, introduce il libro con la famosa massima del *Gattopardo*: «Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi». Tutto cambia in Rai, e al Tg1, per restare in eterno com'è. «Quando la Rai diceva che si dovevano fare (...)

segue a pagina 7

**Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.**

Parole di Roberto Corlino

**Tel. 06.684028 r.a.**  
**www.immobildream.it**

**immobildream**  
Non vende sogni ma solide realtà.



1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



VITA DI LEONARDO di Bruno Nardini



IN EDICOLA A € 9,90 IN PIÙ

Fondato nel 1956

# IL GIORNO

VENERDI 12 aprile 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 87 | **QN** Anno 20 - Numero 101 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



ERBA, ISTANZA AL PG: ROSA E OLINDO INNOCENTI

## Azouz e la strage: «Riaprite il caso»

G.MORONI ■ A pagina 18



Azouz Marzouk

MILANO, L'ALLARME Borseggi di massa Trenta ladre in azione sul metrò Obiettivo: i turisti

PALMA ■ A pagina 19



### GIUSTIZIA E GIORNALI

#### LA PAROLA ALLA DIFESA

di MICHELE BRAMBILLA

**L'**ALTRO IERI Ferruccio de Bortoli, su queste pagine, ha ricordato alcuni errori compiuti da noi giornalisti. Un'onestà autocritica alla quale mi permetto di aggiungere un altro mea culpa: per l'uso sbagliato, a volte scellerato, delle inchieste giudiziarie. Cheché ne dicano i 5 Stelle, siamo stati noi a spianar loro la strada, dipingendo un Paese più corrotto e disonesto di quello che è. ■ A pagina 8

#### CASO RATZINGER

#### ATTO D'AMORE O INGERENZA?

di LUCETTA SCARAFFIA

**L**O SCANDALO degli abusi sessuali sta provocando nella Chiesa una crisi così grave che il papa emerito, che se ne era a lungo occupato, si è sentito in dovere di intervenire. Gli appunti pubblicati sotto forma di un saggio ampio esaminano il contesto storico, analizzano la reazione ecclesiastica alla rivoluzione sessuale e propongono una via d'uscita. Con uno scritto complesso e un suggerimento forte. ■ A pagina 10

# Sgravi fiscali a chi vuole dimagrire

Il governo studia un piano anti obesità. Sos giovani: ecco perché lasciano lo sport | Servizi ■ Alle p. 4 e 5



## LA TALPA IN GABBIA

**ASSANGE ARRESTATO BANDITO O MARTIRE, IL MONDO SI DIVIDE I GRILLINI: PATRIOTA DELL'UMANITÀ**

Julian Assange, 47 anni, dietro il finestrino dell'auto della polizia londinese

FARRUGGIA, POLIDORI, BOLOGNINI e DE CARLO ■ Alle p. 2 e 3

## Eutanasia a 47 anni: era depressa

La procura indaga sulla clinica svizzera. L'ipotesi è istigazione al suicidio | Servizio ■ A pagina 12

### IL SINDACO NARDELLA



«Zone rosse arma spuntata senza agenti»

ULIVELLI ■ A pagina 6

### CONTRO IL DEGRADO

L'Anonima tappabuche ripara Roma

G. ROSSI ■ A pagina 7

### IL CAOS LIBIA

Conte mediatore tra Haftar e Sarraj E attacca Macron

Servizio ■ A pagina 9



### MOSTRA A BOLOGNA



**Kennedy, vita e morte di un'icona**

PIOLI ■ A pagina 27

### IL DESIGNER PESCE



«Io sotto tiro Femministe ignoranti»

MASINI ■ A pagina 17







Oggi lo speciale

Islanda Verde e femminista, abitata da un popolo di scrittori, viaggio nella terra dei ghiacci che dopo la crisi oggi ha ritrovato il sorriso



Comics

I SOPRAVVISSUTI Come ogni venerdì, in esclusiva, la nuova storia completa disegnata da Hurricane solo per i lettori del «manifesto»



Visioni

«IL TRONO DI SPADE» Incontro con i protagonisti della serie giunta all'ultima stagione, in tv da lunedì  
Luca Colada pagina 16

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 12 APRILE 2019 - ANNO XLVIII - N° 57

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Julien Assange e il suo gatto foto Ap



# La trappola

Julian Assange è stato arrestato nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra e ora rischia l'estradizione negli Usa. Per i suoi legali è un «serio precedente per il giornalismo». Personaggio controverso, ma con WikiLeaks è riuscito a diffondere i segreti e a denunciare le atrocità dei potenti pagine 2,3,4

**L'ombra americana**  
Lo vogliono isolare perché serve da monito  
TARIQ ALI  
Tante volte sono andato a incontrare Julian Assange all'interno dell'ambasciata dell'Ecuador a Londra, soprattutto quando il presidente era Rafael Correa e l'ambasciata sembrava uno spazio liberato.  
— segue a pagina 19 —

**Mediattivismo**  
Sopravvissuto all'era dei social network  
BENEDETTO VECCHI  
Julian Assange è stato portato via dall'ambasciata londinese dell'Ecuador, terminando la sua volontaria segregazione che durava da sette anni.  
— segue a pagina 2 —

**WikiLeaks**  
Governi vigliacchi contro chi espone i loro crimini  
DANIELE ARCHIBUGI  
Julian Assange è responsabile di una sola cosa: aver permesso, tramite WikiLeaks, di esporre i segreti custoditi dai governi finalizzati a spiare, spremere e opprimere i loro stessi cittadini.  
— segue a pagina 19 —

CONSIGLIO EUROPEO

## La Brexit rimandata ad Halloween

■ Dopo ore di tensione tra i 27, il Consiglio europeo ha concesso a Theresa May una nuova «estensione» per la Brexit - articolo 50 - fino al 31 ottobre. May aveva chiesto il 30 giugno, ma i 27 hanno giudicato i tempi troppo brevi, visto che a Londra non riescono a mettersi

d'accordo e a decidere cosa vogliono fare, se intendono restare nell'unione doganale per il periodo di transizione (fine 2020), se intendono continuare a rispettare i diritti dei lavoratori e le norme ambientali, oltre ad evitare i rischi di ripresa di tensioni tra le due Irlande, in attesa di tro-

vare una soluzione sulle relazioni future. La data del 31 ottobre ha un vantaggio: è la vigilia dell'insediamento del nuovo futuro presidente della Commissione, così Londra non avrà un commissario, evitando un'altra situazione grottesca.  
ANNA MARIA MERLO A PAGINA 9

**QUI LONDRA**  
May la scampa un'altra volta  
■ La premier Theresa May affronta il parlamento dopo essersi rimangiata tutte le promesse. Ma dal question time è uscita indenne: i Tory pro Bre-

biani

«L'UOMO È ARRIVATO A FOTOGRAFARE UN BUCO NERO E NON VEDE NOI. SIAMO OLTRE LA RELATIVITÀ.»

**IMMIGRAZIONE**  
Lucano a processo per il sistema Riace



■ Inaspettatamente, rinviato a giudizio il sindaco sospeso di Riace, Mimmo Lucano. Dovrà rispondere di favoreggiamento all'immigrazione clandestina e abuso d'ufficio. L'11 giugno a Locrì la prima udienza. Il Viminale ha annunciato che si costituirà parte civile al processo. MESSINETTI A PAGINA 5

**MANOVRA**  
Governi immobili, stallo sui rimborsi



■ Il ministro Tria avverte che nel Def si richiederanno «coperture di notevole entità». Ma in attesa delle europee, manca una capacità di scelta. E i gialloverdi devono fronteggiare per l'ennesima volta la grana rimborsi. E' stallo, e i risparmiatori sono pronti a manifestare. COLOMBO A PAGINA 6

**all'interno**  
Europee Elly Schlein non corre «Perché ho detto no a tutti»

DANIELA PREZIOSI PAGINA 8  
Pd Zingaretti, tanti civici in lista, renziani alla finestra  
D. P. PAGINA 8  
Sudan Via Bashir, l'esercito scippa vittoria alla piazza  
STEFANO TURRINI PAGINA 10

**CAOS LIBICO**  
Parigi protegge Haftar dalla Ue



■ Il numero di morti della battaglia di Tripoli sale a 56, 6mila gli sfollati. L'Onu chiede la tregua e la Ue prova a unirsi nella critica alla mossa militare di Haftar. Ma a bloccare tutto è l'ala protettiva di Parigi sul generale cirenaico. GONNELLI A PAGINA 10

Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Dime/CPM/23/2/103  
9 770225 213030







# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXXV-N° 103 ITALIA  
SPECIEM IN ABBONAMENTO POSTALE 40%- ART. 2 COM. 20/11 L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 12 Aprile 2019 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A EDICOLA E PROCELA: "IL MATTINO" - "IL DESPANI" - EURO 100

**L'arresto a Londra**  
Assange scaricato dall'Ecuador: il guru di Wikileaks verso l'estradizione  
Marconi e Pompèti pagg. 4 e 5



**La mostra**  
Caravaggio superstar assalto a Capodimonte  
La magia di Google Art  
Pirro a pag. 16



**Il regista**  
Ozpetek: porto l'amore in scena con la "Butterfly" al San Carlo  
Longobardi a pag. 15



## «Taglio Irpef necessario Dai cantieri 87 miliardi»

**► Intervista a Tria** «L'Iva? Preferisco le imposte spostate sui consumi Ceto medio penalizzato dal fiscal drag»

«Il taglio dell'Irpef è un atto di giustizia necessario, soprattutto per i ceti medi, troppo a lungo penalizzati dal fiscal drag». Lo spiega in un'intervista il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, che aggiunge: «L'Iva? Preferisco le imposte spostate sui consumi, sarà la politica a decidere. E dallo sblocca cantieri avremo 87 miliardi».

De Paolini a pag. 2. Conti a pag. 3

### L'analisi

#### IL CALO DEL REDDITO SI FRENA CON MENO TASSE SUL LAVORO

Enrico Del Colle

Mentre si discute (animatamente), sui contenuti del cosiddetto decreto crescita ma soprattutto sui nodi del Def, importante per spingere il Pil, le famiglie italiane perdono potere d'acquisto in termini di consumi (meno 0,5%), nel senso che i loro redditi a disposizione consentono una minore capacità di consumo. Lo ha certificato nei giorni scorsi l'Istat e la notizia non ha avuto il giusto «rimbalzo» mediatico, quando, invece, la questione riveste una fondamentale rilevanza.

Vediamo perché: le risorse economiche a disposizione del Paese (Pil più Importazioni) so-

no risultate pari, nel 2018, a poco meno di 2.270 miliardi di Euro (circa 1.750 miliardi il valore del Pil e il rimanente quello delle importazioni) e, contestualmente, sono state impiegate per il 50% circa in consumi (cioè la spesa) delle famiglie, mentre il 25% è stato esportato e la restante quota utilizzata in investimenti e spesa delle Amministrazioni Pubbliche.

Insomma, più o meno la metà delle risorse economiche formatesi in un anno vengono «assorbite» dalle spese familiari e questo fa capire quanto sia determinante monitorarne l'andamento per tutta una serie di implicazioni.

Continua a pag. 42

Europa League L'Arsenal domina, al San Paolo serve l'impresa



## La resa di Londra

## Napoli spento, si salva solo Meret

Gli inviati Taormina e Centre con Ciriello, Majorano e Trieste da pag. 17 a 21

**Il punto**  
SE ANCHE IN EUROPA MANCA IL CORAGGIO

Francesco De Luca

Schiacciato per un tempo, quando è arrivato sull'orlo del baratro il Napoli ha provato ad alzare lo sguardo, ma non ha segnato. Presi due gol dall'Arsenal, tra sei giorni dovrebbe compiere un miracolo.

Continua a pag. 43

**Il caso Ilaria D'Amico**  
MEGLIO CASINARI CHE FALSI E CORTESI

Marilicia Salvia

Diciamo che dopo ieri sera non sta in cima ai nostri pensieri, ma siccome la sua lettera di scuse ci ha distratto un po' dalla tristezza, due parole all'Ilaria nazionale è giusto riservarle.

Continua a pag. 43

**La visita**  
Mattarella torna a Napoli tra arte ed emergenze

Gerardo Ausiello

Mattarella torna a Napoli, e lo fa in un momento delicato per la città e i suoi abitanti: ancora scossi dal brutale delitto di camorra nel rione Villa. Il presidente della Repubblica arriverà all'ombra del Vesuvio stasera e domani si recherà al museo di Capodimonte per la mostra su Caravaggio.

A pag. 11

**Lo sfogo di una madre**  
«Al Rione Villa hanno ucciso anche mio fratello ora dico basta»

Giuliana Covella

Sono nata e cresciuta qui, ma ormai questo di San Giovanni non è più il quartiere di quando io ero bambina. Ho perso un fratello che, incensurato, è stato ammazzato dalla camorra. La sua morte mi ha spinto a tutelare i miei figli e tenerli lontani dalla strada». Anna (nome di fantasia), napoletana, ha 36 anni, è madre di quattro bambini. È una delle firmatarie della lettera appello al presidente Mattarella.

A pag. 10

**Le mafie dimenticate**  
I colletti bianchi dei Casalesi e gli affari sporchi senza sangue

Mary Liguori

I Casalesi sono ancora attivi, guai a considerarli finiti: va colpita la borghesia mafiosa. Il monito di Calferio De Raho è di settimane fa. E le inchieste dimostrano che l'os è quanto mai attuale. Con i clan di Caserta impegnati a far soldi, piuttosto che a sparare. In Italia, ma anche in Romania e a Medjugorje. Con mani negli appalti delle Ferrovie e nelle ultime elezioni regionali. Ovunque, quindi. È la piovra «Casalesi spa».

Alle pagg. 10 e 11

**Il caso**  
Libia, il trafficante di migranti tra le fila di Sarraj

Valentino Di Giacomo

I trafficanti libici di migranti combattono Hafthar. Hanno timore che con l'arrivo del generale a Tripoli possa finire il business in atto. Tra loro c'è anche il famigerato Abdurrahman al-Milad (nella foto), ricercato per crimini contro l'umanità.

A pag. 6. Orsini a pag. 42

**SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?**

**PikDent**  
SCOVOLINI INTERDENTALI  
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**TROVA LA TUA MISURAI**  
Prova subito la confezione a soli **3,90€**





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 141 - N° 101 ITALIA

NAZIONALE



Venerdì 12 Aprile 2019 • S. Zeno

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**«Pedofilia, deriva dal '68»**  
**La denuncia di Ratzinger che spiazzò il Vaticano**  
 Scenotto e sorpresa tra le gerarchie per le accuse di Benedetto XVI sugli abusi  
 Giansoldati a pag. 11

**I nodi delle romane**  
**C'è il Milan, Inzaghi si gioca il futuro**  
**Roma, Schick-Dzeko la crisi di coppia**  
 Abbate e Angeloni nello Sport

**Torna Avengers**  
**Scarlett Johansson**  
**«Io, Vedova Nera anche stavolta salverò il mondo»**  
 Satta a pag. 28



**IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA**  
 NON PERDERE L'OCCASIONE vai su [shop.ilmessaggero.it](http://shop.ilmessaggero.it)

**L'interesse italiano**  
**La linea rossa che non può essere varcata sulla Libia**

Alessandro Orsini

Il generale Haftar ha attaccato la città di Tripoli senza giustificazioni alla sua scelta. Ha semplicemente dichiarato che il governo di Tripoli è nemico della Libia e ha avviato le operazioni militari. Difficile immaginare un'aggressione più smaccata, tanto più che il governo di Tripoli è nato sotto l'egida delle Nazioni Unite e che, proprio mentre Haftar annunciava l'attacco, il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, si trovava a Tripoli per un incontro con il premier Sarraj.

Gli Stati Uniti, Guterres e persino la Nato hanno condannato l'attacco di Haftar, che però non si è fermato. E così il governo Conte si è domandato come sia possibile che Haftar continui ad avanzare, nonostante le più grandi potenze del mondo gli chiedano di arretrare. Per ottenere risposta, il governo Conte ha ideato uno stratagemma diplomatico. Dal momento che sono tutti d'accordo sul fatto che Haftar è responsabile di un'aggressione immotivata, l'Italia ha chiesto all'Unione Europea di approvare un documento di aperta condanna contro l'agguerrito generale ed è poi rimasta in attesa di vedere quale Paese avrebbe eventualmente posto un veto. Quel Paese - salvo ripensamenti successivi - è la Francia.

Salvini è giunto così alla conclusione che Macron sta difendendo Haftar e gli ha fatto sapere che, se la Francia vuole giocare alla guerra, l'Italia non resterà a guardare.

Continua a pag. 27

## Tria: «Necessario tagliare l'Irpef»

► **L'intervista.** Il ministro dell'Economia: «È giusto intervenire per i ceti medi con la flat tax L'Iva per le coperture? Ipotesi virtuosa ma decide la politica. Sblocca-cantieri con 87 miliardi»

Bloccato nell'ambasciata dell'Ecuador. Gli Usa: estradatelolo



## L'arresto di Assange a Londra

### Il caso protezioni e la fuga fallita

Julian Assange al momento dell'arresto a Londra

Marconi e Pompetti alle pag. 6 e 7

Oswaldo De Paolini

«Il taglio dell'Irpef è un atto di giustizia necessario, soprattutto per i ceti medi che per anni hanno subito gli effetti di un fiscal drag da tutti contestato ma che nessuno ha mai provveduto ad attenuare. E avremo 87 miliardi dallo sblocca-cantieri», dichiara il ministro Tria al Messaggero. A pag. 2

Conti a pag. 3

**Sfida sul Campidoglio**  
**Lite Raggi-Carroccio**  
**E M5S vuole subito più poteri per Roma**

Simone Canettieri

**N**uova lite Raggi-Salvini sul futuro della Capitale. E M5S vuole subito più poteri per Roma. A pag. 13

## L'assedio a Tripoli riaccende la miccia tra Italia e Francia

► **Salvini attacca Parigi per il sostegno ad Haftar**  
 Tensione con Conte. Poi l'altolà Ue al generale

Alberto Gentili

Giuseppe Conte, al pari di Matteo Salvini, è irritato con Emmanuel Macron. Tant'è che alla Camera il premier denuncia le «influenze esterne» sull'escalation della crisi libica. Salvini attacca Parigi per il sostegno ad Haftar, Conte replica: basta slogan. Poi l'altolà della Ue al generale libico. A pag. 4

Mangani a pag. 5

Il caso Riace

**Lucano a processo: favori ai clandestini**

Mimmo Lucano, il sindaco di Riace sospeso, andrà a processo. Lo ha deciso il tribunale di Lodi: «Irregolarità per favorire l'immigrazione». A pag. 14

**Inutili i soccorsi**  
**La morte del bimbo nel traffico a Roma: «Attacco di asma»**

Alessia Marani

**M**orire nel traffico di Roma, a 11 anni nell'auto della mamma, mentre si cerca di arrivare all'appuntamento con l'allergologo fissato nell'ospedale a 20 chilometri da casa. Il bimbo si è sentito male nell'auto in coda sulla laterale della via Cristoforo Colombo. A pag. 14

Polisano a pag. 14

**New COLLECTION Spring SUMMER 2019**

**SPADA® ROMA**

**NEW OPENING**  
 4 Maggio: Piazza San Babila Milano

**ROMA NAPOLI MILANO FIRENZE VENEZIA PALERMO ENNA**

**SHOP ONLINE [spadaroma.com](http://spadaroma.com)**

**L'OSCORO BRANNO**

**PESCI, CONTINUA LA FASE POSITIVA**

Buongiorno, Pesci! Vi siete svegliati con il bacio di Venere, all'odora del mattino, che canta nel segno: «Datemi un bacio ancor, labbra amorose!» (Tasso). Il primo quarto di Luna, fase bellissima per l'amore e la famiglia, nasce nel segno della vostra fortuna. La missione che le stelle vi assegnano sin dalla nascita è anche quella di dare forza e coraggio agli altri, compito che svolgete con umanità e generosità. Le stelle premiano l'altruismo, con il successo nel lavoro. Auguri.

© RIFUGIOLOGIA INDIVIDUATA  
 L'oscroscopo a pag. 37

\* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lucca, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.





1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



VITA DI LEONARDO di Bruno Nardini



IN EDICOLA A € 9,90 IN PIÙ

# il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

VENERDI 12 aprile 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 87 | Anno 20 - Numero 101 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



## IMOLA, 'COLPO' A ZOLINO Blitz dei ladri Casa razziata

Servizio ■ In Cronaca di Imola



## IL FESTIVAL Scienza medica, arrivano tre Nobel

Servizi ■ In Cronaca



GIUSTIZIA E GIORNALI

LA PAROLA  
ALLA DIFESA

di MICHELE BRAMBILLA

**L'**ALTRO IERI Ferruccio de Bortoli, su queste pagine, ha ricordato alcuni errori compiuti da noi giornalisti. Un'onestà autocritica alla quale mi permetto di aggiungere un altro mea culpa: per l'uso sbagliato, a volte scellerato, delle inchieste giudiziarie. Cheché ne dicano i 5 Stelle, siamo stati noi a spianar loro la strada, dipingendo un Paese più corrotto e disonesto di quello che è.

■ A pagina 8

CASO RATZINGER

ATTO D'AMORE  
O INGERENZA?

di LUCETTA SCARAFFIA

**L'**O SCANDALO degli abusi sessuali sta provocando nella Chiesa una crisi così grave che il papa emerito, che se ne era a lungo occupato, si è sentito in dovere di intervenire. Gli appunti pubblicati sotto forma di un saggio ampio esaminano il contesto storico, analizzano la reazione ecclesiastica alla rivoluzione sessuale e propongono una via d'uscita. Con uno scritto complesso e un suggerimento forte.

■ A pagina 10

# Sgravi fiscali a chi vuole dimagrire

Il governo studia un piano anti obesità. Sos giovani: ecco perché lasciano lo sport

Servizi ■ Alle p. 4 e 5



## LA TALPA IN GABBIA

ASSANGE ARRESTATO  
BANDITO O MARTIRE,  
IL MONDO SI DIVIDE  
I GRILLINI: PATRIOTA  
DELL'UMANITÀ

Julian Assange, 47 anni,  
dietro il finestrino dell'auto  
della polizia londinese

FARRUGGIA, POLIDORI, BOLOGNINI e DE CARLO ■ Alle p. 2 e 3

## Eutanasia a 47 anni: era depressa

La procura indaga sulla clinica svizzera. L'ipotesi è istigazione al suicidio

Servizio ■ A pagina 12

IL SINDACO NARDELLA



«Zone rosse  
arma spuntata  
senza agenti»

ULIVELLI ■ A pagina 6

CONTRO IL DEGRADO  
L'Anonima  
tappabuche  
ripara Roma

G. ROSSI ■ A pagina 7

IL CAOS LIBIA

Conte mediatore  
tra Haftar e Sarraj  
E attacca Macron

Servizio ■ A pagina 9



MOSTRA A BOLOGNA



Kennedy,  
vita e morte  
di un'icona

PIOLI ■ A pagina 27

IL DESIGNER PESCE



«Io sotto tiro  
Femministe  
ignoranti»

MASINI ■ A pagina 17







# IL SECOLO XIX



VENEDÌ 12 APRILE 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "TV Sarrisi e Canzoni" in Liguria. 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CIOOIII - NUMERO 87, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50 - MANZONI & C. S.P.A. per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



**MENO DUE GIORNI A SAMPDORIA-GENOVA**  
**Corradi e Nicolini, duri da derby**  
**«Nel mito per un'espulsione»**

BASSO, FRECCERO, GAMBARDI E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 40-43



**GRATIS LO SPECIALE DI SEDICI PAGINE**  
**È l'ora delle emozioni forti**  
**nella Stracittadina numero 118**

L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



**INDICE**

primo piano	pagina 2
cronache	pagina 9
economia & marittimo	pagina 14
genova	pagina 18
album genova	pagina 30
cinema/tv	pagina 33/35
xte	pagina 37
sport	pagina 40

### BLITZ A LONDRA

## Assange arrestato I suoi segreti possono fare luce sul Russiagate

Il fondatore di WikiLeaks Julian Assange è stato arrestato dalla polizia britannica in un blitz avvenuto nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra, dove il pirata informatico era rifugiato da sette anni. Dopo la decisione delle autorità di Quito di revocare l'asilo, Assange è stato prelevato di peso e portato in tribunale, dove è stato condannato per avere violato i termini della libertà vigilata. Ora rischia l'estradizione negli Usa, dove deve rispondere della diffusione di migliaia di documenti riservati del Dipartimento di Stato. Tra questi, anche le mail del Partito democratico alla vigilia delle elezioni del 2016. Il segreto principale del Russiagate riguarda chi le abbia rubate e consegnate a WikiLeaks.

L'INVIATO MASTROLILLI E RIZZO / PAGINE 6 E 7

### IL TESORO CERTIFICA IL FALLIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RISPARMIO DEI MINISTRI

## Il Def svela: dalle riforme spese per 133 miliardi Timori del Colle sui conti

Pensioni, reddito di cittadinanza e ammortizzatori costeranno 94 miliardi

La versione definitiva del Documento di economia e finanza svela nei particolari le conseguenze sui conti pubblici della manovra gialloverde. L'aumento di spesa nel prossimo triennio sarà di 133 miliardi, 94 dei quali per le redditi di cittadinanza, pensioni e ammortizzatori sociali. Falliti gli obiettivi di risparmio dei ministri. Preoccupazione del Colle per l'andamento dei conti.

BARBERA, GIOVANNINI E MAGRI / PAGINE 2 E 3

### IL COMMENTO

**FRANCESCO BEI**  
**SE IL BILANCIO SI TRASFORMA IN ROULETTE RUSSA**

È come se il Def avesse due volti. Un sorriso, magari rassicurante, e anche un ghigno nascosto.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

### IL CASO

**Gilda Ferrari**  
**Carige, slitta ancora la data per l'offerta del fondo Blackrock**

Slitta da aprile al 15 maggio il tempo concesso al fondo Blackrock per presentare l'offerta per Carige.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

### LORENZO CARPI, LATITANTE DAL '79

## Caccia al killer di Guido Rossa in Spagna e Portogallo

Da quarant'anni sfugge alla giustizia. Lorenzo Carpi è l'unico componente ancora latitante del commando che uccise l'operaio e sindacalista Italsider, Guido Rossa, il 24 gennaio 1979 a Genova. Le ultime tracce portano gli investigatori tra il Portogallo e la Spagna. Perciò nelle scorse settimane dall'Italia sono partite due rogatorie verso entrambi i Paesi, con la richiesta di fornire tabulati telefonici e instestatori di cellulari. Le ha inoltrate la Procura antiterrorismo di Genova, che ha aperto un'inchiesta dopo che è stata rilevata la presenza della sorella di Carpi nella penisola iberica. Nella convinzione che sia finalmente possibile arrivare all'ultima primula rossa delle Brigate Rosse genovesi.

DRASSO E INDICE / PAGINA 11

### L'ANALISI

## GIANNI RIOTTA RESA DEI CONTI PER LA SPY-STORY DELLA GUERRA CIBERNETICA

Il grande miraggio della Wikileaks Julian Assange è che si tratti di una campagna di libero giornalismo, quando è invece, spionaggio.

L'ARTICOLO / PAGINE 6 E 7

### ROLLI



## Tir come una bomba sulla A12, morte e caos a Lavagna

Nuova tragedia sulle autostrade liguri. Tra Sestri Levante e Lavagna, sulla A12, un tir ha invaso la corsia opposta investendo una bisarca. Morte di camionisti, autostrada chiusa per tutto il giorno (foto Flash), disagi. MENDUNI / PAGINE 12 E 13



## RAID ANARCHICO A GENOVA, MOLOTOV CONTRO LE POSTE

T. IVANI / PAGINA 23

### FINCANTIERI

## Degrado a Sestri, l'assessore vuole l'alcol test per gli operai

L'assessore risponde in aula sul degrado a Sestri Ponente: «Alcol test per gli operai Fincantieri». Ebutera. COLUCCIA / PAGINA 21

### BUONGIORNO

La saga degli scontrini fu la parte meno rilevante e più folcloristica dell'avventura di Ignazio Marino sindaco, perché elevò al surreale la parodistica smania di rendicontazione dei grillini delle origini. Nella sua intelligenza, quell'avventura diventa invece emblematica della bancarotta morale e politica del Pd degli ultimi anni, che ancora non ne è venuto fuori, al perenne inseguimento dei più balzani fuochi fatui. Nel 2013, anno della candidatura di Marino al Campidoglio, i cinque stelle avevano debuttato in Parlamento coi loro zainetti e le loro sneakers e soprattutto il loro venticinque per cento, e Goffredo Bettini, architetto delle sindacature di Francesco Rutelli e Walter Veltroni, aveva studiato l'estroso restauro secondo il gusto del momento. Abracadabra, ecco a voi Marino, «l'innovazione

politica», «l'uomo libero», «l'irregolare». Bellissimo magheggio: l'apparato che sceglie uno contro l'apparato per salvare l'apparato. E ce la fa: il marziano conquista il Campidoglio e lo amministra da marziano, sembra davvero un disinteressato alle casematte del vecchio potere, si potrebbe dire qualsiasi cosa tranne che sia impelagato, e tantomeno delinquente. Su tutto il resto lasciamo perdere, proprio non ha misura, non ha disciplina, non ha, perdonate l'espressione, il minimo senso paraculesco della carica. Roma va come va, cioè piuttosto male, non come oggi ma nemmeno tanto meglio e se oggi i romani valutano Virginia Raggi una calamitosa sciocchina, Marino l'avrebbero preso per la collottola e buttato fuori porta.

SEBUE / A PAGINA 3

## I fuochi fatui

MATTIA FELTRI



CASA CONDOMINIO AZIENDE

EUROPAM  
GAS E LUCE

**LE MIGLIORI SOLUZIONI PER:**

CASA CONDOMINIO AZIENDE

Per saperne di più  
010-7272777

EUROPAM  
GAS E LUCE





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 21684,84 +0,06% | FTSE 100 7417,95 -0,05% | €/€ 1,1264 -0,13% | SPREAD BUND 10Y 251,10 -6,70 | Indici&Numeri → PAGINE 30-33

**Circolare Telefisco**  
Quando le spese di certificazione gonfiano il bonus ricerca e sviluppo

**Domani Plus24**  
Torna l'interesse sui titoli obbligazionari, ma quanto durerà?  
— a 0,5 euro oltre al quotidiano



Albano e Leone  
— a pagina 23



## Spesa per interessi e nuove pensioni spingono il debito

### FINANZA PUBBLICA

**Fortè timore del Quirinale per la tenuta dei conti in vista della legge di bilancio**

**Nel 2022 la previdenza supererà i 305 miliardi impennata già nel 2019**

**Nel prossimi tre anni il costo dell'indebitamento crescerà di 17,4 miliardi**

Nel prossimi tre anni la spesa per interessi sul debito pubblico salirà dai 64 miliardi di quest'anno ai 73,7 del 2022. In tutto, il costo aggiuntivo sarà di 17,4 miliardi che fanno salire del 9,3% all'anno il costo medio del debito. Sono i dati contenuti nelle tabelle del Def pubblicate dal ministero dell'Economia che spiegano e spiegano anche le ragioni dell'aumento: ad allargare «il differenziale di rendimento rispetto ai principali Paesi dell'area euro», si legge nel programma di stabilità, sono state le «forti tensioni sul mercato dei titoli di Stato» alimentate dalle «valle politiche che hanno caratterizzato la formazione del governo italiano» e «l'elaborazione del

programma del nuovo governo». Numeri che destano la preoccupazione di Mattarella per la tenuta dei conti pubblici in vista della manovra d'autunno (data l'entità delle cifre) e per la verifica politica post-voto. A pesare sul bilancio sono anche gli effetti di quota 100 che solo quest'anno costerà 8,6 miliardi, per crescere poi di 10 miliardi l'anno. Nel 2022 la spesa per le pensioni supererà i 305 miliardi. Con gli effetti del reddito di cittadinanza, i costi delle due riforme del governo arrivano a 38 miliardi in tre anni. Le prestazioni sociali crescono del 4,4%. Frena la spesa sanitaria. — *Servizi a pagina 2 e 3*

### ACCORDO TECNICO CON LE REGIONI

**Reddito di cittadinanza, falle nella rete dei controlli**

Per il reddito di cittadinanza emergono alcuni «buchi» sul versante dei controlli. In fase d'avvio l'Inps non potrà verificare il possesso di tutti i requisiti richiesti per le famiglie domandate presentate nella prima finestra tra il 6 e il 31 marzo. Verifiche puntua-

Il solo sui requisiti patrimoniali e reddituali, mentre sui requisiti anagrafici e possesso di beni d'ufficio varrà l'autocertificazione e i controlli saranno a campione. Per l'istante accordo tecnico governo-Regioni sui 3mila navigator. Poglietti e Tucci — *a pag. 4*

## Boccia: «Accelerare sulla crescita»

### CONFINDUSTRIA

**Confronto con Di Maio nel Consiglio generale al Salone del Mobile**

Il Consiglio generale di Confindustria, che si è svolto ieri al Salone del mobile di Milano guidato dal presidente Vincenzo Boccia, ha visto la partecipazione straordinaria del vicepremier Luigi Di Maio. Boccia ha spronato il governo ad accelerare sulla crescita. — *Picchio — a pag. 5*

**8,4 miliardi**

**Sviluppo il bonus Sud sostiene gli investimenti ma la proroga resta incerta**

Carmine Fotina — *a pag. 3*

### CLASSIFICHE. TERZO DOPO JEFF BEZOS E BILL GATES



Sul podio dei Paperoni. Bernard Arnault e la consorte Helene Mercier-Arnault invitati a cena all'Eliseo due settimane fa

## Super ricchi: Arnault scavalca Buffett

Riccardo Barlaam — *a pag. 15*

## UniCredit nel mirino dell'Antitrust

### CREDITO

**Otto banche sospettate di cartello sui titoli di Stato tra il 2007 e il 2012**

UniCredit rischia una sanzione fino al 10% del fatturato da parte dell'Antitrust Ue per presunte violazioni della normativa in relazione a titoli di Stato europei tra il 2007 e il 2012. Ficco Mastern: «Molto rumore per nulla». Davi e Romano — *a pag. 11*

**68 per cento**

**Fusioni Mps: il dossier al Mef No ad azioni contro gli ex vertici**

Gerardo Grazzola — *a pag. 11*

### PANORAMA

#### DIVORZIO DALLA UE

**Brexit: intesa su un altro rinvio, fino al 31 ottobre**

Proroga flessibile fino al 31 ottobre per Brexit. Lo hanno concordato l'Europa 27 e il Regno Unito. Altri sei mesi, anche se Theresa May intende chiedere il prima possibile, forse anche prima della verifica di giugno. Condizione della Ue: la partecipazione della Gran Bretagna alle elezioni europee di maggio. — *a pagina 19*

#### MEDIA

**Disney+, parte la sfida a Netflix sullo streaming**

Disney lancia Disney+ per rispondere al dominio di Netflix: un piattaforma che permetta al gruppo di trasformarsi da potente network di canali tv a pagamento nel leader nello streaming. — *a pagina 15*

#### EX SCALI FERROVIARI

**Un viale verde di tre chilometri cambierà il volto di Milano**

Sara Monaci — *a pag. 7*

#### ARCHITETTURA

**Padiglione a Dubai 2020, no del Tar alla sospensiva**

Il Padiglione italiano per Expo 2020 a Dubai va avanti. Il Tar Lazio ha rigettato la richiesta di sospensione fatta dal raggruppamento guidato da Mario Cucinella Architects contro il raggruppamento guidato da Carlorattassociati. — *a pagina 7*

#### FONDIMPRESA

**Formazione, in 15 anni stanziati 2,5 miliardi**

Competitività, innovazione, competenze 4,0. Nei primi 15 anni di attività, Fondimpresa, il più grande fondo interprofessionale italiano, creato da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, ha stanziato 2,5 miliardi per spingere la formazione delle imprese. — *a pagina 8*

**LEONTEQ**  
SWISS INVESTMENT GROUP

SCOPRI I NOSTRI NUOVI CERTIFICATI DI INVESTIMENTO SU certificati.leonteq.com

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

**LA TECNOLOGIA FINANZIARIA SVIZZERA AL TUO SERVIZIO**

- Più di 28.000 prodotti emessi a livello globale nel 2018
- 10,5 miliardi di EUR investiti nei nostri certificati
- Italian Certificate Awards 2017 & 2018
- Miglior certificato | Secondo miglior certificato a capitale non protetto
- Swiss Derivative Awards 2019
- Miglior Servizio ai Clienti | Miglior Prodotto su Azioni

Leonteq Securities (Singapore) GmbH, Londra (Inchiesta)  
Prima e principale autorità di regolamentazione finanziaria, regolatore autorizzato del Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi relativi al prodotto sono disponibili sul sito [www.leonteq.com](http://www.leonteq.com) e il Documento informativo di informazione (Documento ICI) del prodotto, con particolare attenzione alla sezione dedicata ai fattori di rischio connessi all'investimento. Il Prospetto di Base e gli altri documenti relativi al prodotto sono disponibili sul sito [www.leonteq.com](http://www.leonteq.com) e possono essere consultati gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europastrasse 21, 8004 Zollikon, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, del capitale investito nei prodotti finanziari. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari.

## Forfait, un anno senza rischi per chi ha il controllo di una Srl

### FISCO

**Regole più rigide per i possessori di quote delle società di persone**

La partecipazione di controllo di una Srl è incompatibile con il regime forfettario, ma pregiudica l'utilizzo del forfait solo dall'anno successivo a quello in cui si verifica questa situazione. Regole più rigide per le società di persone: l'incompatibilità deve essere rimossa prima dell'inizio del periodo d'imposta, fatta eccezione per l'anno 2019. Sono queste alcune delle novità che emergono a seguito della emanazione della circolare della agenzia delle Entrate 9 del 10 aprile 2019.

Giorgio Gavelli  
Gian Paolo Tosoni — *a pagina 31*



**OGGI L'ASSEMBLEA**  
Fca al bivio per la scelta del partner

**Napoli I colossi dell'hi-tech sfidano la camorra a colpi di app**

Fare in fretta. Il 2019 si annuncia come anno delle scelte per gli Agnelli-Elkann, azionisti di Fca. Oggi ad Amsterdam è in programma l'assemblea del gruppo. Fca fa bilanci (esclusivamente) con gli Stati Uniti e li disfa (soprattutto) con l'Europa. Il tempo scorre. C'è tutto il 2019 per fare qualcosa per gli Agnelli-Elkann, da anni desiderosi di ridurre drasticamente la loro posizione sull'auto. E c'è tutto il 2019 per eventuali partner - per cogliere l'occasione e muovere su Fca. Paolo Bracco — *a pag. 12*

## .moda



**Milano, nei giorni del Salone la moda traina lo shopping**

Nei giorni frenetici del Salone del mobile, il dinamismo di Milano si riflette anche nelle riaperture e nel restyling dei brand della moda. Lusso e design sono tratti distintivi del volto retail di una città che fa dello shopping non solo un punto di forza, ma anche una voce fondamentale del conto economico. M. Casadei e G. Crivelli — *a pag. 18*







# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 12 aprile 2019 € 1,20

S. Zeno da Verona vascovo  
Anno LXXV - Numero 101Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## La via della seta frega già l'Italia

La Cina ha aggirato i dazi europei e ha spostato la produzione di acciaio in Indonesia. Da lì esporta in mezza Europa con il 30% di sconto. E ora mette nei guai la Ast di Terni

IL TEMPO di Osho



"Vojo vedè come nasceva sto giudice se 'n c'erano 'na mamma e 'n papà"

### Pillon si becca la condanna Dovrà risarcire l'Arcigay

→ a pagina 6

La Cina sta aggirando i dazi sull'acciaio imposti dall'Europa spostando la produzione in Indonesia. Da lì partono prodotti che costano nell'Ue il 30 per cento in meno. Le aziende accusano un calo della produzione e pensano al taglio dei posti di lavoro. In Italia la più colpita è la Ast di Terni. La politica ancora non si muove.

Caleri → a pagina 3

Per disinnescare Iva e accise

### Tria deve trovare un «tesoretto» da 23 miliardi

Scutiero → a pagina 4

### Matteo: «Sindaco del Carroccio? Perché no». Ira grillina Salvini marcia sul Campidoglio Guerra Lega-M5S pure a Roma



Si gioca all'ombra del Campidoglio l'ultimo scontro interno alla maggioranza di governo. Lega e M5S litigano su Roma e sulla sindaco Virginia Raggi. Il Carroccio manifesta tutto il proprio disappunto per il governo della Capitale e lancia l'assalto al governo della città.

Di Mario → a pagina 7



### Tragedia sulla Colombo A undici anni muore in auto con la madre

Una crisi respiratoria, poi le convulsioni. Praticamente immediati i soccorsi: l'ambulanza che impiega sei minuti appena. Trenta minuti di rianimazione ma non c'è stato nulla da fare. Così Antonio B., di appena undici anni, è morto ieri mattina. La tragedia si è consumata poco dopo le 8 sulla via Cristoforo Colombo.

Meloni → a pagina 16

### Dopo le nostre denunce Telecamere su Pontina e Cassia Bis

Potrebbe essere vicina la soluzione al problema delle aree di sosta e di emergenza sui tratti romani di Cassia Bis e Pontina trasformate, dall'inciviltà di molti, in discariche a cielo aperto. Dopo la denuncia de Il Tempo dei giorni scorsi, infatti, sulle due strade arriveranno le telecamere di sorveglianza.

Magliaro → a pagina 18

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE  
AUDEMARS PIGUET  
OCASIONI GRANDI MARCHE  
www.laurenti.info  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Tutto pronto per la gara all'Eur. Domani col Tempo un inserto speciale

### Weekend «elettrico» con la Formula E

Tutto pronto per il secondo appuntamento romano con la Formula E. Dopo il clamoroso successo della scorsa stagione, parte oggi il weekend elettrico all'Eur, con le venture monoposto impegnate nel campionato FIA Formula E pronte a darsi battaglia tra i monumenti spettacolari dello storico quartiere di Roma sud. In realtà oggi si corre poco, visto che la FE prevede qualifiche e gara nello stesso giorno: nel caso di Roma succederà tutto domani. Due turni di qualifiche al mattino che decreteranno la pole position della gara che prenderà il via alle 16. Vita → a pagina 37



ENERGIE E RITMO UN PO' GIÙ?

SUSTENIUM Bioritmo 3  
MULTIVITAMINICO  
3 FASI

«Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.»



Venerdì 12 Aprile 2019  
Nuova serie - Anno 28 - Numero 87 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano  
\* Offerta indicibile con Marketing Oggi (ItaliaOggi) € 1,20 + Marketing Oggi € 0,80

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00\*  
Francia € 2,50



**CONVENZIONE UE**  
**Confisca penale sui beni per il reato di frode sportiva**  
Tani a pag. 28

**CASSAZIONE**  
**Niente sanzioni se la circolare del fisco arriva in ritardo**  
Alberici a pag. 32

**PROFESSIONISTI**  
**Il Def estende l'equo compenso anche ai praticanti**  
D'Alessio a pag. 34

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**  
**Evasione - L'indagine della Corte dei conti**  
**Corte costituzionale - La sentenza che estende il patteggiamento**  
**Sblocca-cantieri - L'ultima versione del decreto**  
10 ONLINE

**L'elettorato M5s non è di sinistra. Metà aveva prima votato Monti e successivamente Renzi. Dati Ixè**  
Andrea Asole a pag. 6



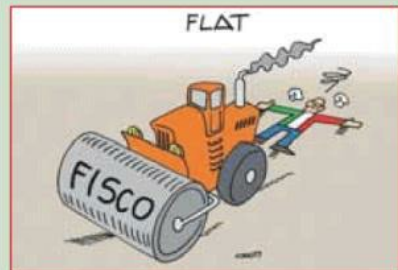
# Lo scambio di dati fiscali rende

Grazie alle informazioni arrivate dagli altri paesi, le Entrate hanno inviato le prime 7 mila lettere di contestazione, incassando più di un milione di euro

Dallo scambio di informazioni fiscali con altri paesi c'è già un ritorno, per le casse dello stato, di oltre un milione. Più precisamente 1.115.552 è il valore del recupero, da parte dell'Agenzia delle entrate, grazie al primo test sullo scambio di informazioni. Un test che ha generato oltre 7 mila lettere di compliance, a cui a breve ne seguirà un secondo implementato nel numero degli invii. I risultati emergono da una indagine della Corte dei conti.

**E IL PORTO DI TRIESTE**  
**Nel Medioevo la Cina stava già sognando il mare Adriatico**  
Pasolini Zanelli a pag. 12

## Le elezioni europee hanno frantumato la sinistra italiana facendo scoppiare LeU



Le elezioni europee danno il colpo di grazia alla sinistra italiana, sancendo definitivamente la frantumazione di LeU. Il partito, per problemi di regolamento ed economici, continua a esistere in parlamento come logo e raggruppa 14 onorevoli e 4 senatori, ma si è, di fatto, diviso per cinque e il ballo è che ognuna di queste cinque parti si presenterà in modo diverso alle elezioni europee. Si tratta di Articolo Uno, Sinistra Italiana, Patria e Costituzione, Per i molti, Possibile, forze che fanno scelte elettorali diverse. Dei big, Pippo Civati va coi Verdi e Pierluigi Bersani si riavvicina al Pd.

**DIRITTO & ROVESCIO**  
**Luigi Di Maio, nell'ultima puntata di Che tempo che fa, aveva spogliato al conduttore Fabio Fazio che lui, dei gilet gialli francesi, non sapeva niente. «Sono andato a incontrarli ma abbiamo scoperto che avevano delle idee un po' violente ed evasive». Insomma una sagginezza, se volete. Ma fatto in totale buona fede. Non sapevo chi fossero in realtà questi brutti frai blu calati da Macron. Visto che non lo ha fermato Fazio, lo fermiamo noi. Di Maio ha contato una balla. Infatti sul Blog delle Stelle del 7 gennaio 2018. Di Maio scriveva: «Il grido che si alza forte dalle piazze francesi è lo stesso che ha animato l'M5s fin dal 4 ottobre del 2009, il giorno della nostra nascita». E poi: «Una nuova Europa sta nascendo. Quella dei gilet gialli, dei movimenti. E una dura battaglia che possiamo combattere insieme. Ma voi gilet gialli non mollate!». Di Maio quindi sapeva chi erano i gilet gialli. Ma, da politico, va capito, tirava l'acqua al suo mulino. Anche Fazio lo sapeva ma lui doveva difendere i telespettatori paganti. Ha preferito non farlo.**

**DATI OCSE**  
**L'evasore medio è maschio, poco istruito, straniero, non religioso**  
Chirri a pag. 27

**PER LA PRIMA VOLTA**  
**Audiweb settimanale, il Corriere batte Repubblica**  
Secchi a pag. 21

**E PER RINOCERONTI**  
**Zoo di Parigi diventa una beauty farm per giraffe**  
Mercuriali a pag. 14

**TROPPI SCANDALI**  
**Finisce in vendita il tabloid Usa National Enquirer**  
Capitani a pag. 19

**PER RISTORANTI E STORE**  
**Passoni, arredi di design tinti con il vino**  
Sottilaro a pag. 17

**STRISCIA LA NOTIZIA**  
**Ricci: Mediaset masochista, manda in onda format usurati**  
Piazzotta a pag. 19

Oltre 50 Convegni svolti in un anno  
Più di 2100 Professionisti partecipanti  
Oltre 20 Webinar realizzati in 6 mesi  
Più di 400 Professionisti coinvolti  
80 articoli pubblicati online in pochi mesi  
**120 Professionisti iscritti in 6 mesi**

**TOGETHER TO COMPETE di NOVERIM**  
Il Network di Professionisti della Consulenza Aziendale numero UNO in Italia.

Join us  
Tel. 02 49 75 85 71 | [www.noverim.it](http://www.noverim.it) | [ttc@noverim.it](mailto:ttc@noverim.it) | [in](https://www.linkedin.com/company/noverim)

Con guida e/o offerta del febbraio e € 5,00 in più con guida + (tar. 2017) e € 6,00 in più; Con guida + la parte fondo e € 6,00 in più; Con guida + il database dei bilanci 2017 e € 6,00 in più; Con guida + l'antiriciclaggio dei professionisti e € 5,00 in più



1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)

VITA DI LEONARDO di Bruno Nardini



IN EDICOLA A € 9,90 IN PIÙ

Fondato nel 1859



# LA NAZIONE

VENERDI 12 APRILE 2019 | € 1,50 (€ 1,30 in abbinamento obbligatorio con Il Telegrafo) | Anno 161 - Numero 101 | ANNO 20 - Numero 101 | www.lanazione.it



SEMPRE PIU' ISTITUTI VIETANO I CELLULARI. IL CASO ARETINO

## La scuola spegne i telefonini 'Fanno danni come il fumo'



ROSSI ■ A pagina 19



### GIUSTIZIA E GIORNALI

#### LA PAROLA ALLA DIFESA

di MICHELE BRAMBILLA

**L'**ALTRO IERI Ferruccio de Bortoli, su queste pagine, ha ricordato alcuni errori compiuti da noi giornalisti. Un'onestà autocritica alla quale mi permetto di aggiungere un altro mea culpa: per l'uso sbagliato, a volte scellerato, delle inchieste giudiziarie. Cheché ne dicano i 5 Stelle, siamo stati noi a spianar loro la strada, dipingendo un Paese più corrotto e disonesto di quello che è. ■ A pagina 8

#### CASO RATZINGER

#### ATTO D'AMORE O INGERENZA?

di LUCETTA SCARAFFIA

**L**O SCANDALO degli abusi sessuali sta provocando nella Chiesa una crisi così grave che il papa emerito, che se ne era a lungo occupato, si è sentito in dovere di intervenire. Gli appunti pubblicati sotto forma di un saggio ampio esaminano il contesto storico, analizzano la reazione ecclesiastica alla rivoluzione sessuale e propongono una via d'uscita. Con uno scritto complesso e un suggerimento forte. ■ A pagina 10

# Sgravi fiscali a chi vuole dimagrire

Il governo studia un piano anti obesità. Sos giovani: ecco perché lasciano lo sport | Servizi ■ Alle p. 4 e 5



## LA TALPA IN GABBIA

**ASSANGE ARRESTATO BANDITO O MARTIRE, IL MONDO SI DIVIDE I GRILLINI: PATRIOTA DELL'UMANITÀ**

Julian Assange, 47 anni, dietro il finestrino dell'auto della polizia londinese

FARRUGGIA, POLIDORI, BOLOGNINI e DE CARLO ■ Alle p. 2 e 3

### IL SINDACO NARDELLA



«Zone rosse arma spuntata senza agenti»

ULIVELLI ■ A pagina 6

### CONTRO IL DEGRADO

L'Anonima tappabuche ripara Roma

G. ROSSI ■ A pagina 7

### IL CAOS LIBIA

Conte mediatore tra Haftar e Sarraj E attacca Macron

Servizio ■ A pagina 9

# Eutanasia a 47 anni: era depressa

La procura indaga sulla clinica svizzera. L'ipotesi è istigazione al suicidio | Servizio ■ A pagina 12



### MOSTRA A BOLOGNA



**Kennedy, vita e morte di un'icona**

PIOLI ■ A pagina 27

### IL DESIGNER PESCE



«Io sotto tiro Femministe ignoranti»

MASINI ■ A pagina 17





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Veneta Cucine

CARANTO®  
IL NUOVO MARCHIO  
DI PIANI TECNICI PER LA CUCINA  
IN CERAMICA E IN QUARZO

VEDERDI  
**12**  
**04**  
**19**  
ANNO 44  
N° 87

# Guerra di Libia il timbro di Parigi

**Esclusivo.** Il figlio di Haftar in Francia per avere il consenso all'attacco. L'Eliseo: nessun sostegno Salvini contesta Macron. Ma Conte media e punta sugli Stati Uniti per ottenere una tregua

Gianluca Di Feo  
Anais Ginori

La scorsa settimana un jet Falcon ha trasportato a Parigi gli inviati di Haftar: volevano ottenere il consenso della Francia all'attacco contro Tripoli. Secondo fonti libiche il guidava il figlio del generale Haftar. L'Eliseo replica: siamo contro questa guerra.

pagina 3  
con i servizi di CIRIACO e LOPAPA



Il reportage

Tripoli resiste: "Non credete al nemico"

Vincenzo Nigro

ZAWIYA  
I abbiamo presi alle 4 del mattino, vagavano come sperduti, si sono arresi in massa, senza tirare un colpo. Noi non abbiamo sparato». Il capitano Ayub Misrati dell'esercito di Fayez Serraj racconta la non-battaglia del 4 aprile a Zawiya, una città a 500 chilometri da Tripoli verso la Tunisia.

pagina 2



Angelo Aquaro, 53 anni

La morte di Aquaro

CIAO ANGELO  
NOSTRO  
FRATELLO  
DI REDAZIONE

Carlo Verdelli

Non riesco a togliermi dalla testa quel messaggio, spedito dal suo telefonino al termine di una domenica dov'era di turno come vicedirettore. Non il testo, che spiegava come era stato risolto un problema e suggeriva alcuni spunti per il giorno dopo. L'ora, è l'ora dell'invio che mi tormenta: 03.05. Il giorno dopo, alle 7, Angelo aveva appuntamento per gli esami di controllo. Era appena uscito da una lunga lotta con un tumore, che sembrava vinta. Aveva ripreso da poco il suo posto da vicedirettore, rassicurava me e tutti di sentirsi benissimo. Il giornale, questo giornale, era la sua vita e la sua cura. Dopo quel messaggio, alla fine di quella notte, ha resistito fino a martedì. Poi è rimasto a casa, telefonando di continuo per tranquillizzare me e tutti che aveva soltanto bisogno di riposare un po', che però era dispiaciuto perché la sua assenza avrebbe costretto i colleghi a dei turni supplementari e che comunque avrebbe mandato avanti le sue cose anche da lì. E che poi si sarebbe ripresentato presto, prestissimo, se ce la faccio già domani, al massimo dopodomani.

continua a pagina 11  
servizi alle pagine 10 e 11

In Italia  
€2,00  
con il Venerdì



Roma  
Min 11°C  
Max 15°C

Milano  
Min 10°C  
Max 16°C

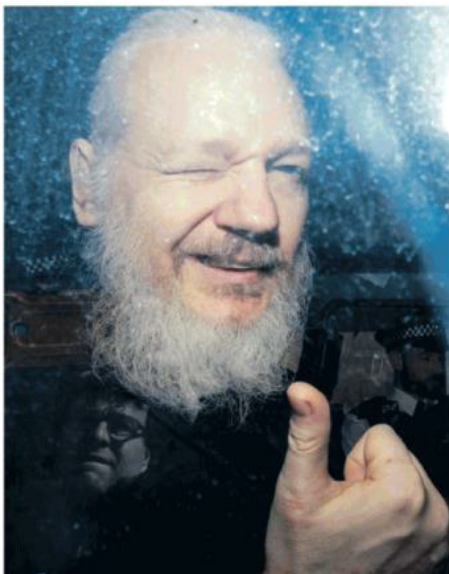
Le idee

DISOBBEDIRE  
È UNA VIRTÙ  
REPUBBLICANA

Gustavo Zagrebelsky

Appellarsi alla legge è, di norma, la difesa contro l'arbitrio, la violenza e la paura. Le leggi, dicevano gli antichi, sono mura che proteggono la città. Perciò, alle leggi si deve ubbidire. Lo dice, come cosa ovvia, anche l'articolo 54 della Costituzione. Ubbidire sempre? Anche quando la legge legalizza arbitri, violenza e paura? Davvero la Costituzione immagina, come ideale, una massa d'individui passivi, marionette mosse dai fili tenuti in mano da un burattinaio-legislatore? Ubbidire anche quando lo Stato di diritto si trasforma in "Stato di delitto", secondo la celebre espressione di Hannah Arendt a proposito dei regimi totalitari dell'Europa tra le due guerre? La questione ha un aspetto morale e uno giuridico. Dal punto di vista morale, da sempre si discute del rapporto tra i doveri di coscienza e i doveri legali. Basta ricordare Antigone e la sterminata riflessione che s'è svolta nei secoli sul diritto di resistenza e sulla disobbedienza civile. C'è, però, anche l'aspetto strettamente giuridico: nel nostro sistema costituzionale, alla legge si deve ubbidienza incondizionata fino al momento in cui essa eventualmente sia abrogata o dichiarata incostituzionale? Insomma, valgono oggi illimitatamente gli assomi legalistici: ita lex, e dura lex sed lex?

continua alle pagine 44 e 45



Londra: Julian Assange, 47 anni, arriva in tribunale dopo l'arresto

L'Ecuador gli ha revocato l'asilo in ambasciata

# Assange

Arrestato a Londra dopo sette anni  
Gli Usa vogliono l'estradizione

Julian Assange è stato arrestato a Londra nell'ambasciata dell'Ecuador, dove si trovava da sette anni, dopo che il Paese sudamericano gli ha revocato l'asilo. Protesta WikiLeaks, che accusa la Cia.

GUERRERA, MAURIZI, PUCCIARELLI e RAMPINI, pagine 6, 7 e 8

Il caso

Riace, Lucano  
sarà processato  
"La Cassazione  
mi ha già  
scagionato"

ALESSIA CANDITO, pagina 23

La polemica

"Ha diffamato  
l'Arcigay"  
Condannato  
Pillon, ma lui:  
una medaglia

ALESSANDRA ZININI, pagina 24



MANUEL RITZ

Milano Shanghai

manuelritz.com

con  
La Salute  
della Donna  
€8,90

Prezzi di vendita  
all'estero:  
Austria, Germania  
€2,20 - Belgio,  
Francia, Italia,  
Canada,  
Lussemburgo,  
Mozzica P., Grecia,  
Ungheria, Olanda,  
Svezia €2,50 -  
Croazia  
€N 3,90 - Spagna  
Unito GBP 2,20 -  
Svezia CHF 3,10





**Intervista** F1, Leclerc: "lo favorito? Sono nato per essere il numero 1"

JACOPO D'ORSI — P. 33



**La scoperta** Da un testo sbagliato nacque l'uomo perfetto di Leonardo

EMANUELA MINUCCI — P. 29



# LA STAMPA



VENERDÌ 12 APRILE 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € ■ ANNO 153 ■ N. 101 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

G.N.



## Arrestato Assange Gli Usa a caccia dei suoi segreti

Blitz nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra: Julian Assange portato via di peso e arrestato. Rischia l'estradizione in Usa.  
IACOBONI, MASTROLILLI E RIZZO — PP. 2-3

E' DURATA SETTE ANNI

## LA SPY-STORY DELLA GUERRA CIBERNETICA

GIANNI RIOTTA

Il grande miraggio della lunga storia di WikiLeaks, soffiato, dal fondatore di WikiLeaks Julian Assange, al militare Usa Bradley Manning (che adotta ora il nome femminile Chelsea), all'ex agente Nsa riparato nella Russia di Putin Snowden, al team di media complottisti capitanati da Glenn Greenwald, è che si tratti di una campagna di libero giornalismo, quando è invece, al di là magari delle intenzioni di qualcuno, raid di spionaggio e intelligence.

CONTINUA A PAGINA 25

L'INTESA CON MISURATA

## Libia, Salvini in campo contro Macron

AMEDEO LA MATTINA  
FRANCESCA SPORZA

L'Italia si muove sullo scacchiere libico. Si muove con decisione per scongiurare il bagno di sangue e la vittoria militare del generale Haftar. A prendere l'iniziativa è il premier Giuseppe Conte, ma in queste ore c'è un particolare protagonismo di Matteo Salvini. Un'offensiva politica e diplomatica non soltanto nei confronti degli altri Paesi europei.

CONTINUA ALLE PAGINE 4 E 5

CON UN REPORTAGE DI SEMPRINI — P. 5

DEF: MAGGIORI USCITE PER PENSIONI, PREVIDENZA E AMMORTIZZATORI SOCIALI

## Più spese per 133 miliardi Conti, l'allarme del Colle

Visco: reddito di cittadinanza e quota 100 non sostengono la produttività

L'ANALISI

## LA ROULETTE RUSSA DEL BILANCIO

FRANCESCO BEI — P. 25

L'ultima versione del Def svela le conseguenze sui conti pubblici della manovra: 133 miliardi di maggiori spese nel triennio, 94 dei quali a carico di tre voci: pensioni, reddito di cittadinanza e ammortizzatori sociali. Il Quirinale in allarme. Visco: le misure del governo non sostengono la produttività.

BARBERA, MAGRI E PAOLUCCI — PP. 6-7

INTERVISTA

## Landini: la Flat tax viola la Costituzione Così si va a sbattere

ROBERTO GIOVANNINI — P. 9

BUONGIORNO

La saga degli scontrini fu la parte meno rilevante e più folcloristica dell'avventura di Ignazio Marino sindaco, perché elevò al surreale la parodistica smania di rendicontazione dei grillini delle origini. Nella sua interezza, quell'avventura diventa invece emblematica della bancarotta morale e politica del Pd degli ultimi anni, che ancora non ne è venuto fuori, al perenne inseguimento dei più balzani fuochi fatui. Nel 2013, anno della candidatura di Marino al Campidoglio, i cinque stelle avevano debuttato in Parlamento coi loro zainetti e le loro sneakers e soprattutto il loro venticinque per cento, e Goffredo Bettini, architetto delle sindacature di Francesco Rutelli e Walter Veltroni, aveva studiato l'estroso restauro secondo il gusto del momento. Abracadabra, ecco a voi Marino, «l'innovazione

politica», «l'uomo libero», «l'irregolare». Bellissimo magheggio: l'apparato che sceglie uno contro l'apparato per salvare l'apparato. E ce la fa: il marziano conquista il Campidoglio e lo amministra da marziano, sembra davvero un disinteressato alle casematte del vecchio potere, e tantomeno delinquente. Su tutto il resto lasciamo perdere, proprio non ha misura, non ha disciplina, non ha, perdonate l'espressione, il minimo senso paraculesco della carica. Roma va come va, cioè piuttosto male, non come oggi ma nemmeno tanto meglio e se oggi i romani valutano Virginia Raggi una calamitosa sciocchina, Marino l'avrebbe preso per la collottola e buttato fuori porta.

CONTINUA A PAGINA 25

STAMPA PLUS ST+

AFRICA

LORENZO SIMONCELLI  
**Golpe in Sudan:  
il presidente Al-Bashir  
via dopo 30 anni**  
P. 13



LOMBARDIA

ALBERTO MATTIOLI  
**Nel paese delle zone  
anti-migranti:  
"Serve più sicurezza"**  
P. 15



LE STORIE

FABRIZIO ASSANDRI  
**Torino, il cappellano  
di Porta Nuova  
benedice i treni**  
P. 31

CHIARA VIGLIETTI  
**Vicoforte, con casco  
e imbragatura  
nella cupola dei record**  
P. 31



I fuochi fatui | MATTIA FELTRI





**VINCI UN IPHONE XS**  
ALTRA MACCHINA PERTE

**GIOCOBORSA**

Il primo gioco a premi di formazione finanziaria legato alle performance quotidiane di azioni, obbligazioni e future.

GIOCASU/MILANOFINANZA/IT/CO/DOBORSA

Al ritorno di MF Milano Finanziari dai mercati, giovedì abbiamo trovato di bello bene: ora si comincia il mercato. Il rendimento della vita gioca aumenterà di valore con il tuo voto.

MFU **Insistiamo**

**Permira vuole portare le Dr Martens a Wall Street**

Il fondo di investimento valuta l'ipo sul Nyse per il marchio di calzature Ferraro in **MF Fashion**



**MF**

il quotidiano dei mercati finanziari

**WikiLeaks, Assange arrestato a Londra**

L'Ecuador gli revoca l'asilo. Washington chiede l'estradizione

**Salerno Aletta a pagina 18**

Anno XXX n. 034  
Venerdì 12 Aprile 2019  
€2,00 *Classeditori*

9 771594677008

è un'iniziativa **MILANO CAPITALI**

Un numero speciale

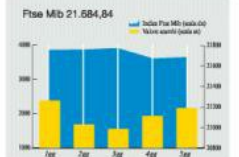
**MF**  
il quotidiano dei mercati finanziari

**I PROSSIMI TRENTA**

Richiedetelo al vostro edicolante

Con MF Allegorie for Fashion n. 01 a € 0,20 € 0,30 - € 0,50 - Con MF Allegorie for Living n. 03 a € 0,20 € 0,30 - € 0,50

Spedizioni in A.P. art. 1, 2, 1 L. 4884/03 Milano - D.R.E. 7.140 - C.A.P. 4301 Firenze € 1,00



**BORSA +0,06%** 1€ = \$1,1264

**BORSE ESTERE**

Dow Jones	29.891	Euro-Yen	125,20
Nasdaq	7.838	Euro-Ftse	1.1304
S&P 500	21.711	Big 10 Y	3,1989
Francfort	11.835	Bund 10 Y	-0,1170
Zurigo	8.549	<b>FUTURE</b>	
Londra	7.418	Euro-Sp	130,28
Parigi	5.488	Euro-Bund	147,78
<b>VALUTE-RENDIMENTI</b>		US T-Bond	147,72
Euro-Dollari	1,1284	Ftse Mib	21,585
Euro-Sterlina	0,8817	S&P500 Cme	2.887,6
		Nasdaq100 Mf	7,898

**FOCUS OGGI**

**Anche in Slovenia scoppia il caos sul burden sharing**

Il governo vuole far pagare alla banca centrale nazionale i rimborsi ai privati coinvolti nei salvataggi bancari del 2013

*Ninfolo a pagina 4*

**IL ROMPIESPREAD**

Ma Def è l'abbreviazione di Default?

**IPO SI TRATTA DELLA PRIMA QUOTAZIONE DELL'ANNO SUL MERCATO TELEMATICO DEL LISTINO MILANESE**

**Nexi a Piazza Affari a 9 euro**

Fissato nella parte bassa della forchetta il prezzo della società dei pagamenti digitali. Che debutterà martedì 16 con una capitalizzazione iniziale di 5,7 miliardi di euro e con un flottante pari al 35-40%

*(Montanari a pagina 11)*

**ITALIANI E RUSSI CERCANO UN ACCORDO DOPO LA SOSPENSIONE DEL CONTRATTO PER LA COSTRUZIONE DEL GASDOTTO**

**Saipem e Gazprom verso la pace su South Stream**

Obiettivo è raggiungere un'intesa prima dell'udienza arbitrale di giugno. Le mosse dell'ad Cao

*(Zoppo a pagina 8)*

**TRADING SOSPETTO**

**Su Unicredit indagine Ue per il cartello su Btp & C**

*(Gualtieri a pagina 3)*

**ALLEANZE & NPL**

**Mps studia un matrimonio All'orizzonte un'altra pulizia**

*(Gualtieri a pagina 2)*

**GOVERNO/1**

**Pronto decreto per cedere immobili per 950 milioni**

*(Messia a pagina 7)*

**GOVERNO/2**

**Le nuove regole sui Pir restano fuori dal dl Crescita**

*(Pira a pagina 7)*



APRILE 9-14 2018 SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE HALL 8 - STAND A09, A11, B02, B10

**Poliform**

POLIFORM.IT  
SHAPE KITCHEN COLLECTION DESIGN POLIFORM

# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

chioggia

## Scavi, crociere e infrastrutture primi progetti per il porto

Comitato utenti e Autorità Alto Adriatico a confronto sui lavori più urgenti studio sulla ricalibratura dei fondali e tariffe di banchina per navi passeggeri

Daniele Zennaro CHIOGGIA. Incontro tra il comitato del Porto di Chioggia, capitanato dal suo presidente Alfredo Calascibetta e l' **Autorità di Sistema Portuale** dell' Alto Adriatico, che controlla i porti di Venezia e Chioggia, presente con il presidente Pino Musolino, il segretario generale Martino Conticelli e tutta la direzione generale operativa dell' **autorità portuale**. Sul tavolo il futuro del porto clodiense e la riqualificazione dello scalo chioggiotto, tra traffici marittimi e crocieristica, le vere scommesse per il rilancio del porto di Chioggia.

Per prima cosa, in un momento così drammaticamente difficile per l' attività **portuale** clodiense, si è trattato l' aspetto occupazionale dei dipendenti attuali ancora presenti, ex Aspò, con profili occupazionali congelati e che dovrebbero essere assorbiti nella nuova realtà di gestione, tanto che, a tutela di questi lavoratori, esiste un accordo di tutela per il prosieguo delle attività, quindi il mantenimento dei posti di lavoro, in attesa anche di conoscere i dettagli delle iniziative ministeriali che, con ogni probabilità, nel territorio clodiense giocheranno una partita di riqualificazione e di rilancio con investimenti significativi.

La materia di discussione è molto ampia e complessa.

Studi di fattibilità, progetti ancora sulla carta che attendono verifiche tecniche, come richiesto dal ministero competente nell' area meridionale di Val da Rio, comprendenti ampliamenti, nuove opere ed elaborazioni in project financing per la gestione dei servizi e la costruzione di una nuova stazione passeggeri per la crocieristica che, per il momento, si servirebbe del nuovo terminal già esistente, che avrà la funzione di accoglienza e controlli doganali.

«L' **Autorità di Sistema**», dice Calascibetta, «è per il porto e vuole che Chioggia sia un vero porto e non un insieme di idee. Chioggia nel suo futuro dovrà affrontare sfide importanti sotto tutti gli aspetti: dai traffici commerciali allo sviluppo delle infrastrutture per i passeggeri ed anche occupazionali, anche perché per l' occupazione delle banchine, di proprietà del demanio marittimo, come in tutti i porti nazionali anche Chioggia, per il suo utilizzo, avrà delle tariffe minime e massime come stabilito dalla legge e sempre sotto la tutela dell' Adsp. C' è in corso uno studio di fattibilità per il canale di entrata e di uscita per la sicurezza delle navi, causa pescaggi, con l' idea di rivedere l' escavo dei fondali. L' area dei Saloni, con i nuovi vincoli doganali, usufruirà di un controllo dinamico da parte della guardia di finanza per alleggerire le varie incombenze. Sulle nostre aree demaniali si sta attendendo la firma dei decreti da parte delle **autorità** marittime e dell' agenzia al demanio, con le regole sulla sicurezza che saranno identiche a quelle di Porto Marghera».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.





## Rio Novo, dal 19 stop alle barche vuote: è polemica

*Fa discutere l'ordinanza anti inquinamento*

**TRAFFICO ACQUEO VENEZIA (r.v.)** Deve ancora entrare in vigore, ma sta già scatenando le proteste degli abitanti e degli operatori del settore. La nuova ordinanza per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico in Rio novo e in rio di Ca' Foscari avrà validità da venerdì prossimo, 19 aprile, in forma sperimentale per due mesi, come prima misura tampone.

E prevede il divieto di transito a vuoto in modo sistematico per i trasportatori di **merci** in conto terzi e in conto proprio. Da mezzogiorno a mezzanotte il divieto a vuoto varrà anche per i mezzi in servizio di taxi o noleggio.

Secondo uno studio, infatti, risulta che in una giornata tipo il traffico acqueo risulta composto prevalentemente proprio da taxi e motoscafi a noleggio per il 60 per cento, mentre le unità di trasporto **merci** si attestano intorno al 25 per cento dei passaggi.

Un'eccezione sarà concessa per i tassisti in turno agli stazi della Ferrovia e di Piazzale Roma, che potranno transitare tra le 12 e le 15. Per il trasporto **merci** ci sarà anche un senso unico di marcia tra le 4 e le 13 nella direzione dai Tre ponti al Canal Grande. Saranno esentate dal provvedimento solo le barche a propulsione ibrida o elettrica, o altra alimentazione innovativa per il contenimento delle emissioni sonore e rilascio di inquinanti pari a zero. La filosofia alla base della misura è quella di promuovere l'uso di motori a basso impatto, la diminuzione della velocità e il mantenimento della regolarità del flusso di navigazione, con l'eliminazione di transiti non essenziali per l'ordinaria funzionalità della città insulare.

Polemico il presidente della municipalità di Venezia Giovanni Andrea Martini, che considera l'ordinanza un insulto all'intelligenza dei cittadini.

Martini si chiede: «Come si fa a dire che con il continuo aumento di turisti la soluzione passa solo la barca pienapossa ridurre i passaggi in Rio Novo? Con tutte le migliaia di turisti paganti che arrivano, come si fa a dire che si limita il traffico bloccando le barche vuote? Ogni vettore di buon senso e voglia guadagnare non fa viaggi a vuoto».

Critici anche molti motoscafisti, che saranno costretti a un viaggio più lungo - e quindi più inquinante - per raggiungere gli stazi quando faranno viaggi a vuoto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Nuova Sardegna

Venezia

## Le dighe di Venezia 16 anni di cantieri La fine nel 2021

Ancora il Mose. L'opera monstre di cui non si vede la fine è un'altra volta al centro delle cronache giudiziarie in Veneto, seppur lateralmente. In questo caso c'entra perché seguendo il filo rosso delle tangenti pagate a Galan, e riciclate all'estero, la Gdf ha scoperto le provviste frutto di evasione di tanti imprenditori veneti. Dal marchio del Mose il Veneto fa fatica a uscire. Tutto era partito dalla maxi-operazione del giugno 2014, quando i magistrati veneziani fecero scattare le manette per 35 persone coinvolte nel sistema di mazzette di Giovanni Mazzacurati, il gran capo del Consorzio Venezia Nuova, che pagava tutti - raccontò ai magistrati - per oliare il percorso delle dighe mobili.

L'inchiesta, e lo choc politico che ne seguì, rallentarono il progetto; il Cvn fu commissariato (lo è ancora); tutto passò sotto il vaglio rigoroso degli uomini dell'Anac, e le ditte fecero partire i ricorsi per i danni da mancati lavori.

Sul piano politico, l'inchiesta decretò la fine di personaggi come Giancarlo Galan - che era già stato «accantonato» dal centrodestra nel 2010, per far posto a Luca Zaia nelle regionali 2010 - del suo assessore-braccio destro Renato Chisso, e di Giorgio Orsoni, sindaco centrosinistra di Venezia. Nel frattempo i cantieri sono andati avanti con fatica.

«Varato» in un Comitato del 3 aprile 2003, il gigante che dovrà difendere Venezia dalle acque alte eccezionali doveva concludersi in 8 anni. Ne sono passati 16 e non si vede il traguardo. I lavori alle bocche di

porto di Venezia, che verranno chiuse dalle paratie mobili quando la marea sale troppo, furono avviati nel 2003, e la data di scadenza è stata via via spostata in là negli anni: 2017, 2018, 2020. Ora bisogna guardare verso la fine del 2021, almeno, per immaginare l'inizio della gestione vera e propria. Il Mose, costato 5,4 miliardi di euro, è ormai completato all'85%. Fra una settimana inizieranno i test delle 20 paratoie alla bocca di porto di Lido Sud-San Nicolò. Sono incernierate a sette «cassoni» di alloggiamento posati nel fondale. Dalla posa in acqua delle paratoie, conclusa a fine gennaio, sono iniziati i test di innalzamento delle 78 dighe mobili.



# La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

LA GARA D' APPALTO SARÀ GESTITA DALLA PROVINCIA CON FONDI REGIONALI

## Undici milioni per sistemare la strada di scorrimento di Vado

L'arteria dovrà sopportare l'aumento di traffico provocato dai container

ANTONIO AMODIO

Oltre 11 milioni di euro. Sono questi i fondi che l'Autorità portuale di sistema Genova - Savona, mette a disposizione per il progetto di riqualificazione e ampliamento della superstrada che da Bossarino conduce al casello autostradale di Savona.

Questo in base ad un protocollo di intesa che la stessa Authority ha firmato con i proprietari dei 3 km di percorso ovvero i Comuni di Quiliano, Vado Ligure e Savona, insieme a Regione e Provincia. Per poter procedere con il piano operativo e avviare così i cantieri dell'operazione che si inserisce nel contesto dell'avvio di esercizio della nuova piattaforma contenitori, a partire dal prossimo dicembre, l'Autorità di Sistema trasferirà le risorse necessarie alla Provincia di Savona che si occuperà non solo dei progetti ma anche di indire la gara di appalto per le opere necessarie.

Provincia di Savona si occuperà anche degli espropri che dovessero rendersi necessari per eseguire i lavori e convocherà la conferenza dei servizi per il disco verde definitivo. Il progetto si basa su uno studio di fattibilità di Autostrada dei Fiori poi ceduto agli enti pubblici interessati. Tutte le fasi dovranno comunque essere approvate dagli organi competenti dei tre Comuni. Gli stessi enti, a lavori terminati, si sono impegnati a classificare il percorso come strada di categoria C, ovvero strada ad un'unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine. Un qualcosa che si discosta nettamente dalle strade extraurbane di categoria B, o principali, caratterizzate da carreggiate indipendenti e separate da spartitraffico, con almeno due corsie per carreggiata.

Una scelta questa di non riclassificare la strada che sembrerebbe orientata dal fatto che, con la nuova piattaforma, dovendo essere attraversata, ogni anno, da un milione di autotreni carichi di container in uscita e in entrata dal porto di Vado, deve essere una soluzione solo provvisoria, in modo tale che il casello di Bossarino, soluzione definitiva, non sparisca dalle cose da fare assolutamente. Per la gestione futura della strada e per sostenere i costi di manutenzione si penserebbe ad un soggetto unitario.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.





I danni della mareggiata

## Voltri, Bucci e Toti aprono il cantiere Il Municipio: "Nessun invito"

Inaugurati i lavori di ripristino della passeggiata distrutta Il Governatore: "Non abbiamo privilegiato Portofino"

MASSIMILIANO SALVO

«Entro il 30 giugno Voltri avrà di nuovo la sua passeggiata». Ad annunciarlo, sotto la pioggia di ieri mattina, sono il sindaco Marco Bucci e il governatore Giovanni Toti, all'interno del cantiere sul lungomare dell'estremo ponente genovese devastato dalla mareggiata di fine ottobre.

«Questo è stato uno dei danni più grandi che ha subito la città di Genova», riconosce il governatore.

«Come avevamo promesso, tutto tornerà come prima entro l'estate, nella sua migliore veste».

Nonostante la gioia del sindaco e del governatore, è comunque polemico il presidente del municipio VII Claudio Chiarotti.

«Sono ovviamente soddisfatto dell'inizio dei lavori perché Voltri è la spiaggia libera più grande della città - spiega - ma sono ancora in attesa di ricevere un cronoprogramma e le indicazioni delle aree cantiere: sono elementi che mi servono per poter amministrare il territorio. Invece il Municipio non sa nulla, non è nemmeno stato invitato ufficialmente all'inaugurazione sul lungomare. Dove oltretutto, appena se ne sono andati via politici e telecamere se ne sono andati via pure gli operai».

In riferimento alle polemiche degli ultimi mesi, con gli abitanti di Voltri che si sono sentiti messi in secondo piano rispetto a quelli di Nervi e Portofino - dove gli interventi per rimediare ai danni del maltempo sono stati tempestivi - Toti precisa: «Tutti i liguri hanno la stessa importanza per la pubblica amministrazione.

Non esistono cittadini di serie A e serie B».

Dopo mesi di polemiche Comune e Regione tranquillizzano tutti, con un sopralluogo congiunto a favore di telecamere sulla passeggiata Roberto Bruzzone: gli attesi lavori sono infatti partiti a inizio settimana. Il Comune aveva escluso il rifacimento totale dell'opera per non lasciare i voltresi due anni senza passeggiata, ma trattandosi di zona demaniale si è per dovuto aspettare a lungo per ottenere l'**Autorità portuale** necessaria all'avvio dei cantieri.

«Il 70 per cento della passeggiata sarà pronto entro fine maggio, per prima cosa verrà ripristinata la copertura in legno», spiega l'assessore ai lavori pubblici Paolo Fanghella, confermando quindi il piano già annunciato più volte in passato. Durante il mese di aprile inizieranno quindi anche altri interventi di demolizione, che riguarderanno alcune parti della pavimentazione, le rampe laterali e la copertura metallica del lungomare. Nel pacchetto di lavori del Comune ci sarà anche la creazione di una scogliera attigua alla passeggiata, per evitare che questa venga distrutta da una nuova mareggiata. Subito dopo toccherà al restante 30 per cento di passeggiata, quello danneggiato strutturalmente: ovvero il tratto di cemento sprofondato davanti al bar Fuori Rotta e la propaggine più occidentale del lungomare. «Uno si potrebbe chiedere come mai si è aspettato tanto tempo - dice il sindaco - Ci sono stati problemi tecnici e di finanziamento. Ma tornerà tutto a posto: garantisco che tutti i lavori termineranno entro la fine di giugno».

Un milione e mezzo la spesa degli interventi con fondi che il Comune riceve dalla Regione, a sua volta destinatario dei finanziamenti forniti dal governo per lo stato di emergenza proclamato lo scorso autunno.

Contemporaneamente ai cantieri avverrà anche il ripascimento della spiaggia, con tremila metri cubi di materiale dragato dal rio San Pietro e ora accumulato alla foce del corso d'acqua in attesa che si asciughi: venerdì scorso, ottenuto l'ok di Arpal, è arrivata anche l'approvazione del Comitato tecnico **portuale**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## I record dei ports of Genoa al Seatrade Cruise Global di Miami. Obiettivo 1.350.000 crocieristi

(FERPRESS) - Genova, 10 APR - Ritorna a Miami dopo tre anni di lavori al Convention center la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11.000 professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell' ambito della collettiva organizzata da ENIT e **ASSOPORTI** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13 % per un totale di 2.100.000 passeggeri. Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente oggi a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema Portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l' alta stagione e prevede per tutta l' estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l' obiettivo è di traguardare il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l' attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a LNG, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociera effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 Milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno, infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.



## Crociere, Genova e Savona movimenteranno oltre 2 milioni di passeggeri

Genova - Ritorna a Miami dopo tre anni di lavori al Convention center la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11.000 professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. Passeggeri - I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da ENIT e **ASSOPORTI** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13 % per un totale di 2.100.000 passeggeri. Porti - Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema Portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Navi - Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Dragaggi - Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a LNG, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociere effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 Milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno, infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.

The screenshot shows the Genova Post website interface. At the top, there are banners for 'FiltXPO' (Feb 26-28, 2020, Chicago, IL, USA) and 'TEATRO NAZIONALE GENOVA'. Below the navigation bar, the main headline reads: 'Crociere, Genova e Savona movimenteranno oltre 2 milioni di passeggeri'. The article text is partially visible, mentioning the 'Statistics Report di MedCruise' and the 'Ports of Genoa' participating in 'Seatrade'. There are also smaller sections like 'ECONOMIA' and 'IN EVIDENZA' with a sub-headline 'Auto, ma quanto ci costi? Quanto spendiamo e come risparmiare sulla nostra quattro ruote'.

### Seatrade Cruise Global: Sistema Mar Ligure Occidentale si conferma secondo polo in Italia

I porti di Genova e Savona movimenteranno oltre due milioni di passeggeri nel 2019, confermando il Sistema Mar Ligure Occidentale secondo polo in Italia e quarto nel Mediterraneo. Lo si evince dallo Statistics Report di MedCruise presentato a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med del Seatrade Cruise Global. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da ENIT e **ASSOPORTI** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13 % per un totale di 2.100.000 passeggeri. Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 crocieristi. Procedono poi a pieno ritmo, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociera effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 Milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transit hanno, infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.

The screenshot shows the homepage of 'Trasporti-Italia.com'. The main article is titled 'Seatrade Cruise Global: Sistema Mar Ligure Occidentale si conferma secondo polo in Italia'. The article text is partially visible, mentioning the 13% growth in passengers for 2019. To the right of the article are several advertisements: 'STESSE PERFORMANCE' for a truck, 'UNA SQUADRA DI ASSISTENTI AL TUO SERVIZIO.' for Renault Trucks, 'SCHWARZMULLER' for a truck, 'FASFI' for a truck, and 'CARBONI ANNI SOSTEZZA TUO PORTO VILLADIG' for a car.

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Genova, la ripresa sembra lontana: il traffico portuale è ancora in calo

SIMONE GALLOTTI

Genova - La ripresa non c'è ancora. Dovrebbe andare meglio a marzo, ma le previsioni su aprile non sono positive, anche se parziali. Il porto di Genova soffre e a dirlo sono i dati pubblicati dall' **Autorità di sistema portuale**. Il 2018 si è chiuso con un sostanziale pareggio, anche se il crollo del ponte ha eroso tutta la crescita registrata nella prima parte dell'anno e alla fine, a dicembre, è arrivato il segno meno davanti al numero dei volumi totali movimentati nello scalo principale del Paese. L' inizio dell'anno nuovo non è stato esaltante, anzi. Gennaio è in perdita (-3,4%) e anche febbraio è andato male: il porto ha perso il 4,1% di traffico, comprendendo nel calcolo tutte le tipologie di merci. La perdita è rilevante anche nel settore container, uno dei punti di forza dello scalo. Nel secondo mese dell'anno sono stati colpiti sia il numero che le tonnellate, e il dato è impietoso se confrontato con quello dell'anno scorso: i 202 mila teu movimentati a febbraio significano un calo del 2,8% che sale a -3,2% se si sommano i container movimentati nei primi due mesi del 2019 con i dati dello stesso periodo dell'anno scorso. Peggio ancora sul fronte delle tonnellate, indice della quantità di merce che viene sbarcata e imbarcata nel porto: rispetto a gennaio e febbraio dell'anno scorso, il dato è in calo di quasi sette punti percentuali. I terminal provano a difendersi, ma le banchine di Genova devono affrontare le difficoltà logistiche dopo il crollo del Morandi, attenuate comunque dagli interventi messi in campo, e la mancata crescita economica del Paese. Quello del capoluogo ligure è lo scalo della parte produttiva e per gli analisti i numeri negativi indicano che è tutto il Nord Italia ad essere in difficoltà. Non solo: lo shipping solitamente anticipa la crisi, lanciando il segnale d'allarme prima che l'ondata arrivi anche al consumatore e solo i numeri dei prossimi mesi ne chiariranno l'entità. Marzo secondo le prime stime è in miglioramento, ma aprile non sta portando lo sprint sperato e tanto meno consentirà il recupero del terreno perso, di quando Genova continuava a crescere a ritmi sostenuti. I numeri per ora non impensieriscono gli operatori, ma la ripresa sembra ancora lontana.

The screenshot shows the Medi Telegraph website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like SHIPPOWERS, SHIPING, TERMINALI, MARKETS, INTERVIEW, MED ROUTE, and GREENTECH. The main article headline is 'Genova, la ripresa sembra lontana: il traffico portuale è ancora in calo'. Below the headline is a sub-headline: 'Genova - Inizia male l'anno per lo scalo ligure: colpa del crollo del Morandi e delle difficoltà economiche del Paese.' The article text is partially visible, starting with 'Genova - La ripresa non c'è ancora. Dovrebbe andare meglio a marzo, ma le previsioni su aprile non sono positive, anche se parziali...'. To the right of the article, there are sections for 'MAGAZINE', 'PUBBLICAZIONI', 'PILOTINA BLOG', and 'SHIPPING MOVEMENTS'.



## Porti: Spezia attende nel 2019 700 mila crocieristi

*Lo scalo ligure con Marina di Carrara al Seatrade cruise di Miami*

In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Non fa eccezione il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. I due porti sono al Seatrade cruise di Miami "Nonostante a seguito dell' aggiudicazione della gara di Project Financing, a partire da fine luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, MSC e Costa Crociere, i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come AdSP nell' azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade di Miami", ha dichiarato la presidente dei due porti Carla Roncallo.

The screenshot shows the website interface for larepubblica.it. At the top, there's a navigation bar with 'Genova' and various menu items like 'Home', 'Cronaca', 'Sport', 'Foto', 'Ristoranti', 'Annunci Locali', and 'Cambia Edizione'. The main article is titled 'Porti: Spezia attende nel 2019 700 mila crocieristi' with a sub-headline 'Lo scalo ligure con Marina di Carrara al Seatrade cruise di Miami'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right, there are several sidebar sections: 'Cerca una casa' with a search form, 'ASTE GIUDIZIARIE' with a search form, and 'Appartamenti: Vuola Catavone Cesare Pavese (Frazione Palazzo Grosso) - 20090'. The page also features social media sharing icons and a 'Video' section.

## Porti: Spezia attende nel 2019 700 mila crocieristi

*Scalo ligure con Marina di Carrara al Seatrade cruise di Miami*

(ANSA) - GENOVA, 11 APR - In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Non fa eccezione il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. I due porti sono al Seatrade cruise di Miami "Nonostante a seguito dell'aggiudicazione della gara di Project Financing, a partire da fine luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, MSC e Costa Crociere, i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come AdSP nell'azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade di Miami", ha dichiarato la presidente dei due porti Carla Roncallo.

## Porto della Spezia al Seatrade di Miami con previsioni di crescita di quasi il 50%

Anche il porto della Spezia, come tutti i principali scali italiani, è presente al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica internazionale più grande al mondo. L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha aderito alla proposta di **Assoport** che, grazie a un accordo con Enit, ha concentrato in un unico grande spazio all' interno della fiera tutte le eccellenze italiane. Il porto spezzino prende parte alla manifestazione forte di previsioni in crescita per il 2019: le stime sono di oltre 700 mila passeggeri, con un trend in aumento di oltre il 48% rispetto al 2018. Grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque.



### La Spezia e Carrara al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo

(FERPRESS) - La Spezia, 11 APR - Tutti i principali porti italiani sono presenti come di consueto al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo. In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime, infatti, sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Non fa eccezione il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha aderito alla proposta di **Assoporti** che, grazie ad un accordo con ENIT, ha concentrato in un unico grande spazio all' interno della fiera tutte le eccellenze italiane. "Nonostante a seguito dell' aggiudicazione della gara di Project Financing, a partire da fine luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, MSC e Costa Crociere, i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come AdSP nell' azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade di Miami.", ha dichiarato la Presidente dell' AdSP, Carla Roncallo, presente a Miami assieme alla responsabile del Settore Comunicazione e Promozione dell' AdSP, Monica Fiorini, dove ha incontrato investitori e rappresentanti di armatori interessati ai nostri porti, oltre il Console Generale di Miami, Cristiano Musillo.





## Anche La Spezia e Carrara al Seatrade

*Roncallo: promuoviamo entrambi i territori nei contesti internazionali*

Massimo Belli

MIAMI Tutti i principali porti italiani sono presenti come di consueto al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo. In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime, infatti, sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Non fa eccezione il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. L'AdSP del Mar Ligure orientale ha aderito alla proposta di Assoportì che, grazie ad un accordo con Enit, ha concentrato in un unico grande spazio all'interno della fiera tutte le eccellenze italiane. Nonostante a seguito dell'aggiudicazione della gara di Project Financing, a partire da fine Luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, Msc e Costa Crociere, i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come AdSp nell'azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade di Miami, ha dichiarato la presidente dell'AdSp, Carla Roncallo, presente a Miami assieme alla responsabile del Settore Comunicazione e promozione dell'Autorità di Sistema, Monica Fiorini, dove ha incontrato investitori e rappresentanti di armatori interessati ai porti di Spezia e Carrara, oltre il Console generale di Miami, Cristiano Musillo.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL  
Piazza dei Leghetti, 21, 57123 - Livorno (LI)  
Tel. +39 0586 411111 - Fax +39 0586 411112

Messaggero Marittimo.it

SHIPPING LOGISTICA PORTI AUTOPORTUO

### Anche La Spezia e Carrara al Seatrade

Roncallo: promuoviamo entrambi i territori nei contesti internazionali

Massimo Belli

11 Aprile 2019

MIAMI - Tutti i principali porti italiani sono presenti come di consueto al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo. In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime, infatti, sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Non fa eccezione il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. L'AdSP del Mar Ligure orientale ha aderito alla proposta di Assoportì che, grazie ad un accordo con Enit, ha concentrato in un unico grande spazio all'interno della fiera tutte le eccellenze italiane. Nonostante a seguito dell'aggiudicazione della gara di Project Financing, a partire da fine Luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, Msc e Costa Crociere, i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come AdSp nell'azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade di Miami, ha dichiarato la presidente dell'AdSp, Carla Roncallo, presente a Miami assieme alla responsabile del Settore Comunicazione e promozione dell'Autorità di Sistema, Monica Fiorini, dove ha incontrato investitori e rappresentanti di armatori interessati ai porti di Spezia e Carrara, oltre il Console generale di Miami, Cristiano Musillo.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome

Nome e cognome

Indirizzo email:

Indirizzo email

regioni

ULTIME POPOLARI VIDEO

SHIPPING 10 apr 19  
Continua il progetto "Professionisti del Mare"

SHIPPING 10 apr 19  
Cerimonia di consegna della Spectrum of the Seas

POLITICA 10 apr 19  
Toscana: 5,7 milioni per scavalco ferroviario Livorno

PORTI 04 apr 19  
Porti siciliani insieme per promuovere la Regione

STORIA 10 apr 19  
Brexit...rimandata a Ottobre

## Porto della Spezia, bando Anas da 46 milioni di euro

GIORGIO CAROZZI

Roma - Anas ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando per i lavori di completamento del primo stralcio funzionale del 3° lotto dallo svincolo di via del Forno allo svincolo di Buonviaggio, nell'ambito della realizzazione della variante alla statale 1 "Via Aurelia" - viabilità di accesso all'hub portuale della Spezia. In seguito alla risoluzione contrattuale di agosto 2018 con l'impresa aggiudicataria dei lavori di costruzione del 3° lotto, tra Felettino ed il raccordo autostradale alla A12, Anas si è attivata per il riappalto dell'opera suddividendo l'intervento di completamento in tre stralci funzionali. Di questi la priorità è stata assegnata al completamento del tratto tra lo svincolo del Forno e lo svincolo Buonviaggio, autonomo rispetto agli altri stralci per la presenza di due svincoli che si allacciano direttamente alla viabilità urbana del comune di La Spezia (1° Stralcio), il cui progetto esecutivo è stato redatto direttamente da Anas. Il nuovo tratto di strada avrà una lunghezza di 1,800 km. In corrispondenza della parte centrale del tracciato sarà presente la galleria Pellizzarda, lunga circa 930 metri, mentre in corrispondenza degli svincoli agli estremi della nuova arteria saranno realizzati il viadotto 'Via del Forno', di 120 metri, e il viadotto 'Buonviaggio', di 250 metri. Completeranno l'intervento le rampe dello svincolo di Buonviaggio, per un'estensione di 380 metri, e una galleria artificiale di 126 metri all'altezza dello svincolo di Via del Forno. La strada avrà una sezione di categoria "C1-extraurbana secondaria" e sarà costituita da un'unica carreggiata con una corsia per senso di marcia e banchine laterali. L'intervento, per un investimento complessivo pari a 46,6 milioni di euro, avrà una durata di 750 giorni, comprensivi di 75 giorni per l'andamento stagionale sfavorevole, a decorrere dalla consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria. Anas aggiudicherà l'appalto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando un massimo di 30 punti al prezzo e un massimo di 70 punti alla componente qualitativa, con la finalità di valorizzare pienamente la qualità delle offerte. Le offerte digitali dovranno pervenire, esclusivamente in formato elettronico, sul Portale Acquisti di Anas <https://acquisti.stradeanas.it>, pena esclusione, entro le ore 12:00 di martedì 21 maggio 2019.



# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

## Fondali, si lavora alla gara d'appalto

*Dopo la firma con la Bei per i finanziamenti l'Adsp ravennate accelera i tempi*

Il bando per l'approfondimento dei fondali I sarà pronto per giugno e sarà rivolto ad un generai contractor, che dovrà provvedere al dragaggio a -12,5 metri, oltre ad innalzare il livello della superficie di 1 metro, per circa 4,7 milioni di me di materiali sabbiosi da movimentare. Chiusa la partita dei finanziamenti con la firma dell'accordo con la Banca europea degli investimenti, il presidente dell'Adsp di Ravenna, Daniele Rossi, è concentrato sulla pubblicazione del gigantesco' bando di gara. L'approfondimento dei fondali del porto di Ravenna fino a 12.50 metri e la predisposizione di 200 ettari di aree logistiche retroportuali richiederanno infatti 235 milioni di euro di investimento che da due settimane si possono dire chiusi in cassaforte'. Il presidente Rossi e i funzionari della Banca Europea degli Investimenti (Bei) hanno firmato il contratto di mutuo da 120 milioni di finanziamento al Progetto Hub Portuale di Ravenna. Il finanziamento era già stato deliberato, e da tempo era considerato una delle fonti di copertura finanziaria del progetto, ma con la stipula del contratto si è conclusa la procedura e i milioni vengono trasferiti all'Adsp. Grazie alla firma - specifica l'Adsp - sono stati blindati' i 40 milioni di euro che l'Ue ha destinato al porto, riconoscendone l'importanza quale investimento strategico per la rete logistica europea. A questi 160 milioni si aggiungono i 60 deliberati dal Cipe. Entro giugno l'Autorità di sistema conta di poter bandire la gara per il project financing dell'operazione. L'inizio dell'escavo è prevedibile per l'inizio 2020. Il progetto prevede l'approfondimento dei fondali in avamposto e lungo il Canale Candiano fino a 12.50 metri, l'adeguamento (per oltre 6,5 km) ed il potenziamento delle banchine, oltre alla realizzazione di una nuova banchina lunga oltre mille metri e la realizzazione di aree destinate alla logistica in ambito portuale per 200 ettari, aree collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e al sistema autostradale, rappresentando un unicum nel panorama della portualità.11 Progetto contribuirà ad attivare altri investimenti anche di soggetti privati, per ulteriori 300 milioni di euro, che comprenderanno la realizzazione dell'impianto di trattamento dei materiali di risulta dell'escavo, investimenti privati nella logistica, l'ulteriore approfondimento del Canale Candiano sino a 14,50 metri, previsto nella seconda fase del progetto, e un deposito costiero di Gnl. Intanto è stata assegnata la gara d'appalto per la Caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo dei fondali (ne riferiamo in altre pagine di questo inserto). Si tratta di un passaggio determinante perchè la caratterizzazione indicherà la caratteristica e quindi la destinazione dei materiali di escavo. La gara è stata assegnata al raggruppamento di imprese con capogruppo Ambiente spa di Carrara assieme a Labromare di Livorno.



## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

### A scuola di portualità dalla Sapir

*Negli ultimi anni la società ha avviato una costante attività di formazione per avvicinare scalo e città*

Nei giorni scorsi si è svolta la visita dei terminal portuali di Sapir e TCR, proposta d'intesa con rUniversità per la formazione degli adulti Giovanna Bosi Maramotti di Ravenna come corollario a un ciclo di lezioni sulla storia del porto tenuto il mese scorso dall'Università stessa. Si tratta di una nuova tappa del percorso avviato dai vertici del Gruppo Sapir e volto a favorire la conoscenza del porto da parte dei cittadini ravennati. È ben noto il tema della scarsa integrazione tra città e porto, in gran parte dovuto alla conformazione di quest'ultimo, che si sviluppa, caso unico in Italia, lungo un canale, e rimane quindi estraneo alla città. La scarsa conoscenza del porto è anzitutto un problema culturale, che ha talora anche portato a influenzare negativamente la percezione della comunità rispetto all'importanza che esso riveste per l'economia locale e l'occupazione. Finora le iniziative di divulgazione realizzate dal Gruppo Sapir si erano svolte nei confronti del mondo della scuola e della formazione professionale, nelle loro più diverse espressioni. Quello dell'altro giorno è stato il primo esperimento rivolto agli adulti che, visto l'interesse suscitato potrà essere riproposto in futuro strutturando veri e propri open day in cui la possibilità di adesione sia aperta a tutti gli interessati. Si tratta naturalmente di un percorso non privo di complessità, perché il porto è anzitutto un luogo di lavoro e quindi le visite devono avvenire con particolari cautele. Inoltre è un'area soggetta a prescrizioni in materia di pubblica sicurezza, il cui accesso è soggetto a autorizzazioni. Riteniamo tuttavia che l'impegno destinato a iniziative di divulgazione sia ben speso e destinato a pagare, in termini di cultura portuale, seppure a medio termine, nell'interesse di tutto il sistema portuale e in definitiva della comunità ravennate. Nell'anno scolastico 2018-2019 le imprese del gruppo Sapir hanno ospitato 25 studenti nei propri uffici per percorsi di alternanza scuola lavoro, hanno organizzato 30 ore di lezioni in aula su logistica e portualità, hanno ricevuto la visita di 30 pullman scolastici per circa 750 studenti.

**SPECIALE PORTO DI RAVENNA**

### A scuola di portualità dalla Sapir

Negli ultimi anni la società ha avviato una costante attività di formazione per avvicinare scalo e città

Una parte rilevante della conoscenza di un'attività, che si svolge in un'area di confine tra città e porto, è data dalla visita sul campo. La visita consentirà di conoscere il porto e il suo ruolo nella vita della città e di rafforzare l'importanza che esso riveste per l'economia locale e l'occupazione.

Perché la divulgazione di informazioni sul porto è un'attività che si svolge in un'area di confine tra città e porto, è necessario un percorso di avvicinamento che sia ben speso e destinato a pagare, in termini di cultura portuale, seppure a medio termine, nell'interesse di tutto il sistema portuale e in definitiva della comunità ravennate.

**CORSI & SEMINARI in programma**

- Corso Ispettori Funi - 8 maggio 2019
- SEMINARIO GRATUITO INDUSTRIA 4.0 - 9 maggio 2019
- Corso Formazione per Formatori di Sicurezza
- Corso Nuova Norma EN 60204-1:2018
- Corso Prove Fonometriche
- Corso Direttiva Macchine
- Corsi per Patentati Attrezzature da lavoro DLgs 81/09

**VERICERT TI FORMA**

PER INFO E PRENOTAZIONI  
Tel. +39 0544 907051  
Fax +39 0544 907232  
www.vericert.it  
formazione@vericert.it

**VERICERT S.p.A.**  
Il Centro di Formazione, accreditato e autorizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
Via dell'Industria, 10 - 48013 Ravenna (RA)  
C.A.P. 48013000100

**VERICERT TI FORMA S.p.A.**  
Ente di Formazione  
dall'Università  
via dell'Industria, 10 - 48013 Ravenna (RA)  
C.A.P. 48013000100



## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

### Cento giorni per analizzare le sabbie dei fondali

*Ambiente spa si è aggiudicata una gara considerata strategica per il progetto hub*

Il progetto Hub portuale Ravenna prende il via con il primo fondamentale tassello, il piano di caratterizzazione dei sedimenti dei Canali Candia- no e Baiona, finalizzato al dragaggio e quindi a consentire al porto di Ravenna la piena navigabilità anche alle imbarcazioni di grosso tonnellaggio. Ambiente s.p.a., azienda italiana di ingegneria ambientale e laboratori, attiva da 35 anni su tutto il territorio nazionale, si è aggiudicata la gara per questa attività. L'azienda, che conta nove sedi in tutta Italia, di cui una a Ravenna, e quattro laboratori di analisi accreditati Accredia, si occuperà dell'aggiornamento del piano di caratterizzazione secondo i parametri fissati dalle attuali normative. Ambiente s.p.a. provvederà al prelievo dei sedimenti da analizzare nelle aree interne e nelle aree poste all'esterno dell'imboccatura del porto, al campionamento ed alle successive analisi chimico-biologiche. L'operazione inizierà a breve e in 100 giorni verranno effettuate tutte le attività di cantiere e le attività analitiche. Per dare l'idea della dimensione del progetto, i punti di campionamento saranno oltre 370, i campioni da analizzare circa 400. Le analisi consentiranno la classificazione dei materiali prelevati sulla base della attuale normativa e quindi permetteranno di definire le modalità del reimpiego finale. I materiali risultati non contaminati potranno essere riutilizzati, in base alle caratteristiche qualitative, a mare, in spiaggia, a terra, in un'ottica di sostenibilità ambientale, così come stabilito dalla legge. I campioni verranno prelevati tramite carotaggio. Una imbarcazione tecnica, attrezzata di vibro-carotiere, preleverà una quantità di sedimento utile all'esecuzione di tutte le analisi previste. Il vibro-carotiere è un'apparecchiatura individuata e progettata specificamente per carotaggi subacquei o campionatura dei fondali, concepita con particolare attenzione alla minimizzazione dei disturbi e contaminazioni dei campioni. I campioni verranno ripuliti della parte più esterna a contatto con le pareti interne al carotiere per evitare la contaminazione da trascinarsi. Il campionamento e lo stoccaggio iniziale saranno eseguiti direttamente a bordo dell'imbarcazione, in aree separate ed appositamente allestite. Le attività analitiche saranno poi eseguite presso i laboratori di ambiente s.p.a., sotto la supervisione dell'organismo di controllo regionale. Inoltre, per garantire il posizionamento e la tracciabilità dei prelievi e dei movimenti dei mezzi impiegati, l'imbarcazione verrà dotata di un sistema di trasmissione GPS, che permetterà di verificare in tempo reale il posizionamento e orientamento dei mezzi e delle sonde, anche durante la fase di campionamento. Questo sistema ad elevata tecnologia consentirà ad ARPA la verifica in remoto dei posizionamenti, senza la necessità di dover salire a bordo per i controlli. Ambiente s.p.a. ha una lunga esperienza in questo tipo di attività di carotaggi e caratterizzazioni marine, maturata in numerose aree portuali italiane ed estere. Una expertise di cui ora potrà avvalersi il Porto di Ravenna.





# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

## Un grande granaio sul porto

*Tappa alla Docks Cereali per la 'Giornata del Mare' con esperti e studenti*

Il più importante terminal del Mediterraneo per la movimentazione dei cereali è stato invaso oggi da un'ottantina di studenti dell'Istituto Baldini, del Liceo Scientifico Oriani e dei Master in diritto penale dell'impresa e dell'economia e in diritto marittimo, portuale e della logistica del Campus universitario di Ravenna, protagonisti dell'evento, promosso da portoravennanews, di apertura dell'edizione 2019 della Giornata del Mare. Erano accompagnati dai docenti Fabio Iezzi, Stefania Capucci, Greta Tellarini e Désirée Fondaroli, queste ultime componenti anche del Comitato organizzatore degli eventi della Giornata del Mare. La logistica dei cereali dallo sbarco alla tavola è stata raccontata da Andrea Gentile direttore della Docks Cereali, Leonardo Spadoni titolare del Gruppo Molino Spadoni e Andrea Cagnolati della Grains Service, società che si occupa di trading cerealicolo. Il saluto dell'amministrazione comunale è stato portato da Ouidad Bakkali assessore all'istruzione e all'università. Gli studenti hanno potuto vedere di persona la movimentazione in banchina di un terminal in grado di stoccare circa 400mila tonnellate di cereali e approfondire con i relatori i temi della loro importazione necessaria perché il nostro Paese produce solo il 45% del fabbisogno, della dinamica che porta alla definizione dei prezzi di vendita, della sicurezza e dei controlli sanitari sulla merce proveniente dall'estero e non solo. L'open day si è concluso con gli studenti dell'Engim che, sotto la supervisione dello chef Matteo Salbaroli del ristorante L'Acciuga e del loro professore Emanuele Montanari, hanno portato in tavola per tutti un pranzo con piatti a base di cereali. Nel menù: insalata di finocchio kinoa e arancio e salmone marinato; insalata d'orzo gamberi cozze e melanzane; polpo e seppia con couscous e verdure; carnaroli con asparagi e baccalà mantecato; torta di grano saraceno. Tutto questo mentre due gigantesche navi provenienti dall'Argentina con 27mila tonnellate di farina di soia e dal Mar Nero con 23mila tonnellate di mais venivano scaricate al terminal.



## Con la Lirica, Msc 'studia' Ravenna

Norberto Bezzi, agente della compagnia, ha promosso l'incontro con la realtà portuale

Spettacolare ingresso, domenica scorsa, al terminal crociere di Porto Corsini della MSC Lirica, con i suoi 251 metri di lunghezza e 15 piani. Ad accogliere la nave che tornerà il 12 aprile, le istituzioni e tutto il mondo portuale. MSC è il principale armatore del settore crociere e ha recentemente potenziato la flotta con 5 unità da oltre 5mila passeggeri. A promuovere l'incontro tra la realtà portuale e istituzionale e la compagnia è stato Norberto Bezzi, titolare di Le Navi Seaways l'agenzia che rappresenta MSC a Ravenna (nella foto piccola durante lo scambio dei crest). Lirica è una delle 16 unità della flotta MSC, attualmente impegnata in alcune crociere in Adriatico e nel Mediterraneo orientale. La nave ospita circa 2.700 crocieristi di oltre 150 nazionalità diverse che si sono riversati sul territorio per scoprire la ricca offerta turistica, culturale e paesaggistica presente nel Ravennate. MSC Lirica tornerà una seconda volta a Ravenna il prossimo 12 aprile. Lo scalo di questi giorni conferma l'interesse di MSC Crociere per questa destinazione. La flotta sta crescendo a ritmi sostenuti. Oggi abbiamo 16 navi ed entro il 2027 ne avremo 29, di conseguenza siamo alla continua ricerca di nuove destinazioni da offrire. In questo contesto Ravenna ha opportunità di proporsi come nuovo scalo per futuri itinerari settimanali di MSC. I numeri ci sono, sia a livello di infrastrutture, sia a livello di ricchezza turistica che il territorio è in grado di offrire, ha affermato Leonardo Massa, Country Manager della Compagnia. Ringrazio il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi - ha concluso - per le attività che sta portando avanti e spero che il progetto di dragaggio dei fondali prosegua come previsto per consentire presto anche alle navi di nuova generazione di attraccare a Ravenna.

## Anche l'università punta sul porto

Elena Fabbri, presidente del Campus ravennate: "Integrazione con il territorio"

Elena Fabbri (nella foto) è la presidente del Campus di Ravenna, docente di Fisiologia e coordinatrice europea del Programma Erasmus Mundus Joint Master Degree in Water & Coastal Management. Professoressa Fabbri, con quali presupposti sono nati i nuovi corsi legati al porto? Sono il risultato di un lavoro che ha richiesto tempo e che nasce da una sempre maggiore integrazione con il territorio. Sono rivolti non solo agli studenti ravennati che vogliono un'opportunità di studio vicino casa, ma anche a chi viene da fuori e vede nei corsi ravennati e nel loro rapporto con il territorio un'occasione importante. Abbiamo l'ambizione di creare le future classi dirigenti di questo settore. Sono in particolare due i nuovi percorsi di studio avviati nel 2018. Ce ne parla? L'indirizzo in Trasporti, logistica e sistemi portuali' è un percorso concreto, importante, studiato e ragionato anche con le realtà del territorio, che guarda al Diritto. La Triennale di Logistica Portuale ha un legame forte anche con la scuola, perché può accogliere i ragazzi dell'Itis Baldini che hanno frequentato l'indirizzo triennale in Trasporti e Logistica e quelli del Ginanni indirizzo in Diritto ed Economia della Logistica e dei Trasporti. E poi c'è il corso in Offshore Engineering. È un corso che affronta temi di grandissima attualità, che crea professionalità molto avanzate e si propone di richiamare a Ravenna studenti da tutto il mondo. Il dibattito politico nazionale è acceso in questo senso e desta preoccupazioni. Noi continuiamo a lavorare perché corsi come questo si aprano sempre più all'estero e vadano nella direzione di una sempre maggiore internazionalità. Non a caso è in inglese. Ci sono altri progetti legati al porto? A breve si ipotizza a Ravenna un Master sulla salute e la sicurezza sul lavoro in ambito portuale. L'università di Bologna, sede di Ravenna, non è solo porto però. Porto e offshore fanno di Ravenna una moderna capitale. Ma c'è molto altro. In particolare mi riferisco ai corsi offerti dal Dipartimento di Beni Culturali, colonna portante dell'Università a Ravenna e profondamente inserito nell'arte, storia e cultura, della Ravenna antica capitale dell'Impero Romano d'Occidente.



# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

## CORSO E MASTER SU LOGISTICA E TRASPORTI

La professoressa Greta Tellarini (nella foto) è la responsabile UOS del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna (sede di Ravenna), che ha attivato un nuovo percorso formativo comprensivo di un Corso di laurea triennale a indirizzo "Trasporti, logistica e sistemi portuali" e un Master (I livello) in "Diritto marittimo, portuale e della logistica". Nell'insieme il percorso rappresenta un unicum nel panorama universitario italiano ed intende offrire una formazione giuridica altamente qualificata che possa soddisfare la richiesta di nuove professionalità specializzate, sempre più emergente a livello territoriale, come in ambito nazionale, in una realtà globale in continua evoluzione. Il corso di laurea, che ha avuto l'accreditamento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, e il master, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di **Assoporti** e di Confetra e si rivolge a laureati non solo in materie giuridiche, che siano neo laureati o già occupati nel mondo del lavoro, hanno riscosso immediatamente un notevole successo sotto il profilo del numero delle iscrizioni. L'intento dell'Università, delle istituzioni e delle imprese locali è quello di creare a Ravenna, in cui oggi il porto e le imprese ad esso legate stanno preparandosi per affrontare un nuovo sviluppo e sfide ambiziose, un centro di eccellenza nella formazione, nello studio e nella ricerca in materia di trasporto marittimo, di portualità e di logistica.





# Ravenna e Dintorni

## Ravenna

### INIZIATIVE

## OPEN DAY E CONVEGNI PER SCOPRIRE MARE E PORTO

*Anche un aperitivo in Darsena Pop con Flaminia sulla "crescita blu"*

Tre giornate per conoscere il Candiano e l'industria del porto. A Ravenna dal 1° al 13 aprile è in programma la seconda edizione della "Giornata del mare". Il programma coinvolge le principali realtà portuali.

Si comincia giovedì 11. Alle 10 open day nella sede dell' **Autorità portuale**. Dalle 9.30 alle 12 open day dei Servizi tecnico nautici quindi ormeggiatori, piloti e rimorchiatori. Alle 10 al terminal Docks Cereali evento dedicato alla logistica dei cereali. Dalle 17 conferenza su Ravenna e il mare alla Casa Matha.

Venerdì 12 alle 18.30 in Darsena PupUp (nella foto) si terrà un aperitivo per parlare di economia circolare e crescita blu. L'incontro è rivolto alla cittadinanza e coinvolge esperti del settore e Comune di Ravenna. Sarà presente Francesco Matteucci, Innovation manager del Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia, e Gianni Gregorio, dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Territorio del Comune di Ravenna.

L'evento gratuito è organizzato dal Centro per l'Innovazione di Fondazione Flaminia.

Sabato 13 gli open day al vecchio Mercato del pesce di Marina di Ravenna con i ricercatori del Cestha (Centro sperimentale per la tutela degli habitat) e alla Lega Navale.



# SetteSere Qui

Ravenna

EVENTI | Venerdì 12 e sabato 13 in città e a Marina tanti appuntamenti

## Festeggiamenti per la Giornata del mare tra cultura nautica, porto e formazione

Seconda edizione a Ravenna per la «Giornata del mare», istituita dal nuovo Codice della nautica da diporto e dedicata alla cultura del mare in tutte le sue forme.

Quest'anno l'iniziativa, voluta dal Comitato del mare, dopo l'esordio di giovedì 11, prosegue venerdì 12 e sabato 13 aprile in diversi luoghi della città con tanti appuntamenti dedicati alla navigazione, al porto e al mare, dall'antichità ai tempi moderni.

In programma proiezioni, incontri e visite guidate per avvicinarsi al mare e al mondo del porto che coinvolge alcune fra le più importanti realtà portuali e il vasto mondo che ruota loro attorno.

Venerdì 12 si comincia, dalle 10 alle 15, con un Open day: all'Au torità Portuale proiezioni video mentre i ragazzi dell'Itis Baldini - dalle 10 alle 14 - dimostreranno le competenze tecniche acquisite nel triennio di logistica.

Anche a Marina di Ravenna si terrà un Open day, ore 9-16, al Centro sperimentale per la tutela degli habitat (Cestha) per conoscere un innovativo centro di tutela per la fauna marina (anche sabato 13, stesso orario).

Alle 14.30 visita guidata del porto di Ravenna con navigazione sul Candiano per gli studenti dei master universitari per conoscere 'dal vero' il porto di Ravenna; mentre alle 18.30 aperitivo sostenibile in Darsena Pop Up. A seguire conferenza del comandante Mascellani sull'impresa di Alessandria a cura di Assonautica (ore 18.30 **Autorità portuale**), seguita alle 21 dalla proiezione del film La nave bianca a cura di Atena e il compleanno della Casa Matha con un concerto e la consegna di borse di studio.

Sabato 13 ci si sposta a Marina di Ravenna con l'open day alla Lega Navale italiana, mentre alle 10 il convegno sul nuovo codice della nautica da diporto organizzato dall'università al Centro civico di piazzale Marini d'Italia.

**Primo piano**

**CROCIERE | Anche per il vicesindaco Fusignini: «Urgenti i lavori dei fondali, a rischio la vita dell'Hub»**

### La compagnia Msc punta a Ravenna; Di Monte (Tp): «Essenziali gli escavi»

**LA MSC CARICA A PORTO CESTINI PERI FESTE**

**EVENTI | Venerdì 12 e sabato 13 in città e a Marina tanti appuntamenti Festeggiamenti per la Giornata del mare tra cultura nautica, porto e formazione**

**COLORIFICIO RAVENNA**

**30 ANNI**

**VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO**

- Produzione propria di gesso
- Rivestimenti in coccodrillo
- Contropagina a mobilis per ripristino
- Trovatielli, scotte

Via Raffaello, 256  
48013 RAVENNA  
Tel. 0544 46 22 47  
info@colorificio-rav.it

# SetteSere Qui

Ravenna

CROCIERE | Anche per il vicesindaco Fusignani: «Urgenti i lavori dei fondali, a rischio la vita dell' Hub»

## La compagnia Msc punta a Ravenna; Di Monte (Tp): «Essenziali gli escavi»

Elena Nencini Domenica 7 al terminal di **Porto Corsini** è arrivata la Msc Lirica, la nave da crociera della compagnia napoletana, che ha portato 2700 passeggeri, di oltre 150 nazionalità diverse, e mille persone di equipaggio.

Lirica è una delle 16 unità della otta Msc, attualmente impegnata in alcune crociere in Adriatico e nel Mediterraneo orientale, che tornerà a **Ravenna** venerdì 12. La otta di Msc è pronta ad aumentare e a toccare quota 29 unità come ha dichiarato il country manager Leonardo Massa, spiegando che la società è alla ricerca di nuove destinazioni da offrire e che sono interessati a **Ravenna** come nuovo scalo per futuri itinerari settimanali. Il problema escavi dei fondali negli ultimi anni ha portato a una drastica diminuzione del numero di navi da crociera e di passeggeri. Maggio sarà un mese importante per le crociere con 7 accosti, mentre giugno con 2, luglio con 4 e in fine agosto con 3.

Ad accogliere la nave il vice sindaco Eugenio Fusignani che ha dichiarato «è stata una giornata importante quella di domenica per **Ravenna** perché ospitare una nave da crociera di quelle dimensioni è un segnale di considerazione per il nostro scalo.

Siamo consapevoli che per avere una programmazione adeguata crocieristica, occorre passare dalla cruna dell' hub portuale. Senza hub portuale, a partire dall' escavo dei fondali, noi non siamo in grado di accogliere certe navi e corriamo dei rischi seri.

Non è per gettare nel panico il mondo portuale, ma per oggettività. Si rende sempre più necessario che tutte le procedure e le tempistiche siano rispettate. Ogni giorno che passa è un giorno in meno per la vita del **porto di Ravenna**. Ognuno degli at tori istituzionali e amministrativi del **porto** deve avere questa responsabilità. **Ravenna** è città d' arte di cultura e di lavoro. Ma è anche città di **porto** e di mare, non solo di merci. Sempre più il **porto** deve essere anche un **porto** di passeggeri, la crocieristica deve essere sempre più uno degli elementi caratterizzanti del nostro territorio».

Antonio Di Monte, general manager di **Ravenna Terminal passeggeri (Tp)**, in merito alla dichiarazione di Msc, ribatte: «Msc fa queste dichiarazioni in tutti le occasioni in cui ci sono scali che hanno una potenzialità come **Ravenna** certamente ha. Con l' arrivo di tante nuove navi nei prossimi anni, sono fortemente interessati a garantirsi un **porto** sicuro per le loro crociere. Non ci meraviglia e non ci sorprende che ci sia interesse per il **porto di Ravenna**. Sono tutti disposti a investire se le condizioni lo consentiranno» Come il vicesindaco anche Di Monte ha la stessa preoccupazione per i fondali: «c' è un problema di sopravvivenza del terminal stesso. Con le limitazioni per l' accesso delle navi esiste un problema di capacità di stare sul mercato con un traffico così limitato dal punto di vista numerico. Per quanto possa aumentare il numero delle navi dobbiamo sempre pensare che le performances sono calcolate sul numero dei passeggeri.

Quando improvvisamente abbiamo avuto un balzo di 20 nuovi scali non programmati ci si poteva immaginare un recupero significativo, ma in realtà hanno significato solo un migliaio di nuovi passeggeri».

La prossima programmazione per il calendario delle crociere partirà nel 2023, conclude Di Monte: «per il 2022 abbiamo già ricevuto alcune richieste di disponibilità di ormeggio. Il lavoro da fare, una volta che le condizioni tecnico nautiche saranno a posto, ci dovrà vedere impegnati per riacquisire traffico. Oggi le compagnie di crociera programmano almeno due anni in anticipo, anche perché i lavori delle infrastrutture portuali hanno tempi molto lunghi e le compagnie sono preoccupate di dove posizionarsi nei prossimi anni».

The image shows a newspaper clipping from 'Primo piano'. The main article is titled 'CROCIERE | Anche per il vicesindaco Fusignani: «Urgenti i lavori dei fondali, a rischio la vita dell' Hub»' and 'La compagnia Msc punta a Ravenna; Di Monte (Tp): «Essenziali gli escavi»'. It features a photograph of the cruise ship 'Lirica' docked at the port. To the right of the article is a sidebar advertisement for 'COLORIFICIO RAVENNA' with the text 'VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO' and '30 anni'.



## Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

l' economia del mare/ economia del mare

### Anche Marina al Seatrade Cruise Global di Miami

*Il nostro porto pubblicizzato dall' Autorità di Sistema insieme alla Spezia per le potenzialità crocieristiche/ Il nostro porto pubblicizzato dall' Autorità di Sistema insieme alla Spezia per le potenzialità crocieristiche*

CARRARA. Come aveva già anticipato al Tirreno, nello speciale dedicato alla portualità toscana, e come ha ribadito poi a tutte le riviste di settore e durante l' ultimo convegno che si è svolto a Seatec 2019, la presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale (Adsp), Carla Roncallo, annuncia grandi cose per il porto di Marina di Carrara: la costruzione di una nuova darsena a fianco del piazzale Città di Massa, per spostare la parte commerciale tutta sulle banchine Fiorillo e Buscaioli e lasciare a Talierno e Chiesa la nautica e le crociere e una vera stazione crocieristica.

Le tocche delle navi da crociera si sono attestate, nell' ultimo periodo, sulle 10-12 all' anno, troppo poche. In soccorso di Marina di Carrara è arrivato però il fratello maggiore, La Spezia. I tre big del settore crocieristico, Msc, Royal Caribbean e Costa crociere, si sono aggiudicati infatti la gara d' appalto per le banchine della Spezia e in più prenderanno in concessione parte della banchina Talierno, portandoci un certo numero di navi e realizzando a loro spese un terminal per il traffico crocieristico. Un' operazione che vale almeno 70mila passeggeri all' anno. Al convegno "Portualità e Logistica quali fattori di successo per lo sviluppo del paese" nell' ambito del Seatec, la Roncallo ha specificato che il porto di Marina di Carrara è passato da 1,4 milioni di tonnellate di merci del 2015, a 2,5 milioni nel 2018, tralasciando il 2019 con la previsione di oltre 3 milioni di tonnellate; Spezia passerà dai 485 mila passeggeri del 2018, ai 730 mila passeggeri nel 2019 e Marina di Carrara potrà finalmente dedicarsi anche al traffico crocieristico, come detto, grazie al nuovo terminal di Royal Caribbean, Msc Cruise e Costa Crociere. In tutto questo, i porti La Spezia e Carrara partecipano al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo. Una vetrina che vede presenti tutti i principali porti italiani, perché proprio in Italia, secondo gli ultimi dati, il traffico crociera è cresciuto del 7% nel 2018 e la previsione per il 2019 sarà da record. Il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità si ravvisano anche a Marina di Carrara.

L' Adsp del Mar Ligure Orientale ha aderito alla proposta di **Assoport** che, grazie ad un accordo con Enit, ha concentrato in un unico spazio della fiera tutte le eccellenze italiane.

«A seguito dell' aggiudicazione della gara di Project Financing- ha dichiarato Carla Roncallo a Miami assieme alla responsabile del settore Comunicazione e Promozione dell' Adsp, Monica Fiorini, dove ha incontrato investitori e rappresentanti di armatori interessati ai nostri porti, oltre il Console Generale di Miami, Cristiano Musillo - a partire da fine luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, Msc e Costa Crociere e i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno quindi aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come Adsp nell' azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade».

--Manuela D' Angelo.



## DAL PORTO

### Mega turbine in partenza per Tengiz

STA per salpare dal **porto** (banchina Fiorillo) per il Kazakistan la nave cargo Korex SPB battente bandiera della Corea del Sud con un grosso carico speciale di quattro mega turbine destinate ai giacimenti petroliferi di Tengiz, area occidentale del Kazakistan. Sono giorni che le varie componenti di realtà professionali sono impegnate, dapprima, al trasporto dal sito Ge Oil Gas Nuovo Pignone di viale Zaccagna, dopodichè, l'imbarco e l'istallazione in sicurezza delle mega strutture sulla nave. Si tratta di personale di alta professionalità (Nuovo Pignone, **Porto** Carrara spa, ditta Fagioli, agenzia marittima Piero Degasperis) che hanno operato per giorni nel tratto Viale Zaccagna sino al **porto** e bordo nave con l'assistenza dell'equipaggio. Le super turbine assemblate in «casa nostra» sono alte quasi 22 metri, lunghe vicino ai 58 e larghe 16. Ognuna, una volta completata di componenti elettrici e meccanici sul posto avrà un peso di 3.700 tonnellate. L'intera operazione fa parte di una super commessa (totale 20) del progetto FGP-WPMP (Future Growth Project). I grossi moduli nel viaggio da viale Zaccagna al **porto**, anche se, nelle ore notturne attirano sempre ammirazione e, al tempo stesso, curiosità. Ge Oil Gas Nuovo Pignone in grande evoluzione su importanti giacimenti petroliferi in tutto il mondo.  
Gianfranco Baccicalupi.

The collage shows several pages from the 'CARRARESE-MANIA' newspaper. The main article on the top left is titled 'Scandalo stadio, continua l'agonia' with a sub-headline 'Gradinata e curva sud agibili ma tribuna e settore Perini sbarcati'. Below it is a photo of a group of people. To the right, there's a section titled 'DAL PORTO' with the headline 'Mega turbine in partenza per Tengiz'. Below that is another article 'LA TIPOGRAFIA' with the headline 'Curva nord chiusa per i play off'. At the bottom left, there's an article 'IL CASO LA VERTEZZA DAVANTI AL GIUDICE' with the headline 'Niente aumento di stipendio Agente fa causa alla Provincia'. On the right side, there are advertisements for 'ISTITUTO MODARTECH' and 'OPERA DAY'.



# Il Tirreno

Livorno

la fiera internazionale

## Crociere in crescita, Livorno e Piombino in missione a Miami

*La Msc punta sul nostro scalo come partenza: la Fantasia passerà da qui 27 volte Authority: 50mila turisti in più Cemar indica cifre più basse*

LIVORNO. L'ultimo dossier di Cemar Agency Network presentato a Miami per fotografare lo sviluppo delle crociere dice che quest'anno Livorno crescerà: più 3,3%, ma siamo al di sotto della metà dell'incremento previsto per il mercato nel suo complesso.

Ma i numeri che squaderna l'Authority sono migliori: «Nel 2019 sono attesi complessivamente 50mila croceristi in più», la crescita raggiungerà «circa il 6%».

Non solo: «Per il 2020 stanno per altri già pervenendo le schedule navi con previsioni di ulteriore crescita e il ritorno di compagnie importanti».

A Miami era presente anche l'Authority di Livorno-Piombino, volata in Florida per partecipare al Seatrade, la più importante fra le fiere internazionali in questo campo. L'ha fatto con una delegazione (guidata dal segretario generale facente funzione Gabriele Gargiulo) in tandem con la Porto 2000 all'interno di una iniziativa organizzata da **Assoporti** e Enit col patrocinio del consolato italiano a Miami.

La missione livornese a Miami ha visto confermata la scelta di Msc di puntare su Livorno per le crociere di testa, dicono da Palazzo Rosciano. In particolare, viene sottolineato che il rafforzamento della presenza della compagnia croceristica avverrà «con Msc Fantasia, che tra aprile e novembre 2019 scalerà il nostro porto per ben 27 volte».

Durante la fiera, Porto di Livorno 2000, con il sostegno di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica (rappresentate da Daniela Burrini) organizzeranno al The Temple House di Miami Beach un evento dal titolo "Immersive experience", col quale verranno presentate le bellezze e i servizi del porto di Livorno e della Toscana in un ambiente tecnologico attrattivo.



## Crociere, si va verso un altro boom

Dati positivi dalla missione a Miami: nel 2019 si attende un +6%

IL RIENTRO dal salone mondiale delle crociere di Miami è in programma per domani. E già la delegazione livornese - guidata da Luciano Guerrieri e Gabriele Gargiulo rispettivamente per la Porto 2000 e l' Autorità di sistema - annuncia una conferenza sui risultati, in programma per l' inizio della settimana prossima.

COME anticipo sugli accordi stretti con le principali compagnie delle crociere, sono arrivati dall' **AdSp** alcuni dati. A cominciare dai numeri: nel 2019 sono attesi complessivamente 50mila crocieristi in più rispetto ai circa 800mila dell' anno precedente, con una crescita di circa il 6 per cento.

Per il 2020 stanno per altro già pervenendo le 'schedule' navi con previsioni di ulteriore crescita e il ritorno di compagnie importanti.

Confermata inoltre la scelta di Msc di puntare su Livorno per le crociere di testa, che rappresentano per il porto un 'plus' non indifferente. Le crociere di testa comportano per la compagnia che le realizza in un porto l' utilizzo di quello scalo per farvi giungere via terra o aerea tutti i crocieristi che si imbarcheranno: con la scontata utilizzazione di molti servizi a terra, compresi alberghi, ristoranti e naturalmente con la possibilità di organizzare eventi locali. Per Msc si tratta di prevedere permanenze da 2 a 4mila turisti alla volta, spesso anche per uno o due giorni.

Analogamente a fine crociera.

A MIAMI ovviamente si è parlato anche della prossima "privatizzazione" della Porto 2000. Fonti ancora ufficiose affermano che la firma definitiva del passaggio della maggioranza delle quote azionarie all' Ati costituita dai gruppi Msc e Onorato avverrà giovedì 2 maggio, con il versamento della prima quota (circa 10 milioni di euro) all' Autorità di sistema e alla Camera di Commercio. L' evento sarà preceduto dalle assemblee della Porto 2000 per il bilancio consuntivo, forse già la prossima settimana. Per quanto riguarda la Camera di Commercio, socio di minoranza della Porto 2000, sarà il consiglio di martedì prossimo a certificare lo stato finanziario della Porto 2000 (che è in attivo) e i passaggi prossimi venturi. Antonio Fulvi.

**6 CRONACA LIVORNO** VENERDÌ 12 APRILE 2019 **IL TELEGRAFO**

### L'ECONOMIA DEL MARE

## Crociere, si va verso un altro boom

Dati positivi dalla missione a Miami: nel 2019 si attende un +6%

**LA PRIVATIZZAZIONE della Porto 2000**  
Il consiglio di martedì prossimo della Porto 2000 sarà il primo passo verso la privatizzazione della struttura portuale. La Camera di Commercio, socio di minoranza della Porto 2000, sarà il consiglio di martedì prossimo a certificare lo stato finanziario della Porto 2000 (che è in attivo) e i passaggi prossimi venturi.

**LA RSI incontra i candidati-sindaci**  
La Rsi incontra i candidati-sindaci per il prossimo consiglio d'amministrazione della Porto 2000. La delegazione livornese è guidata da Luciano Guerrieri e Gabriele Gargiulo.

**IL PERSONAGGIO PARLA FRANCO GIUSTI, IL PROPRIETARIO**  
«L'isola di Cerboli è un paradiso. Ecco perché la voglio vendere».

**Livorno celebra la giornata del mare con il Cappellini**  
La Camera di Commercio di Livorno celebra la giornata del mare con il Cappellini.

## I porti dell'Alto Tirreno in vetrina a Miami

Livorno, 11 aprile 2019 L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha partecipato anche quest'anno al Seatrade di Miami. La delegazione dell'Adsp, guidata dal segretario generale facente funzione Gabriele Gargiulo, ha preso parte alla più importante fiera mondiale del settore crocieristico assieme alla Porto di Livorno 2000, nell'ambito di una iniziativa organizzata da Assoport e ENIT (Ente Nazionale Italiano del Turismo) con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami. I porti di Livorno, Piombino e quelli elbani di Portoferraio e Rio Marina si sono presentati al conclave internazionale con novità importanti. A cominciare dai numeri: nel 2019 sono attesi complessivamente 50 mila crocieristi in più rispetto ai circa 800 mila dell'anno precedente, con una crescita di circa il 6%. Per il 2020 stanno per altri già pervenendo le schedule navi con previsioni di ulteriore crescita e il ritorno di compagnie importanti. Confermata inoltre la scelta di MSC di puntare su Livorno per le crociere di testa. Il crescente apprezzamento della città dei Quattro Mori a livello crocieristico ha convinto la cruise line a rafforzare la sua presenza con MSC Fantasia, che tra aprile a novembre 2019 scalerà il porto toscano per ben 27 volte. «I numeri nel settore sono in costante crescita, non possiamo che esprimere soddisfazione per un risultato che premia gli sforzi e il lavoro congiunto di Autorità Portuale e Porto 2000» ha detto Gargiulo, che ha anche ringraziato Assoport per «aver saputo rappresentare i sistemi portuali nel loro insieme, promuovendo l'immagine di una offerta turistica integrata del territorio nazionale». Per il Presidente di Assoport, Daniele Rossi, «L'aver creato sinergia tra le istituzioni ha dato forza alle eccellenze del nostro Paese e sono molto contento del risultato. In questi giorni presentiamo al mondo un Paese ricco di risorse con una portualità attiva ed efficiente». Durante la fiera, Porto di Livorno 2000, con il sostegno di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica (rappresentate dalla Dottoressa Daniela Burrini) organizzeranno al The Temple House di Miami Beach un evento dal titolo Immersive experience, con il quale verranno presentate le bellezze e i servizi del porto di Livorno e della Toscana in un ambiente tecnologico attrattivo. Al rientro dalla missione di Miami sarà organizzato un incontro congiunto tra AdSP e Porto 2000 con la stampa per illustrare i risultati della missione e l'evento della proiezione immersiva.





## Trasferita americana per i porti dell'Alto Tirreno

A Miami presentati i numeri per il 2019: attesi 50 mila crocieristi in più

Giulia Sarti

MIAMI Anche per l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale la trasferta a Miami per partecipare al Seatrade Cruise Global di Miami, è stata l'occasione per presentare numeri e novità delle prossime stagioni crocieristiche. Presenti allo spazio espositivo, allestito insieme alle altre Authority nell'ambito di una iniziativa organizzata da **Assoport** ed Enit (Ente nazionale italiano del turismo) con il patrocinio del Consolato italiano a Miami, il segretario generale facente funzione Gabriele Gargiulo, insieme alla delegazione della Porto di Livorno 2000. I porti di Livorno, Piombino e quelli elbani di Portoferraio e Rio Marina si sono presentati al conclave internazionale con una buona notizia: nel 2019 sono attesi complessivamente 50 mila crocieristi in più rispetto ai circa 800 mila dell'anno precedente, con una crescita di circa il 6%. Per il 2020 stanno già pervenendo le schedule navi con previsioni di ulteriore crescita e il ritorno di compagnie importanti. Confermata la scelta di Msc di puntare su Livorno per le crociere di testa: il crescente apprezzamento della città labronica a livello crocieristico ha convinto la cruise line a rafforzare la sua presenza con Msc Fantasia, che tra Aprile e Novembre 2019 scalerà il porto toscano per ben 27 volte. I numeri nel settore sono in costante crescita, non possiamo che esprimere soddisfazione per un risultato che premia gli sforzi e il lavoro congiunto di Autorità portuale e Porto 2000 ha detto Gargiulo, che ha anche ringraziato **Assoport** per aver saputo rappresentare i sistemi portuali nel loro insieme, promuovendo l'immagine di una offerta turistica integrata del territorio nazionale. A confermare la sinergia venutasi a creare è lo stesso presidente Daniele Rossi, che sottolinea come questa sia servita a dare forza alle eccellenze del nostro Paese. Sono molto contento del risultato aggiunge. In questi giorni presentiamo al mondo un Paese ricco di risorse con una portualità attiva ed efficiente. La giornata di ieri è stata anche l'occasione per la presentazione di una Immersive experience per promuovere le bellezze e i servizi del porto di Livorno e della Toscana in un ambiente tecnologico attrattivo, evento organizzato da Porto di Livorno 2000, con il sostegno di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica (rappresentate dalla dottoressa Daniela Burrini) e che sarà riproposto anche al rientro a Livorno.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL  
Piazza dei Leghetti, 21, 57123 - Livorno (LI)  
Tel. +39 0586 200000

Messaggero Marittimo.it

SHIPPING LOGISTICA PORTI AUTOTRASPORTO

### Trasferita americana per i porti dell'Alto Tirreno

A Miami presentati i numeri per il 2019: attesi 50 mila crocieristi in più

Publicato 20 ore fa il giorno 11 Aprile 2019  
di Giulia Sarti

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome

Nome e cognome

Indirizzo email:

Esito indirizzo email

Regioni:

ULTIME POPOLARI VIDEO

SHIPPING 10 ore fa  
Continua il progetto "Professionisti del Mare"

SHIPPING 12 ore fa  
Cerimonia di consegna della Spectrum of the Seas

PORTI 12 ore fa  
Toscana: 5,7 milioni per scavalco ferroviario Livorno

PORTI 24 ore fa  
Porti siciliani insieme per promuovere la Regione

STAMPARE 12 ore fa  
Brexit...rimandata a Ottobre

ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN

ARGOMENTI CORRELATI: MARIP MAR TIRRENO SETTENTRIONALE MARIP TIRRENO: SPEDIZIONE: MARIBRESE GARGIULO: MIAMI PORTO DI LIVORNO 2000: SEATRADER CRUISE GLOBAL

DA NON PERDERE PRESSIONE ARTICOLO

# Il Tirreno

Livorno

infrastrutture

## Scavalco, Toninelli non firma e la Regione anticipa i soldi

*È l'opera indispensabile per collegare porto e interporto al meglio con la ferrovia La Regione sborsava già 19 milioni, ora tira fuori anche i 2,5 del ministero*

GUASTICCE. L'ultimo sollecito al ministro Danilo Toninelli - l'ennesimo - il governatore Enrico Rossi l'aveva mandato alla firma dell'intesa per il decollo del polo farmaceutico all'interporto: lo "scavalco" ferroviario fra **porto** e interporto costa 24 milioni di euro, 19 dei quali li tira fuori la Regione Toscana, e anche le Fs sono pronte a sborsare fuori la propria quota (2,5 milioni). È la mancata firma di Toninelli in calce al decreto di sblocco a fermare tutto l'iter (anche in questo caso si tratta di due milioni e mezzo).

Anzi, "era": perché è stato approvato un emendamento alla variazione di bilancio con la quale Firenze mette sul tavolo la cifra necessaria per accelerare i tempi, salvo poi esigerne il rimborso da Roma, come aveva anticipato al Tirreno lamentandosi dell'atteggiamento del governo.

Del resto, lo "scavalco" ferroviario è un'opera strategica per far fare all'interporto un salto di qualità: serve per mettere in collegamento diretto il **porto** di **Livorno** con l'interporto di Guasticce come se fosse una "banchina" lunga e evitare l'impiccio dell'intersezione con la linea ordinaria, com'è accaduto finora (con la conseguenza che il potenziale di sviluppo dell'interporto ha tardato a dispiegarsi, principalmente sul fronte del servizio ferroviario).

La conferma arriva dal consigliere Pd Francesco Gazzetti, sottolineando che «la Regione dimostra ancora una volta di avere a cuore lo sviluppo ed il futuro di **Livorno**». Aggiungendo poi: «Erano soldi che dovevano arrivare dal governo nazionale ma, com'è noto, il ministro Toninelli non ha mai firmato il decreto già pronto da settembre 2018».

Non è questa l'unica novità che per la società interportuale è arrivata dalla variazione di bilancio, dice il consigliere regionale livornese del Partito democratico: «Oltre alla novità del finanziamento per lo "scavalco ferroviario" - spiega Gazzetti - su proposta della giunta abbiamo anche confermato i 30,2 milioni di euro per l'acquisto di immobili della società Interporto Toscano Amerigo Vespucci».

Gazzetti coglie l'occasione per ribadire l'importanza dell'attenzione della Regione in favore del consolidamento e del pieno sviluppo del retroporto di Guasticce, dove attualmente sono presenti 59 aziende con oltre 1.200 persone che vi operano sia direttamente che indirettamente nell'indotto».

Oltre all'impegno diretto della Regione nel finanziamento dell'opera, Gazzetti mette l'accento sul lavoro della giunta regionale: e qui parte il ringraziamento non solo per la squadra degli assessori nel complesso ma anche, in particolare, per «l'assessore regionale al bilancio Vittorio Bugli» («ancora una volta, hanno dimostrato attenzione per le nostre comunità»).

A ciò si aggiunga che, a giudizio di Gazzetti, merita una sottolineatura a sé, relativamente al rilancio dell'interporto, «il lavoro svolto in questi anni anche dall'amministrazione comunale di Collesalveti con il sindaco Lorenzo Bacci in prima fila».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.





## GUASTICCE

### Scavalco 2,5 milioni dalla Regione

«LA REGIONE dimostra ancora una volta di avere a cuore lo sviluppo ed il futuro di **Livorno**. Ieri abbiamo approvato un emendamento alla variazione di bilancio che stanzia ulteriori 2,5 milioni per lo "scavalco ferroviario" tra il **Porto di Livorno** e l'Interporto Vespucci di Guasticce, finanziamento che consentirà la realizzazione dell'opera. Erano soldi che dovevano arrivare dal governo nazionale ma, com'è noto, il ministro Toninelli non ha mai firmato il decreto già pronto da settembre 2018. La Regione, ancora una volta, ha dimostrato sensibilità e grande attenzione al completamento delle infrastrutture, che, nel caso dello "scavalco ferroviario" riveste un valore fondamentale per lo sviluppo del sistema logistico dell'area livornese e della Toscana tutta».

Lo dice Francesco Gazzetti, consigliere regionale Pd, commentando l'approvazione della prima variazione del bilancio regionale.

«Oltre allo "scavalco ferroviario" - spiega Gazzetti - su proposta della Giunta abbiamo anche confermato i 30,256 milioni di euro per l'acquisto di immobili della Società Interporto Toscano Amerigo Vespucci: una cifra davvero importante, decisione che testimonia quanto sia importante per la Regione il consolidamento ed il pieno sviluppo del retroporto di Guasticce».



## PORTO 2000

### La Rsu incontra i candidati-sindaci

LA RSU della **Porto** 2000, con una nota firmata da Enrico Barbini (Cgil) Fabio Bicchierini (Uil) e Maria Grazia Macchia (Cisl) ha chiesto formalmente ai candidati sindaci delle prossime elezioni un incontro al terminal crociere "per chiarimenti sull' attuale situazione della società, le aspettative su traffici dei traghetti e delle crociere e sulle relative ricadute occupazionali".

**6 CRONACA LIVORNO** | 12 APRILE 2019 | **IL TELEGRAFO**

---

**L'ECONOMIA DEL MARE**

### Crociere, si va verso un altro boom

Dati positivi dalla missione a Miami: nel 2019 si attende un +6%



**BERGAMO**  
L'azienda livornese ha presentato al Consorzio di Miami

La missione di lavoro in Florida è andata a buon fine. I dati della società di ricerca di mercato Cruise Economics, che ha visitato il terminal crociere di Livorno, confermano le previsioni di un boom del settore nel 2019. L'azienda livornese ha presentato al Consorzio di Miami i dati della sua attività e ha ricevuto un ottimo feedback. Il Consorzio ha stimato che nel 2019 ci sarà un aumento del 6 per cento del traffico crocieristico. La società di ricerca di mercato ha anche stimato che il numero di crociere in arrivo a Livorno sarà di 100, con un totale di 120 mila passeggeri. I dati sono positivi e confermano le previsioni di un boom del settore nel 2019.

**LA PRIVATIZZAZIONE**  
Il 3 maggio passano alla maggioranza della spina a Msi-Carotro

La società di gestione del terminal crociere di Livorno, Porto 2000, è stata privatizzata. Il 3 maggio 2019, la società è passata alla maggioranza della spina, composta da Msi-Carotro. La società è stata acquistata da un consorzio di investitori, guidato da Msi-Carotro. La società è stata acquistata per 10 milioni di euro. La società è stata acquistata da un consorzio di investitori, guidato da Msi-Carotro. La società è stata acquistata per 10 milioni di euro.

**LA RSI incontra i candidati-sindaci**

La RSI della Porto 2000, con una nota firmata da Enrico Barbini (Cgil) Fabio Bicchierini (Uil) e Maria Grazia Macchia (Cisl) ha chiesto formalmente ai candidati sindaci delle prossime elezioni un incontro al terminal crociere "per chiarimenti sull' attuale situazione della società, le aspettative su traffici dei traghetti e delle crociere e sulle relative ricadute occupazionali".

**IL PERSONAGGIO PARLA FRANCO GIUSTI, IL PROPRIETARIO**

### «L'isola di Cerboli è un paradiso. Ecco perché la voglio vendere»



Il proprietario della splendida isola di Cerboli, Franco Giusti, ha deciso di vendere il paradiso. L'isola è un paradiso per chi ama la natura e il mare. L'isola è un paradiso per chi ama la natura e il mare. L'isola è un paradiso per chi ama la natura e il mare.

**Livorno celebra la giornata del mare con i Cappellini**

La città di Livorno celebra la giornata del mare con i Cappellini. La città di Livorno celebra la giornata del mare con i Cappellini. La città di Livorno celebra la giornata del mare con i Cappellini.

**ALGAMBIENTE** Venti, tra di cui un ciclone che si sta avvicinando alla costa, è il clima che regnerà in questi giorni. Il mare sarà agitato e la temperatura sarà alta. Il mare sarà agitato e la temperatura sarà alta.





# Il Tirreno

Livorno

la richiesta dei sindacati

## «Sos Porto 2000, incontro con i candidati sindaci»

**LIVORNO.** La **Porto** di **Livorno** 2000, la società dell' Authority e della Camera di Commercio è arrivata all' aggiudicazione della gara di privatizzazione: in via provvisoria due anni fa, definitivamente dal luglio scorso.

Ma per i lavoratori restano tante incognite: chiedono di capire quale fuoro avranno.

È per questo motivo che le rsa della **Porto** 2000 hanno ufficialmente chiesto un incontro con i nuovi candidati sindaco della nostra città. A darne notizia sono Enrico Barbini (Filcams Cgil), Fabio Bicchierini (Uiltuacs), Maria Grazia Macchia (Fisascat Cisl), che parlano di «un confronto da tenersi al Terminal Crociere, per chiarimenti sull' attuale situazione della **Porto** 2000», e discutere delle «aspettative future sul traffico di traghetti e crociere con le relative ricadute occupazionali».

The image shows a collage of news snippets from the Tirreno newspaper. The main headline is "Scavalco, Toninelli non firma e la Regione anticipa i soldi". Other visible headlines include "Giornata del mare con gli alunni del Nautico", "Messico col vescovo, la Capitaneria invita gli operatori", "Crociere in crescita, Livorno e Piombino in missione a Miami", and "«Sos Porto 2000, incontro con i candidati sindaci»". The snippets include small photos and short text blocks.

# Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Livorno

la presentazione

## La coop Alta Marea per valorizzare il pescato locale

CARRARA. Commercializzazione, trasformazione del pescato, degustazioni, ma anche sinergia e progetti con gli istituti scolastici; su tutti, ovviamente, Alberghiero e Nautico. Nove soci e sette imbarcazioni per una ventina di addetti: ecco programmi e numeri della nuova cooperativa di produzione e lavoro "Alta Marea soc. coop. a.r.l." che coinvolge una parte della marineria locale nell' area dei pescatori del porto di Marina di Carrara. Nata il 7 marzo, la cooperativa di armamento pesca si è presentata guidata dal presidente Angelo Batti presso la sede dell' ente camerale provinciale a Carrara ieri mattina. Con il presidente e i soci della cooperativa Alta Marea, il presidente della Camera di Commercio Dino Sodini e il responsabile Area Vasta Costiera di Legacoop Toscana Antonio Chelli.

Rete sul territorio, far conoscere il pesce povero e quello a "miglio zero", anche attraverso degustazioni per scoprire le ricette, e avvicinare al settore i più giovani: sono questi, dicevamo, i primi obiettivi del programma di Alta Marea.

«Crediamo molto in questo progetto, vogliamo coinvolgere gli studenti, a partire da quelli dell' istituto nautico e dell' alberghiero per avvicinare i giovani a questo mondo.

Siamo una cooperativa volenterosa che parte dalla commercializzazione del pescato, dalla vendita e dalla trasformazione e con il progetto di realizzare iniziative anche rivolte ai turisti in arrivo con la crocieristica. Il tutto in sinergia a 360 gradi con l' **Autorità Portuale**, con la Capitaneria di Porto e facendo rete con le marinerie di Viareggio e di Livorno», questo il commento inaugurale del presidente Angelo Batti in sede di presentazione. La nuova cooperativa, che in estate si trasferirà dove il "Buscaioli", aderirà a Legacoop. «È un ulteriore passo verso la modernizzazione di un settore, quello della piccola pesca, che rappresenta una nicchia importante sia sul piano lavorativo sia su quello culinario - ha aggiunto Antonio Chielli - Vengono valorizzati prodotti ittici locali, meno conosciuti al pubblico, ma molto buoni e che arrivano da una pesca selettiva, meno invasiva ed ecocompatibile».

--Luca Barbieri.





## OCCUPAZIONE .VENTI POSTI DI LAVORO

### Sbarca l'«Alta Marea» I pescatori marinelli nella nuova cooperativa

NOVE soci, sei imbarcazioni, per una ventina di posti di lavoro in tutto. Da qualche settimana in porto è arrivata la nuova cooperativa 'Alta Marea', un nuovo progetto che mette assieme una buona fetta di pescatori marinelli che lavoreranno tutti assieme in tutto quello che ruota attorno alla pesca. «Vogliamo contribuire - spiega il presidente Angelo Batti - a creare un polo della pesca ben definito, sviluppando la commercializzazione e il legame con il settore turistico. Tra i nostri tanti progetti ci sono quello di valorizzare il pesce povero e avvicinare i giovani alla pesca».

Alla nascita di 'Alta marea' hanno contribuito nove soci fondatori, 8 uomini e una donna, tutti pescatori professionali e una flottiglia di 6 imbarcazioni e ieri la nuova cooperativa è stata presentata ufficialmente in camera di commercio. «Grazie a questa nuova realtà - sottolinea Batti - speriamo di far crescere il lavoro, lavorando in sinergia con l' **Autorità portuale** e con la capitaneria di porto, sviluppando la commercializzazione del pesce 'a miglio zero' e il legame con tutte le attività legate al settore turistico. Facendo rete con le marinerie di Viareggio e di Livorno, possiamo costituire un presidio toscano di fondamentale importanza, per garantire tracciabilità, qualità e redditività al settore. Ci piacerebbe avvicinare i ragazzi al mestiere del pescatore, magari attraverso collaborazioni con alcuni istituti scolastici della zona, come l' Istituto nautico di Carrara e l' Istituto alberghiero di Massa - spiega Batti - Vorremmo anche far conoscere ai turisti che arrivano attraverso i flussi crocieristici il pescato locale meno noto, creando un' area in cui possano degustarlo nel punto vendita».



## Nel Paese

Livorno

# A MARINA DI CARRARA ARRIVA L' "ALTA MAREA": 9 SOCI E UNA FLOTTA PER UNA NUOVA COOPERATIVA

Nove soci fondatori (8 uomini e una donna, tutti pescatori professionali) e una flotta di 6 imbarcazioni: nell' Area pescatori del Porto di Marina di Carrara dal 7 marzo scorso è presente una nuova cooperativa di produzione e lavoro: la "Alta Marea soc. coop. a.r.l." che raggruppa una parte della marineria locale. La nuova coop di armamento pesca (con attività prevalente la vendita e la trasformazione del pescato) si è presentata questa mattina presso la sede della Camera di Commercio di Massa-Carrara: presenti, insieme al presidente della Camera di Commercio Dino Sodini, il presidente della Camera di Commercio Angelo Batti, il responsabile Area Vasta Costiera di Legacoop Toscana Antonio Chelli e i soci della nuova cooperativa. "Vogliamo contribuire a creare un polo della pesca ben definito e a far crescere il lavoro, lavorando in sinergia con l' **Autorità Portuale** e con la Capitaneria di Porto - afferma il presidente della cooperativa Alta Marea Angelo Batti -, sviluppando la commercializzazione del pesce 'a miglio zero' e il legame con tutte le attività legate al settore turistico. Facendo rete con le marinerie di Viareggio e di Livorno, possiamo costituire un presidio toscano di fondamentale importanza, per garantire tracciabilità, qualità e redditività al settore". Tra gli obiettivi di Alta Marea ci sono quello di avvicinare i giovani alla pesca e un progetto di valorizzazione del pesce povero: "Ci piacerebbe avvicinare i ragazzi al mestiere del pescatore, magari attraverso collaborazioni con alcuni istituti scolastici della zona, come l' Istituto nautico di Carrara e l' Istituto Alberghiero di Massa - spiega Batti - Vorremmo anche far conoscere ai turisti che arrivano attraverso i flussi crocieristici il pescato locale meno noto, creando un' area in cui possano degustarlo nel punto vendita". La nuova cooperativa è in via di adesione a Legacoop Toscana: "Quello di oggi è un ulteriore passo verso la modernizzazione di un settore, quello della piccola pesca, che rappresenta una nicchia importante sia sul piano lavorativo sia su quello culinario - commenta Antonio Chelli, responsabile Area Vasta Costiera di Legacoop Toscana -, perché consente la valorizzazione dei prodotti ittici locali, anche quelli meno conosciuti al pubblico dei consumatori".

Home | Profilo | Relazioni | Altri | Dalle Pagine | Categorie

giovedì 11 aprile 2019

legacoop social quotidiano online

nelPaese.it

Salute | Economia sociale | Parità di genere | Cultura | Lavoro | Ambiente/Territorio | Difesa/educazione

Sport sociale | Migratori

Sei qui: Home | Lavoro | A MARINA DI CARRARA ARRIVA L' "ALTA MAREA": 9 SOCI E UNA FLOTTA PER UNA NUOVA COOPERATIVA

POPOLARI | TENDENZA | COMMENTI

PRIMA IN CENSO | TRANSFORMA NEL 2018 IL TRAFICO A NAPOLI...  
25 MAR 2018 09:30:17

11:00

RICERCA | SPERANZA | LAVORO

25 MAR 2018 10:50:00

CULTURA | A VENEZIA "VELENO": IL FILM SU...  
25 MAR 2018 09:37:10

11:00

INCHIESTA | ALLE RONDE E ALLE INTIMIDAZIONI NORDAFG...  
25 MAR 2018 09:37:10

11:00

CALENDARIO

	Aprile 2019						
	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
Lavoro							
Tagged under	1	2	3	4	5	6	7
facciano, marino	8	9	10	11	12	13	14
di lavoro, pesca,	15	16	17	18	19	20	21
cooperativa,	22	23	24	25	26	27	28
Legacoop	29	30					

Vista questo articolo

18 visite

Letto

22 volte

VIDEO

12 video

CATEGORIE

## La sicurezza sul lavoro in ambito portuale, incontro Propeller Club Livorno

LIVORNO - Il tema della sicurezza sul lavoro, soprattutto in ambito **portuale**, declinato sugli aspetti comportamentali, singoli e di gruppo e come valore per l'azienda, anziché solo centro di costo, sarà al centro del prossimo incontro dell' International Propeller Club Port of Leghorn. Due psicologhe, ambasciatrici di questa visione, porteranno l' esempio di un nuovo modo di approcciarsi alla sicurezza e al benessere organizzativo come elemento di sviluppo della produttività. "Avevamo affrontato il tema della sicurezza sul lavoro già due anni fa insieme con l' Autorità **Marittima** e **Portuale**, tutti i servizi Tecnico Nautici e i RLS dei principali Terminal di Livorno - spiega la presidente Propeller Maria Gloria Giani Pollastrini - L' approccio innovativo proposto dalle due psicologhe e la prossima ricorrenza della Giornata Nazionale della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ci offre l' occasione per ricordare che la salvaguardia della vita umana non è soltanto un adempimento di legge. Considerando che il 90% degli incidenti avviene per effetto di comportamenti non sicuri e legati ad abitudini sbagliate, intervenire sulle persone e sulla motivazione può contribuire a creare un ambiente ancora più sicuro." La serata, dal titolo: "Il valore della Sicurezza. Un bene per Te e per la Tua azienda" avrà come ospiti le psicologhe Claudia Cafferata e Francesca Cini. L' incontro sarà aperto dal Prefetto di Livorno, Gianfranco Tomao e dal Direttore Marittimo della Toscana, Amm. Giuseppe Tarzia. Interverrà inoltre Davide Scotti, ideatore del movimento "Italia Loves Sicurezza". Si parlerà di sicurezza in ambito aziendale, soprattutto nel settore **portuale**, sottolineando l' importanza di creare una nuova cultura della sicurezza anche nel nostro territorio, che vada oltre la normativa e che sia vissuta come valore e come opportunità di crescita e sviluppo. Cafferata e Cini sono promotrici del Roadshow nazionale 2019 del movimento Italia Loves Sicurezza: un movimento di persone che si occupa di sensibilizzare e costruire un nuovo modo di fare e creare Sicurezza non solo nei luoghi di lavoro, ma nella vita di tutti i giorni e che in concomitanza con la Giornata Mondiale della Sicurezza del 28 aprile organizza attraverso i suoi Ambassador centinaia di eventi in tutto il territorio nazionale. A Livorno verranno preparate tre iniziative: nelle scuole con laboratori didattici interattivi, per le aziende proprio con l' incontro in programma al Propeller Club e per la cittadinanza con un evento alla terrazza Mascagni dove si alterneranno momenti di divulgazione e riflessione ad attività formative e informative con Vigili del Fuoco, SVS e Polizia.

The screenshot shows the top part of a news article on the Corriere Marittimo website. The header includes the site logo and navigation links. The main headline is "La sicurezza sul lavoro in ambito portuale, incontro Propeller Club Livorno" dated 13 Apr 2019. Below the headline is a photograph of a port terminal with a yellow crane lifting a blue container. To the right of the article text are three vertical advertisements: Toremare, Agenzia Marittima Aldo Spadoni, and CTN. At the bottom right, there is a video player with a warning that the browser does not support the video format.



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

### Blu Navy è in porto «Ma stavolta vogliamo restare tutto l' anno»

La società chiede all' Authority di poter operare in inverno Il presidente Negri: «Gli elbani devono poter scegliere» La società chiede all' Authority di poter operare in inverno Il presidente Negri: «Gli elbani devono poter scegliere»

PORTOFERRAIO. Il traghetto Acciarello di Blu Navy è di nuovo ormeggiato sulla banchina dell' Alto Fondale di Portoferraio. Ma - è questa la novità della stagione 2019 - la società non vuole andarsene il prossimo mese di ottobre, bensì intende restare sull' isola tutto l' anno, svolgendo il servizio anche nei mesi autunnali e invernali.

Con o senza gli slot aggiuntivi d' estate che, anche quest' anno, l' **Autorità portuale** di **sistema** ha negato alla compagnia, chiudendo per il momento la porta all' arrivo del secondo traghetto.

La notizia di una possibile permanenza più lunga di Bn di Navigazione è stata resa nota nella serata di ieri, durante la cerimonia di inaugurazione della stagione che si è tenuta a bordo dell' Acciarello. Ebbene, negli ultimi anni il collegamento per l' Elba era sempre stato garantito dalla settimana precedente a Pasqua fino a metà ottobre. «Il nostro consiglio d' amministrazione ha deciso di prolungare il collegamento fra Piombino e Portoferraio anche nei mesi autunnali e invernali, indipendentemente dal fatto di poter contare su una seconda nave in estate, possibilità che anche per la stagione 2019 ci è stata negata. La richiesta per i nuovi 'slot' da ottobre a dicembre sarà formalizzata con una regolare domanda all' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno Settentrionale nei prossimi giorni e ci auguriamo vivamente che questa volta le nostre istanze vengano accolte», spiega Aldo Negri, amministratore delegato di Blu Navy.

Il messaggio, insomma, è chiaro. La società vuole restare anche in inverno, ma al tempo stesso non molla l' idea di poter operare meglio anche nei periodi di alta stagione. «Su quello abbiamo la testa dura, lo chiederemo fino alla morte. Vogliamo il raddoppio degli slot estivi», spiega il presidente di Bn di navigazione Luigi Negri. Nonostante questo, nel periodo invernale la compagnia punta a garantire dalle tre alle quattro coppie di corse giornaliere. Probabilmente non con l' Acciarello, fin troppo capiente, ma con un altro traghetto. «L' Ichnusa è una possibilità, visto che è nostra, ma non è escluso che possiamo utilizzare un' altra nave», aggiunge Luigi Negri.

Il presidente di Blu Navy spiega come la permanenza invernale sia una scelta strategica che vuole radicare ulteriormente la compagnia sull' isola.

«Sappiamo che d' inverno perderemo dei soldi, ma non vogliamo più dare l' impressione di essere una compagnia che resta solo quando c' è il grosso del traffico. Vogliamo offrire agli elbani la possibilità di scegliere anche un' altra compagnia - aggiunge Luigi Negri, presidente di Blu Navy - ricordiamo che il trasporto da e per l' Elba da ottobre a marzo è effettuato infatti da un unico gruppo, che di fatto opera in regime di monopolio».

La famiglia Negri ha spiegato come la compagnia sia andata vicina a ottenere tre slot aggiuntivi messi a disposizione dall' **Autorità portuale**. Poi è arrivato un altro no. «Quei tre slot non li aveva chiesti nessuno tranne noi - spiega il presidente Negri - avremmo garantito otto coppie di corse d' estate. Poi, però, ci è stato detto che sarebbe stato meglio rivedere tutta l' assegnazione degli slot dal prossimo anno. Il nient è arrivato dai porti di Piombino e dell' Elba. Ma noi insisteremo».

I dirigenti di Blu Navy hanno spiegato come dal punto di vista commerciale sarà introdotta un' unica tariffa giornaliera (prezzo uguale sia durante sia nel fine settimana) e valida tutto l' anno. Confermato inoltre, in attesa della risposta dell' **Autorità portuale**, il lotto di cinque coppie di corse, dal 12 aprile al 13 ottobre 2019, con partenze da Portoferraio alle 6.05, 9.15, 12.15, 15.15 e 18.30 (alle 18.45 il martedì, mercoledì e giovedì).

--Lu.Ce.



# La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo

Piombino, Isola d' Elba

## Blu Navy prolunga la stagione

*I collegamenti da e per l' isola saranno garantiti per tutto l' anno*

BLU Navy, non intende interrompere i suoi collegamenti marittimi tra l' Elba ed il continente nella prima metà di ottobre, come ha sempre fatto fino ad oggi, ma proseguirli per tutto l' anno. Ad annunciarlo in occasione della tradizionale festa per la riapertura del servizio di linea stagionale sulla tratta Piombino-Portoferraio - che segue di pochi giorni la bocciatura, da parte dall' **autorità portuale di sistema portuale** del mar Tirreno settentrionale, della richiesta di disporre di ulteriori slot nel porto di Piombino per poter mettere in linea una seconda nave - sono stati ieri i vertici compagnia di navigazione che fa capo alla famiglia Negri.

«Il nostro cda - spiega Aldo Negri, amministratore delegato di Blu Navy - ha deciso di prolungare il collegamento per l' Elba per tutto l' anno, indipendentemente dal fatto di poter contare su una seconda nave in estate. La richiesta per i nuovi slot' nei periodi di bassa stagione sarà formalizzata nei prossimi giorni. Contiamo che venga accolta. Nei mesi estivi utilizzeremo l' Acciarello, in quelli invernali ancora non lo sappiamo. L' Acciarello è troppo grande e forse non adatta per i mari agitati. Una soluzione potrebbe essere l' Ichnusa, in servizio l' estate tra la Sardegna e la Corsica, che è di nostra proprietà». Blu Navy parla di scelta strategica.

«Vogliamo dimostrare - aggiunge il presidente Luigi Negri - che non siamo una meteora e rafforzare ulteriormente il nostro legame con il territorio offrendo agli elbani la possibilità di scegliere anche un' altra compagnia perchè oggi il trasporto da e per l' Elba da ottobre a marzo è effettuato da un unico gruppo che di fatto opera in regime di monopolio. E' un grosso sacrificio perche in inverno si perdono dei soldi. Però si rimarrebbe una compagnia che cerca di sfruttare solo il momento giusto. Non vogliamo pi dare questa impressione, ma esserci in modo continuativo prendendo il buono ed il cattivo. Ovviamente rinnoveremo fino alla morte la richiesta per ottenere il raddoppio degli slot in estate» Da oggi al 13 ottobre l' Acciarello effettuerà le consuete cinque coppie di corse giornaliere con partenze da Portoferraio alle 6.05, 9.15, 12.15, 15.15 e 18.30 (alle 18.45 il martedì, mercoledì e giovedì) e da Piombino alle 7.45, 10.45, 13.45, 16.45 e 20 (alle 20.15 il martedì, mercoledì e giovedì). Nel periodo di inattività la nave è stata oggetto di interventi di manutenzione ordinaria in bacino. Anche dal punto di vista commerciale non si registrano variazioni di rilievo con la conferma dell' abituale politica tariffaria che prevede agevolazioni per residenti, nativi elbani e proprietari di seconde case.



# Corriere Adriatico

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## «In porto non solo turismo Aziende al posto dei silos»

Il contrammiraglio Moretti alla Giornata del mare: «Infrastruttura al servizio dell' economia regionale» Per il direttore marittimo l' area liberata potrebbe essere destinata allo stoccaggio di cellulosa o granaglie

IL DIBATTITO ANCONA «Il porto di Ancona è un' infrastruttura al servizio dell' economia di tutta la regione. Vanno bene le politiche che puntano a inserirlo nel contesto cittadino, purché esso mantenga le proprie peculiarità. Si tratta sempre di un luogo fatto per accogliere navi». L' idea di un porto si aperto alla cittadinanza, ma che deve assolvere in primo luogo alle proprie funzioni, è del contrammiraglio Enrico Moretti, direttore marittimo delle Marche, presente ieri sul molo Rizzo per partecipare alla Giornata del Mare, manifestazione nazionale organizzata da Ministero dell' Istruzione e Corpo delle Capitanerie di Porto allo scopo di sviluppare la cultura del mare all' interno delle giovani generazioni. «Questo porto sta subendo grandi trasformazioni ha sottolineato Moretti a margine dell' iniziativa -. Da una parte c' è il tentativo di renderlo maggiormente fruibile dalla popolazione residente, dall' altro quello di attrarre più turisti dotandolo di punti informativi all' avanguardia e di banchine capaci di accogliere navi da crociera sempre più grandi. Però non si può rinunciare del tutto all' aspetto commerciale. Perché se si punta soltanto sul turismo e poi per qualche motivo il traffico passeggeri crolla, crolla anche il porto». Per Moretti è perciò importante che le attività che si svolgono al suo interno siano molteplici e diversificate, ma soprattutto tarate sui bisogni reali del territorio: «Penso che l' area che verrà liberata con l' abbattimento dei silos debba restare a disposizione delle aziende interessate alla luce delle loro nuove necessità. Ci si potrebbero ad esempio stoccare la cellulosa o granaglie non insilate.

Ma sono solo ipotesi. Sarà il mercato a decidere».

Le nuove generazioni Quel che è certo è che il porto di Ancona è una porta aperta sul futuro delle nuove generazioni, che ieri si sono ritrovate in massa sul molo Rizzo per partecipare alla Giornata del Mare. «Io lo vedo più come un luogo di arrivo che di partenza ha affermato Moretti -, dove ognuno può trovare la propria vocazione e lavorare non soltanto per sviluppare l' economia, ma anche il tessuto sociale del proprio territorio». Affinché ciò accada i giovani devono però rendersi conto che il mare è una grande ricchezza che va tutelata attraverso comportamenti responsabili. «Tante volte i ragazzi fanno le cose senza pensare ha rimarcato Moretti -, ma un cotton fioc gettato nel water, così come un mozzicone di sigaretta buttato a terra, finiscono entrambi, per vie diverse, nel mare, arrecando danno all' ambiente e alla nostra salute». Per questo, durante l' incontro con oltre 500 alunni delle scuole primarie e secondarie della provincia di Ancona, il contrammiraglio Moretti si è soffermato soprattutto sul problema dei rifiuti in mare, che la Capitaneria di Ancona contrasta ogni giorno attraverso l' utilizzo di apposite imbarcazioni come la CP 285, una motovedetta d' altura che si occupa di pulizia marittima e vigilanza ambientale. I ragazzi hanno potuto visitarla unitamente a un' altra imbarcazione, la CP 861, utilizzata per le attività di ricerca e soccorso con mare grosso perché autorizzante e quindi inaffondabile.

Simulazione di recupero I giovani hanno assistito a una simulazione di recupero di rifiuti sul fondo con unità subacquee e di bonifica di chiazze di petrolio con una particolare nave fornita dalla Castalia. «È stato un grande momento formativo ha dichiarato l' assessore alle Politiche Educative del Comune di Ancona, Tiziana Borini durante il quale i ragazzi hanno toccato con mano i danni che si possono fare all' ambiente marino attraverso piccoli errori quotidiani come il mancato conferimento della plastica nei contenitori per la raccolta differenziata».

Michele Rocchetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.





### «Va bene la poesia delle reti ma dateci le infrastrutture»

La voce di Andrea Morandi, titolare dell'agenzia marittima di famiglia

ANDREA MORANDI

L'INTERVISTA Andrea Morandi ha alle spalle oltre cent'anni di economia del mare. Energia e impegno di quarta generazione, è titolare con la sorella della storica agenzia marittima di famiglia. Più concretezza e meno poesia, il suo motto. «Per crescere nelle autostrade del mare occorre adeguare velocemente le infrastrutture ferroviarie e stradali». E via il primo sassolino dalla scarpa.

#### Salpiano. Il porto: fulcro o spina nel fianco della città?

«Senza dubbio, fulcro e unica grande industria di Ancona e delle Marche. Ogni giorno qui lavorano circa 6.000 addetti, ma non va difeso solo per questo. È la nostra identità: perderlo sarebbe come rinnegare il proprio cognome, le proprie origini».

#### Lo scalo dorico è di buon livello rispetto alla concorrenza? E qual è l'elemento che sarebbe necessario per essere più competitivi?

«In Adriatico è strategico, connesso com'è al corridoio scandinavo-mediterraneo, e da sempre leader nel traffico traghetti: sia passeggeri, sia merci.

È di ottimo livello per la varietà e la qualità dei suoi operatori: il nostro punto di forza è essere uno scalo multiuso, flessibile ed efficiente. Lo è meno per la qualità delle infrastrutture e dei collegamenti stradali e ferroviari che vanno assolutamente sviluppati, proprio per restare competitivi e crescere».

#### Colpa di chi?

«Impossibile individuare un unico responsabile. Sono mancanze stratificate negli anni».

#### L'Autorità portuale, per sistemare le aree del porto, ha emesso un bando per la stesura del nuovo prg: quali sono per un operatore come lei le esigenze da soddisfare?

«Fondamentale è mantenere il carattere multifunzione, cercando di aumentare la disponibilità di spazi e banchine, destinandoli però alle attività che possono generare nuovi traffici e un indotto positivo per tutto il territorio».

#### Quanto la rendita di posizione ha inciso o incide sulle scelte del porto?

Tradotto: si privilegiano i più competitivi o i soliti noti?

«In tutti i settori dell'economia del mare difficilmente si possono vantare rendite di posizione. Si cresce solo con professionalità e serietà. E i clienti e gli amatori le sanno riconoscere».

#### Diplomatico?

«No, è pura sostanza perché dobbiamo confrontarci col mondo».

#### Lei che si occupa di logistica come giudica la situazione della regione: positiva, negativa o intermedia?

«Intermedia. Da un lato c'è un grande potenziale, ma dall'altro per non perdere le opportunità occorre adeguare velocemente le infrastrutture ferroviarie e stradali per favorire i collegamenti con il Nord e il Tirreno».

Insiste?

«Sì, altrimenti perdiamo la possibilità di crescere nelle autostrade del Mare».

I silos giù: è d'accordo?



«La decisione è stata presa dopo un' attenta valutazione da parte dell' **Autorità portuale**. Ora, in quelle aree, la sfida è valutare quali attività possono essere un' occasione per generare nuova ricchezza e lavoro».

### **Tradotto in pratica?**

«Rivalutare anche l' area della Mole, facendo leva su altri interventi già in cantiere, come la riqualificazione del mercato ittico».

### **Come giudica le scelte fin qui fatte sul fronte del porto?**

«La valutazione dell' operato del presidente Giampieri è positiva. Forse gli si potrebbe rimproverare di aver riservato al porto antico più attenzione del dovuto. In realtà siamo ben consapevoli che sulle facility commerciali pesa di più la burocrazia, tipicamente italiana, che sta rallentando se non addirittura paralizzando progetti fondamentali per lo sviluppo di Ancona».

Esempi?

«Il dragaggio e la banchina 27».

Morale: lei non insisterebbe sulla rivitalizzazione del Porto antico.

«Prima di liberare altri spazi, mi concentrerei su quelli già recuperati. Lì possiamo sognare qualcosa di nuovo».

Cosa?

«Centri di aggregazione organizzati».

### **Trova anche lei che andrebbe spostata l' area dei traghetti al molo sud per togliere le reti davanti allo scalo Vittorio Emanuele?**

«È prematuro immaginare lo spostamento di uno o più traghetti: non siamo nelle condizioni di poter rinunciare a spazi e banchine, volendo salvaguardare lo sviluppo del porto. Parlerei della rimozione delle reti di fronte a un progetto reale di utilizzo di quegli spazi, sempre a patto che lo spostamento dei traghetti sia conveniente nell' economia complessiva del porto».

Quindi?

«Al molo sud vedrei meglio le grandi navi da crociera da 300 metri. Potrebbe essere una soluzione di breve-medio termine in attesa del terminal lato Fincantieri».

Maria Cristina Benedetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Corriere Adriatico (ed. Fermo)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Dragaggio a tappe per il porto

*L'opera potrebbe iniziare già prima dell'estate con un semplice spostamento della sabbia successivamente la terra accantonata sarà portata nell'area individuata al largo di Ancona*

IL SUMMIT SAN BENEDETTO Si preannuncia un intervento a più tappe quello del dragaggio del porto di San Benedetto. Un'opera che potrebbe iniziare già nei prossimi due o tre mesi con un semplice spostamento della sabbia che consentirà di temporeggiare fino al secondo passaggio quando la terra spostata sarà portata in un'area al largo di Ancona per poi andare a concludere il tutto, in un terzo step, con l'intervento completo che porterà la sabbia dragata all'interno del prolungamento della nuova vasca di colmata che dovrebbe essere realizzata come prosecuzione di quella già esistente.

L'incontro E' di questo che si parlerà questa mattina, nella sede della Capitaneria di porto sambenedettese, dove è previsto un vertice tra Guardia costiera, **autorità portuale** e Comune. Sarà lì infatti che, nei limiti del possibile, dovranno essere dettati i tempi di quest'opera, particolarmente attesa, ma che potrebbe svolgersi seguendo ritmo e tempi diversi da quello che in molti, tra le banchine del porto, si aspettavano. Le premesse sono infatti due: la vasca di colmata di Ancona che avrebbe dovuto ospitare la sabbia del porto di San Benedetto è stata definitivamente riempita pochi mesi fa e l'ipotizzata realizzazione di un ampliamento della cassa sambenedettese ha tempi estremamente lunghi (oltre un anno se non due). Per questo motivo le intenzioni dell'**Autorità Portuale**, di fronte a questa situazione, è di operare per stralci iniziando, a breve termine, a limitare i danni effettuando un primo intervento di spostamento della sabbia. Significa che la parte centrale del canale, quello dove entrano ed escono le barche del molo peschereccio e quelle da diporto dirette al circolo nautico, sarà ripulito della sabbia in eccesso che però sarà spostata su un lato, presumibilmente a Sud, a poca distanza dal punto di passaggio dei natanti. E questo potrebbe avvenire nel giro di pochi mesi, durante o subito dopo l'estate.

Il 2° step Il secondo step vedrà invece un nuovo parziale escavo con le sabbie che saranno portate in un'area al largo di Ancona dove però non potranno essere posizionate grandi quantità di terra. Occorrerà dunque attendere, salvo colpi di scena, la realizzazione dell'ampliamento della vasca di colmata esistente alle spalle del molo Nord del porto sambenedettese per poter terminare definitivamente l'intervento di escavo e poter stoccare tutta la sabbia. Intanto potrebbe prendere, già nei prossimi giorni, il via l'intervento di caratterizzazione delle sabbie attraverso i carotaggi.

Emidio Lattanzi © RIPRODUZIONE RISERVATA.





# Art Tribune

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Porto Di Ancona: abbattuta un' opera di Blu ed Ercailcane. L' effimero dell' arte urbana

*Il porto del capoluogo marchigiano si trasforma in previsione di nuovi sviluppi economici, facendo scomparire, insieme ai 46 silos utilizzati per lo stoccaggio di cereali, l' opera Bottles dipinta da Blu ed Ercailcane nel 2008 in occasione del festival POP UP!*

Silos Blu Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio Sarà la precarietà dei nostri tempi, ma le opere street art non sembrano fatte per restare come le pale d' altare o le grandi cattedrali: il tempo entra nella loro natura scolorendone le tinte e sovrapponendo loro altri segni. A volte vengono cancellate. Altre volte addirittura demolite. È quello che sta accadendo in **Ancona** in questi giorni: nell' ottica di un nuovo sviluppo economico e commerciale del **porto**, l' Autorità di Sistema portuale, cui spetta la competenza dell' area, vista la forte riduzione del settore dei cereali e la decisione delle aziende Silos Granari Sicilia e Sai di non rinnovare la richiesta di concessione demaniale, ha deciso di far abbattere 46 silos collocati sulla darsena Marche e utilizzati per lo stoccaggio, i quali avrebbero necessitato di una profonda e onerosa manutenzione, e liberare così uno spazio complessivo di 82 mila metri quadrati destinati allo sviluppo di traffici emergenti o in espansione, secondo quanto sarà previsto nel Piano regolatore portuale d' intesa con l' Amministrazione comunale, demolendo così, insieme ai silos, l' opera Bottles dipinta da due dei più importanti artisti italiani internazionali: Blu ed Ercailcane. **LO SMANTELLAMENTO DELL' OPERA DI BLU ED ERCAILCANE È arte effimera, dicevamo, non è concepita per l' eternità. Ma l' arte di un' epoca, in questo caso la nostra, è anche simbolo e condivisione di valori riconosciuti universali. Cosa rimarrà di noi nel futuro? Come la nostra musica dematerializzata, come le nostre foto già sbiadite o archiviate in improbabili "memorie", come i nostri scritti più importanti, dispersi in siti nella rete, anche per l' arte visiva siamo la generazione della transitorietà. Non da oggi, certo, ma sembra che certe caratteristiche di finitezza temporale delle opere, di assenza, si stiano accentuando. Una generazione di cui ci si è dimenticati politicamente e socialmente, cancellata anche culturalmente, nei segni che traccia. È la precarietà di un' identità: la mancata attenzione per la sedimentazione dei valori di un' epoca. **Ancona** si era riscoperta bella grazie ad una nuova politica culturale, circa dieci anni fa: fino ad allora solo l' artista Valeriano Trubbiani ne aveva intuito la bellezza dal mare, delle linee gotiche della cattedrale intrecciate alle gru dei cantieri navali. LA STORIA DEL MURALE Un progetto, il festival POP UP! Arte contemporanea nello spazio urbano, ideato dall' Associazione MAC Manifestazione Artistiche Contemporanee, sotto la direzione artistica di Allegra Corbo, dal 2008 ha chiamato in città i più importanti artisti internazionali di arte urbana, ridisegnandone il paesaggio e aprendola ai segni della contemporaneità, riuscendo inoltre a condividere questa nuova prospettiva con i suoi abitanti. L' opera di Blu ed Ercailcane, oltre all' intrinseco valore artistico (anche economico, se vogliamo) erano parte del nuovo paesaggio di **Ancona** che si scopriva a rispecchiarsi nel suo mare. E allora coraggio, nessuna nostalgia per un' opera d' arte che è nata libera, all' aperto, e non per essere musealizzata; ma un segno forte la città lo dovrà dare per inseguire la sua nuova identità, reinventata anche grazie all' arte, e dare un segnale di attenzione ai nuovi cittadini di oggi.**

-Annalisa Filonzi <http://popupfestival.it/> 1 of 12 I silos del **porto** di **Ancona**. ph Michele Perini I silos del **porto** di **Ancona**. ph Michele Perini I silos del **porto** di **Ancona**. ph Michele Perini I silos del **porto** di **Ancona**. ph Michele Perini I silos del **porto** di **Ancona**. ph Michele Perini I silos del **porto** di **Ancona**. ph Michele Perini Silos Blu Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio Silos Blu Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**. ph Popup Studio I silos dipinti da Blu e Ercailcane, **Ancona**.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, accetti questo sito, cliccando su "ok" o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

ARTI VISIVE | PROGETTO | PROFESSIONI | ARTI PERFORMANTIVE | ERODITA | TURISMO | DAL MONDO

### Porto Di Ancona: abbattuta un'opera di Blu ed Ercailcane. L'effimero dell'arte urbana

di Annalisa Filonzi | 11 aprile 2019

Il porto del capoluogo marchigiano si trasforma in previsione di nuovi sviluppi economici, facendo scomparire, insieme ai 46 silos utilizzati per lo stoccaggio di cereali, l' opera Bottles dipinta da Blu ed Ercailcane nel 2008 in occasione del festival POP UP!

Sarà la precarietà dei nostri tempi, ma le opere street art non sembrano fatte per restare come le pale d'altare o le grandi cattedrali. Il tempo entra nella loro natura scolorendo le tinte e sovrapponendo loro altri segni. A volte vengono cancellate. Altre volte addirittura demolite. È quello che sta accadendo in Ancona in questi giorni: nell'ottica di un nuovo sviluppo economico e commerciale del porto, l'Autorità di Sistema portuale, cui spetta la competenza dell'area, vista la forte riduzione del settore dei cereali e la decisione delle aziende Silos Granari Sicilia e Sai di non rinnovare la richiesta di concessione demaniale, ha deciso di far abbattere 46 silos collocati sulla darsena Marche e utilizzati per lo stoccaggio, i quali avrebbero necessitato di una profonda e onerosa manutenzione, e liberare così uno spazio complessivo di 82 mila metri quadrati destinati allo sviluppo di



## Sea Trade Cruise Global: per Civitavecchia aumento di oltre 125.000 crocieristi nel 2019

E' positivo il bilancio per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale presente all'edizione 2019 del Sea Trade Cruise Global di Miami, la principale fiera internazionale del mercato crocieristico. Le previsioni del traffico crocieristico per l'anno 2019, confermano, infatti, il trend di crescita del porto di Civitavecchia, con un ulteriore aumento di oltre 125.000 crocieristi (nel 2018 l'aumento è stato + 250.000). C'è un clima di grande soddisfazione a Miami ha dichiarato il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Roberta Macii - per il lavoro che abbiamo svolto in stretta collaborazione con la Roma Cruise Terminal (RCT) incontrando gli armatori del settore e confrontandoci su programmi e previsioni future. Numerosi sono stati i momenti di confronto e condivisione con i rappresentanti di altri scali del nostro paese sul mondo che si muove intorno alle crociere e sulle risorse professionali e tecnologiche che ciascuna Autorità di Sistema Portuale mette in campo per elevare sempre di più la qualità dei servizi connessi al traffico crocieristico, sottolinea il Segretario Generale. Sono soddisfatta ha concluso il Segretario Generale dell'AdSP - per i risultati ottenuti dal porto di Civitavecchia; risultati che, per i prossimi due anni, grazie anche ai rapporti instaurati con i principali armatori del settore, si prevede debbano crescere ulteriormente confermando la leadership del porto di Roma, pronto a raccogliere le nuove sfide del mercato anche alla luce della imminente consegna di navi sempre più green. A tale riguardo, si stanno registrando i positivi effetti per il porto di Civitavecchia della politica incentivante dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale orientata a premiare le navi che sono dotate di tecnologia all'avanguardia sotto il profilo dell'impatto ambientale. A conferma di ciò, il prossimo 22 aprile, arriverà nel porto di Roma la nave da crociera Aida Nova, alimentata a Gas Naturale Liquefatto, che beneficerà, in virtù di un decreto del Presidente dell'AdSP, dello sconto sulla quota fissa per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti di bordo.

The screenshot shows the website 'Trasporti-Italia.com'. The main article is titled 'Sea Trade Cruise Global: per Civitavecchia aumento di oltre 125.000 crocieristi nel 2019'. The article text is partially visible, mentioning the positive balance for the port of Civitavecchia and the increase in cruise ship arrivals. To the right of the article are several advertisements: 'STESSE PERFORMANCE' for a truck, 'UNA SQUADRA DI ASSISTENTI AL TUO SERVIZIO.' for Renault Trucks, '100% Elettrico Scopri il Metro!' for a truck, and 'Molte più lette della settimana' for a truck.



## L'Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami

GAM EDITORI

11 aprile 2019 - Dall' 8 aprile, la Florida ospita la 31esima edizione del SEATRADE, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico. La manifestazione torna, quest'anno, nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami. I porti campani sono presenti all'evento, con l'obiettivo di promuovere, in modo integrato, l'attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il Segretario Generale dell'**Adsp** del MtC, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L'**Adsp** del Mar Tirreno centrale partecipa all'evento con un suo spazio all'interno dello stand di **Assoporti**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, Regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, insomma, quello della portualità campana, che si propone l'obiettivo di integrare e proporre un'offerta turistica capace di modulare pacchetti personalizzati per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. A tale fine, l'**Adsp** opera in stretta sinergia con gli Assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. Il Seatrade ha costituito la migliore occasione per promuovere e comunicare le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico. Ci si riferisce in particolare ai lavori di dragaggio e adeguamento dell'imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima generazione.



## Bari - La Puglia al Seatrade Cruise Global di Miami (USA)

11/04/2019 La Puglia dei porti si propone a stakeholders, compagnie, tour operator e stampa internazionale al Seatrade Cruise Global, il più importante evento del settore crocieristico, in corso fino all' 11 aprile, presso il Miami Beach Convention Center, in Florida. I numeri del Seatrade sono importanti: oltre 11.000 partecipanti, 70 compagnie, 700 espositori 130 nazioni rappresentate. Gli enti portuali, col coordinamento di **Assoporti** ed ENIT e forti della preziosa sinergia intessuta con Pugliapromozione, hanno deciso di consolidare la propria presenza alla fiera, visti gli importanti risultati ottenuti nelle passate edizioni sotto l'aspetto della valorizzazione dell'immagine, della pubblicizzazione dei servizi portuali e la promozione dell'offerta turistica del territorio pugliese. Nell'ambito del Seatrade Pugliapromozione, con ENIT e Regione Puglia ha organizzato l'evento The Region of Puglia. Discover the countless treasures of this Italian premium cruise destination. (La Puglia. Scopri gli innumerevoli tesori di questa eccezionale destinazione crocieristica). Abbiamo voluto cogliere l'occasione del Seatrade 2019 per promuovere la Puglia in un contesto internazionale così rilevante legato alla crocieristica, un segmento in questa fase tra i più dinamici dell'intera travel industry, con un rincorrersi di nuovi prodotti e nuove destinazioni, nuove iniziative di marketing e di comunicazione spiegano in Assessorato all'Industria Turistica e Culturale - Abbiamo organizzato un evento di promozione della destinazione Puglia con l'obiettivo di far conoscere a stampa di settore, armatori, tour operator e compagnie internazionali la nostra regione, soprattutto in questa fase di sviluppo dei nostri scali e di arrivo di nuove navi da crociera. Il Seatrade è un contesto in cui sostanzialmente si promuovono gli scali marittimi e crediamo sia importante per un crocierista sapere che se si ferma a Bari, piuttosto che a Brindisi o a Taranto, vale la pena scendere dalla nave per un tour perché lo aspetta in ogni stagione dell'anno una esperienza unica e autentica grazie al paesaggio, la cultura e la enogastronomia pugliese. Per potenziare l'accoglienza in quelli che sono i principali gate di accesso al territorio Pugliapromozione ha fatto degli accordi con il porto di Bari, Brindisi e Taranto. I cosiddetti non luoghi deputati al transito di passeggeri, di fatto intercettano i principali flussi turistici e rappresentano la prima tappa di un itinerario all'interno del territorio regionale. È molto importante quindi che siano accoglienti, in grado di fornire tutte le informazioni e che facciano sentire i viaggiatori già in Puglia.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei



Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Redazione di Bari | Cerca nel sito

### Bari - La Puglia al Seatrade Cruise Global di Miami (USA)

11/04/2019

La Puglia dei porti si propone a stakeholders, compagnie, tour operator e stampa internazionale al Seatrade Cruise Global, il più importante evento del settore crocieristico, in corso fino all'11 aprile, presso il Miami Beach Convention Center, in Florida. I numeri del Seatrade sono importanti: oltre 11.000 partecipanti, 70 compagnie, 700 Gli enti portuali, col coordinamento di Assoporti ed ENIT e forti della preziosa sinergia hanno deciso di consolidare la propria presenza alla fiera, visti gli importanti risultati: l'aspetto della valorizzazione dell'immagine, della pubblicizzazione dei servizi portuali del territorio pugliese. Nell'ambito del Seatrade Pugliapromozione, con ENIT e Regione Puglia ha organizzato l'evento The Region of Puglia. Discover the countless treasures of this Italian premium cruise destination. (La Puglia. Scopri gli innumerevoli tesori di questa eccezionale destinazione crocieristica).  
"Abbiamo voluto cogliere l'occasione del Seatrade 2019 per promuovere la Puglia in un contesto internazionale così rilevante legato alla crocieristica, un segmento in questa fase tra i più dinamici dell'intera travel industry, con un rincorrersi di nuovi prodotti e nuove destinazioni, nuove iniziative di marketing e di comunicazione spiegano in Assessorato all'Industria Turistica e Culturale - Abbiamo organizzato un evento di promozione della destinazione Puglia con l'obiettivo di far conoscere a stampa di settore, armatori, tour operator e compagnie internazionali la nostra regione, soprattutto in questa fase di sviluppo dei nostri scali e di arrivo di nuove navi da crociera. Il Seatrade è un contesto in cui sostanzialmente si promuovono gli scali marittimi e crediamo sia importante per un crocierista sapere che se si ferma a Bari, piuttosto che a Brindisi o a Taranto, vale la pena scendere dalla nave per un tour perché lo aspetta in ogni stagione dell'anno una esperienza unica e autentica grazie al paesaggio, la cultura e la enogastronomia pugliese. Per potenziare l'accoglienza in quelli che sono i principali gate di accesso al territorio Pugliapromozione ha fatto degli accordi con il porto di Bari, Brindisi e Taranto. I cosiddetti "non luoghi" deputati al transito di passeggeri, di fatto intercettano i principali flussi turistici e rappresentano la prima tappa di un itinerario all'interno del territorio regionale. È molto importante quindi che siano accoglienti, in grado di fornire tutte le informazioni e che facciano sentire i viaggiatori già in Puglia."

Testata giornalistica Puglialive.net - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
Direttore Responsabile - Nicola Morisco  
Editore - Associazione Culturale PugliaLive - codice fiscale n.93385210724 - Reg. n.

## Brindisi vuol cambiare La cultura del mare per un nuovo sviluppo

*La Blue Economy è un' occasione di crescita economica molto importante Una giornata dedicata alla vocazione marinara di una città che prova a scommettere sul turismo*

FRANCESCO TRINCHERA

Un'intera rassegna di eventi dedicati a Brindisi e la sua vocazione marinara, partendo dall'educazione dei più giovani e guardando alle prospettive di messa a sistema dell'intero comparto.

Questa è il terreno su quale si è svolta ieri la Giornata del mare, evento alla sua terza edizione, che intende sviluppare focalizzarsi su questo particolare ambito da considerare come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.

L'iniziativa, organizzata dalla Capitaneria di porto di Brindisi, in collaborazione con la Lega navale italiana, il Comune, l'Ufficio scolastico provinciale, Confindustria Brindisi, l'Avvisatore **marittimo** e Stp, è stata caratterizzata da diversi appuntamenti: tra questi, il convegno del pomeriggio sul tema Il porto e le sue attività, alla quale erano presenti diversi rappresentanti delle istituzioni e dei diversi soggetti coinvolti, che hanno voluto dare un quadro generale anche dello spirito di questa giornata.

Oltre al rapporto con i più giovani, vista anche la partnership con il ministero dell'Istruzione, la visione si allarga all'intera cittadinanza.

«Il comandante Canu - ha spiegato il suo vice alla Capitaneria di porto Francesco Stagira ha voluto dedicare spazio anche ad un confronto partendo dalla cultura marinara a Brindisi, che va valorizzata in considerazione dell'importanza storica del porto». Nell'ambito del convegno, infatti, ci si è soffermati anche su interventi in merito a potenzialità ed eventuali linee di sviluppo nelle diverse sfaccettature, con testimonianze anche di alcuni imprenditori in ambito blue economy.

In questo contesto, il focus è andato su alcuni ambiti specifici. Le attività marinare ha commentato ancora il componente della Guardia costiera - possono seguire il trait d'union tra turismo ed attività produttive ed imprenditoriali sia nel settore ittico ma anche nel settore balneare più ampiamente inteso. La destagionalizzazione del turismo, infatti, è uno degli obiettivi che si stanno perseguendo a livello regionale».

Tra le istituzioni locali, il sindaco Riccardo Rossi è tornato sul rapporto tra la città ed il mare anche in seguito al recente consiglio comunale monotematico. «La storia di Brindisi - ha evidenziato - è legata al porto ed il mare rappresenta in termini di ambiente, di bellezza ed attrattività sia turistica, oltre che di sviluppo economico passeggeri e merci».

Un contesto che, per il primo cittadino, comporterebbe una serie di ricadute per l'intero comparto produttivo del territorio. «L'economia del mare ha aggiunto Rossi - è un'occasione di sviluppo importante, con il ruolo essenziale della Capitaneria: giornate come queste aiutano alla promozione della cultura del mare». Il primo cittadino ha ricordato anche l'importanza del ruolo dell'istruzione, soprattutto attraverso l'attività dell'istituto nautico ed al suo legame con il mare.

Roberto Galasso, presidente della sezione brindisina della Lega navale, che è stata il fulcro delle attività con i più giovani, si è soffermato soprattutto su quest'aspetto.

«Questa ha commentato - non è stata solo una giornata del mare ma una vera e propria festa, grazie ai ragazzi della scuole che stamattina hanno partecipato in maniera entusiasta all'appuntamento dedicato a loro».

Il programma, infatti, ha dedicato l'intera mattinata ai più giovani, con la premiazione del concorso rivolto ai ragazzi di quinta elementare assieme ad una serie di dibattiti tenuti da esperti di biologia marina e dagli alunni dell'ultimo anno del Nautico, proprio presso la sede della stessa Lega navale.

A completare il programma del pomeriggio, un giro turistico cittadino alla scoperta della cultura marinara brindisina con la guida degli studenti del liceo linguistico Palumbo di Brindisi, quindi, presso la scalinata Virgilio, l'esercitazione





di recupero di uomo a mare con i mezzi aeronavali della Guardia costiera.

## LA RASSEGNA MONDIALE

### Al Seatrade il porto di Taranto in passerella

Il Porto di Taranto è stato in passerella fino a ieri a Miami, in Florida, dove si è svolto il Seatrade Cruise Global, il più importante evento del settore crocieristico, presso il Miami Beach Convention Center. I numeri del Seatrade sono importanti: oltre 11.000 partecipanti, 70 compagnie, 700 espositori 130 nazioni rappresentate. Gli enti portuali, col coordinamento di **Assoport** ed Enit e forti della preziosa sinergia intessuta con Pugliapromozione, hanno deciso di consolidare la propria presenza alla fiera, visti gli importanti risultati ottenuti nelle passate edizioni sotto l'aspetto della valorizzazione dell'immagine, della pubblicizzazione dei servizi portuali e la promozione dell'offerta turistica del territorio pugliese.

Nell'ambito del Seatrade Pugliapromozione, con Enit e Regione Puglia ha organizzato l'evento The Region of Puglia. Discover the countless treasures of this Italian premium cruise destination. (La Puglia. Scopri gli innumerevoli tesori di questa eccezionale destinazione crocieristica).

«Abbiamo voluto cogliere l'occasione del Seatrade 2019 per promuovere la Puglia in un contesto internazionale così rilevante legato alla crocieristica, un segmento in questa fase tra i più dinamici dell'intera travel industry, con un rincorrersi di nuovi prodotti e nuove destinazioni, nuove iniziative di marketing e di comunicazione - commenta l'assessore all'Industria Turistica e Culturale della Regione Puglia - Abbiamo organizzato un evento di promozione della destinazione Puglia con l'obiettivo di far conoscere a stampa di settore, armatori, tour operator e compagnie internazionali la nostra regione, soprattutto in questa fase di sviluppo dei nostri scali e di arrivo di nuove navi da crociera. Il Seatrade è un contesto in cui sostanzialmente si promuovono gli scali marittimi e crediamo sia importante per un crocierista sapere che se si ferma a Bari, piuttosto che a Brindisi o a Taranto, vale la pena scendere dalla nave per un tour perché lo aspetta in ogni stagione dell'anno una esperienza unica e autentica grazie al paesaggio, la cultura e la enogastronomia pugliese».

Per potenziare l'accoglienza in quelli che sono i principali gate di accesso al territorio Pugliapromozione ha fatto degli accordi con il porto di Bari, Brindisi e anche Taranto (ne abbiamo parlato nei giorni scorsi).

12 | TARANTO/CRONACA | venerdì 12 aprile 2019

### IL CASO

## Trasporti urbani, rischio tagli

Perrini: «Nel piano regionale riduzione di 2 milioni di chilometri, pari a 75 autisti Amat»

**La settimana prossima la questione in consiglio**

**Interrogazione urgente a Emiliano e Giannini**

**Al Seatrade il porto di Taranto in passerella**

## PRECETTO PASQUALE, CERIMONIA IN FABBRICA

### ArcelorMittal mercoledì 17 c'è la messa col vescovo

Mercoledì 17 aprile, alle 11.30, l'arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro, celebrerà la messa del precetto pasquale nello stabilimento siderurgico ArcelorMittal (ex Ilva) di Taranto. La funzione religiosa sarà officiata nella caserma dei vigili del fuoco del distaccamento interno. Già lo scorso anno, anche se la nuova proprietà non si era ancora insediata e non era stato siglato l'acordo sindacale per le assunzioni, alla cerimonia parteciparono Matthieu Jehl (attuale amministratore delegato di ArcelorMittal Italia) e Samuele Pasi (direttore generale). Presenti anche i commissari dell'Ilva in amministrazione straordinaria, il prefetto, i sindaci di Taranto e Statte, il presidente dell'**Autorità portuale** e alcune centinaia di lavoratori dello stabilimento con le loro famiglie.

"Perseveranti nella speranza" fu lo slogan scelto dall'arcivescovo Santoro per la celebrazione in cui fu proiettato anche un video della visita di papa Paolo VI in Ilva la notte di Natale del 1968.

Oggi, intanto termineranno le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu). Sono 8194 gli aventi diritto al voto, così distribuiti: quadri 123, impiegati 2333, operai 5738. In tutto 6 le sigle sindacali in competizione, per un totale di 360 candidati: Fim Cisl (105 candidati), Fiom Cgil (77), Uilm Uil (103), Usb (61), Ugl (13), Fismic (1). Si eleggono 63 Rsu: quadri 1, impiegati 18 e operai 44. Esclusi, invece, i circa 1700 lavoratori che sono rimasti in capo all'Ilva in amministrazione straordinaria in regime di cassa integrazione straordinaria a zero ore. Poco più di 800 invece hanno accettato l'esodo incentivato.

Si vota dalle 6 alle 16. Alla chiusura dei seggi seguiranno le operazioni di spoglio.

The collage contains several elements: a newspaper clipping with the headline "«A Taranto violata la Costituzione»" and sub-headline "Gentori tarantini: l'inquinamento ci uccide"; another clipping with the headline "ArcelorMittal mercoledì 17 c'è la messa col vescovo"; a photograph of a church interior; and a large advertisement for a MINI SUV DA CITTÀ by Demarauto, featuring a price of 99€ and contact information for via Cesare Battisti, 744, Taranto.



## INFRASTRUTTURE

### Porto di Gioia Tauro, ricorso contro Msc delle imprese locali

Confindustria Calabria al Garante della concorrenza: «Precluso il libero accesso»

Raoul de Forcade

Confindustria Reggio Calabria ha presentato ricorso al Garante della concorrenza e del mercato contro l'accordo preliminare con cui il gruppo Msc, attraverso Til, suo braccio operativo per la gestione delle banchine portuali, ha acquisito da Contship Italia il controllo del 100% di Mct, il terminal container del porto di Gioia Tauro.

Un'intesa che, si legge nel documento approntato dall'avvocato romano Arcangelo Guzzo e presentato all'Antitrust, «assegna alla Til e alla Msc il ruolo di protagonista esclusivo, sia in veste di gestore, che di utilizzatore, che di fornitore di tutte le attività portuali di Gioia Tauro, con preclusione - di fatto - al libero accesso di altre imprese e con chiusura di altri sbocchi di mercato, con un pregiudizio che a breve diverrà irreparabile». Una situazione in merito alla quale la territoriale di Reggio Calabria, presieduta da Giuseppe Nucera, chiede che il Garante avvii «un'istruttoria», come previsto dall'articolo 6 della legge 287/1990 (su costituzione o rafforzamento di posizione dominante), disponendo «a tal fine ispezioni, acquisizioni documentali, perizie e analisi economiche». Gli industriali chiedono anche «di essere convocati» in audizione prima delle conclusioni. La forte presa di posizione arriva dopo che è caduta nel vuoto l'istanza di cinque imprenditori calabresi, iscritti a Confindustria e guidati da Angelo Maria Sorrenti, i quali, nel momento in cui Contship (il 15 marzo scorso) ha annunciato di avere avviato un negoziato per la cessione del proprio 50% a Msc, hanno espresso la volontà di entrare, con una piccola quota, in Mct. In quell'occasione Confindustria Reggio Calabria, con una lettera firmata da Nucera (il 16 marzo), aveva formalizzato l'offerta «di acquisto di quote per un controvalore di 1 milione», specificando che l'offerta sarebbe stata «meglio specificata al negoziatore ufficiale anche alla luce delle conclusioni dell'advisor finanziario», incaricato da Contship.

Quest'ultima ha risposto (il 20 marzo) di aver ricevuto la lettera e di averla «messa agli atti». Poi il silenzio fino all'annuncio dell'accordo per la cessione del 50% di Mct a Msc, che possedeva già il restante 50%.

«Abbiamo saputo di questa intesa - spiega Nucera - il giorno (1 aprile) della visita a Gioia del ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, che ha annunciato l'accordo. Ho avuto un breve colloquio col ministro durante il quale gli ho consegnato i nomi degli imprenditori che avevano fatto la richiesta di entrare in Mct. E gli ho detto che, col suo supporto, avremmo voluto sederci a un tavolo con Msc per verificare se ha intenzione di farci entrare nella compagine. Da allora nessuna risposta e mercoledì 10 abbiamo presentato ricorso al Garante. Noi vogliamo difendere l'identità della nostra imprenditoria e la sua rappresentanza sul territorio». Sorrenti, da parte sua, si dice «sconcertato e preoccupato dall'assenza di risposte da parte di Mct e delle istituzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## I sindacati nazionali «preoccupati» per la vendita da Contship a Msc!

*Intanto l' Orsa insiste sul retroporto e sulla linea ferroviaria*

Domenico Latinogioia tauro L' acquisizione del porto di Gioia Tauro da parte di MSC preoccupa i Sindacati confederali (sic!) che, con una nota unitaria delle segreterie nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, chiedono al ministro Toninelli di relazionare su un' operazione dai contenuti finanziari definiti «immensi»: secondo le organizzazioni, ciò «sarebbe corretto, in ottemperanza della normativa vigente, oltre che per il rispetto delle prerogative definite dal contratto collettivo» ma anche perché, a dir loro, il passaggio della totalità delle quote di Medcenter Container Terminal dai tedeschi di Contship a Til-Msc di Aponte «potrebbe avere effetti sul resto della portualità italiana».

È tutto vero, non è una boutade.

Ora che Battistello&co. stanno per andare via, le organizzazioni sindacali più rappresentative evidenziano che «non vi è traccia di atti sul reale piano industriale, conseguente al nuovo assetto societario di Gioia Tauro», dimenticando forse che il closing non si concretizzerà prima del 18 aprile quando Til diventerà ufficialmente proprietario al 100% dell' azienda che ha in concessione il porto, fermo restando l' esito delle determinazioni conclusive dell' **Autorità** antitrust, «né - aggiungono - di come si è provveduto a verificare le intenzioni sul mantenimento degli impegni di Contship Italia che, come realtà imprenditoriale terminalista, è presente in altri quattro porti italiani, su due dei quali, Cagliari e La Spezia, ci sono forti preoccupazioni sullo sviluppo e sulla tenuta occupazionale».

Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti lamentano, soprattutto, l' assenza di un dialogo costruttivo con un Governo che «tende a trascurare l' esigenza e l' opportunità di valorizzare il lavoro come patrimonio collettivo di un asset, quello **portuale**, così importante per lo sviluppo del Paese» e disapprovano il modo in cui «si sta affrontando un settore di vitale importanza per l' Italia nello scacchiere internazionale della movimentazione delle merci».

Non si è ritenuto opportuno - aggiungono -- riferire alle parti sociali neanche sui contenuti e i riflessi sui porti italiani del memorandum con la Cina».

Secondo le tre organizzazioni sindacali, infine, «è un modo di agire che continua, purtroppo, a giustificare mancati controlli e interventi del Ministero vigilante sull' inerzia delle **Autorità** di **Sistema Portuale**, sempre meno soggetti terzi e contro le quali abbiamo già effettuato lo sciopero nazionale lo scorso 11 maggio. Il perdurare di questa condizione - concludono - è una inaccettabile eventualità da scongiurare che continueremo a contrastare con determinazione».

L' uscita neanche troppo a sorpresa, che per lunghi passaggi tira in ballo il porto di Gioia, non ha entusiasmato i rappresentanti dei sindacati territoriali, pronti a far volare gli stracci.

Infatti, sul piano locale le sigle sindacali guardano sicuramente con più fiducia allo storico passaggio di consegne e, in attesa di un confronto ufficiale con la nuova società, la discussione si focalizza su aspettative e possibili scenari futuri.

Per l' Orsa, ad esempio, i tempi della politica non possono più essere quelli che sono stati fin oggi: «La Battistello - evidenzia il delegato Mimmo Macrì - è andata via dicendo che in 25 anni, a parte la sua azienda e qualche altra sporadica realtà, tutti gli impegni presi dal Governo sono stati sistematicamente disattesi. Lo Stato dovrebbe investire sul retroporto con aziende controllate perché la diversificazione delle attività non può essere prerogativa del terminalista o dell' armatore. E il retroporto non può essere completato se non ha vie di collegamento adeguate: la linea ferroviaria ha bisogno di interventi seri e celeri, e questo è compito della politica, visto che le risorse ci sono».



# Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

## Il governo punta sulla Calabria In arrivo il "decreto speciale"

*Sul tavolo le norme annunciate per il riordino del settore sanitario ma si attendono risposte sui fondi da destinare alle infrastrutture*

Alfonso Naso

reggio calabria Il ministro alle Infrastrutture, Danilo Toninelli, lo aveva anticipato il primo aprile scorso a **Gioia Tauro**. Ieri sono arrivati i primi riscontri che la riunione del Consiglio si terrà proprio a **Gioia Tauro** il 18 aprile. Si muoveranno tutti i ministri in direzione della Calabria prima di Pasqua per confermare quella attenzione del governo- come ha sottolineato più volte il premier e i vari ministri- per una regione allo sbando".

Probabile che in quella seduta verrà approvato il decreto Calabria che era stato anticipato dal ministro alla Salute, Giulia Grillo, in occasione della sua visita in Prefettura a Reggio Calabria. La Grillo aveva preso atto dello sfascio della sanità reggina con il commissariamento per mafia dell' Azienda Sanitaria Provinciale, ma più in generale il disordine amministrativo e organizzativo di tutto il settore. Un decreto che avoca in capo all' esecutivo anche competenze che sono assegnate alla Regione, come la revoca dei manager delle aziende sanitarie e ospedaliere. Un settore terreno di scontro dopo le dure accuse e contro accuse tra lo stesso ministro Giulia Grillo e il governatore Mario Oliverio anche a causa del blocco del turn-over deciso nell' ultima riunione romana che ha esaminato i conti della sanità calabrese. Proprio per questo la normativa potrebbe fomentare un ulteriore scontro istituzionale come quello avviato dalla Cittadella sulla riforma della legge di istituzione dell' Autorità portuale dello Stretto scorporando i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni dal sistema.

Sul **porto di Gioia Tauro**, però, c' è un' altra grande questione irrisolta e sulla quale il governo è stato più volte sollecitato a fornire risposte concrete sul mancato sblocco dei 150 milioni di euro a valere sulla programmazione comunitaria e destinati alle opere infrastrutturali. Forse in quella data saranno anche fornite indicazioni su questo argomento? Si attende l' ufficialità per questo appuntamento importante e significativo ma la Calabria aspetta tanto altro e soprattutto non vuole ottenere soltanto annunci.





# RassegnaSindacale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

## Porti: sindacati, preoccupa l' assenza di dialogo col governo

"Il governo tende a trascurare l' esigenza e l' opportunità, attraverso un dialogo costruttivo con le organizzazioni sindacali, di valorizzare il lavoro come patrimonio collettivo di un asset, così importante per lo sviluppo del Paese, come quello portuale". A sostenerlo sono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, evidenziando che "siamo preoccupati per come si sta affrontando un settore di vitale importanza per l' Italia nello scacchiere internazionale della movimentazione delle merci". "Sarebbe corretto, in ottemperanza della normativa vigente, oltre al rispetto delle prerogative definite dal contratto collettivo - spiegano - che il ministro Toninelli ci relazionasse sull' operazione al porto di Gioia Tauro tra Contship e Til sulle quote azionarie di Mct, dai contenuti finanziari immensi, che potrebbe avere effetti sul resto della portualità italiana. Non vi è traccia di atti sul reale piano industriale, conseguente al nuovo assetto societario di Gioia Tauro né di come si è provveduto a verificare le intenzioni sul mantenimento degli impegni della Contship Italia che, come realtà imprenditoriale terminalista, è presente in altri quattro porti italiani, su due dei quali, Cagliari e La Spezia, ci sono forti preoccupazioni sullo sviluppo e sulla tenuta occupazionale". "Non si ritenuto opportuno - proseguono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti - di riferire alle parti sociali neanche sui contenuti e i riflessi sui porti italiani del memorandum con la Cina". Secondo le tre organizzazioni sindacali infine "è un modo di agire che continua, purtroppo, a giustificare mancati controlli e interventi del ministero vigilante sull' inerzia delle **Autorità di Sistema Portuale**, sempre meno soggetti terzi e contro le quali abbiamo già effettuato lo sciopero nazionale lo scorso 11 maggio. Il perdurare di questa condizione è una inaccettabile eventualità da scongiurare che continueremo a contrastare con determinazione".

# The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

## Porti, i sindacati sono preoccupati: «Nessun dialogo con il governo»

GIORGIO CAROZZI

Genova - «Il governo tende a trascurare l' esigenza e l' opportunità, attraverso un dialogo costruttivo con le organizzazioni sindacali, di valorizzare il lavoro come patrimonio collettivo di un asset, così importante per lo sviluppo del Paese, come quello portuale». A sostenerlo sono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, evidenziando che «siamo preoccupati per come si sta affrontando un settore di vitale importanza per l' Italia nello scacchiere internazionale della movimentazione delle **merci**». «Sarebbe corretto, in ottemperanza della normativa vigente, oltre al rispetto delle prerogative definite dal contratto collettivo - spiegano le tre organizzazioni sindacali - che il ministro Toninelli ci relazionasse sull' operazione al porto di Gioia Tauro tra Contship e Til sulle quote azionarie di Mct, dai contenuti finanziari immensi, che potrebbe avere effetti sul resto della portualità italiana. Non vi è traccia di atti sul reale piano industriale, conseguente al nuovo assetto societario di Gioia Tauro né di come si è provveduto a verificare le intenzioni sul mantenimento degli impegni della Contship Italia che, come realtà imprenditoriale terminalista, è presente in altri quattro porti italiani, su due dei quali, Cagliari e La Spezia, ci sono forti preoccupazioni sullo sviluppo e sulla tenuta occupazionale. Non si è ritenuto opportuno - proseguono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti - di riferire alle parti sociali neanche sui contenuti e i riflessi sui porti italiani del memorandum con la Cina». Secondo le tre organizzazioni sindacali, «è un modo di agire che continua, purtroppo, a giustificare mancati controlli e interventi del ministero vigilante sull' inerzia delle Autorità di sistema portuale, sempre meno soggetti terzi e contro le quali abbiamo già effettuato lo sciopero nazionale lo scorso 11 maggio. Il perdurare di questa condizione è una inaccettabile eventualità da scongiurare che continueremo a contrastare con determinazione».



## C'è un doppio cantiere al porto di Tremestieri

Non uno, ma due cantieri al porto di Tremestieri. Quello per la costruzione della nuova grande infrastruttura è alle prese con i tempi di smaltimento di una clamorosa discarica sotterranea. E per quello dell'attuale doppio approdo serve l'ennesimo dragaggio. Le stime dell'**Autorità portuale** sulla quantità di sabbia accumulata per lo scirocco nei pressi del molo sono state confermate dai rilievi. Ci sono 9.500 metri cubi di sabbia che disturbano la navigazione ed è stata comunicato al gestore, la Comet, la necessità di portarla via. Se ne riparlerà dopo Pasqua, cioè dopo l'esito della caratterizzazione dei sedimenti che la stringente normativa regionale sull'ambiente impone. Ieri la Capitaneria ha emesso una nuova ordinanza che raccomanda ai comandanti cautela, in caso di bel tempo, e l'ingresso e l'uscita alternata, con condizioni meteo avverse. Insomma, la situazione non è grave ma degna di attenzione.

Dietro il molo di sopraflutto si aprono però altri scenari. Quelli dei lavori per la costruzione della nuova porta della Sicilia che però non sono cominciati sotto una buona stella per il ritrovamento di circa 45.000 tonnellate di detriti nascosti sotto terra nella zona occupata, fino a questa estate, da alcune costruzioni poi abbattute. Al termine di una riunione chiesta dal sindacato Fast Confsal, con il vicesindaco Salvatore Mondello, il rup Vito Leotta e il direttore dei lavori Pietro Certo, è emerso il comune intento di costituire un tavolo permanente per il monitoraggio dei lavori. La direzione del cantiere ha confermato che è stato necessario avviare una bonifica ambientale su un'area di circa 30.000 mq per il ritrovamento nel sottosuolo di sfabbricidi. Prima dell'avvio dei lavori sono partite delle procedure per il trattamento del sito. Dopo avere svolto le fasi di caratterizzazione, cernita e conferimento a discarica della quota di rifiuti identificati, le procedure di bonifica sono in fase di conclusione per cui la previsione è quella di avviare concretamente i lavori di costruzione del nuovo approdo a partire dal mese di maggio.

Il dragaggio effettuato sinora è solo parziale rispetto agli 800.000 metri cubi previsti. Con lo sblocco del cantiere a maggio si avvieranno anche le operazioni di ripascimento protetto che consentirà di portare a regime anche la produzione giornaliera di quantitativi di sedimenti dragati a sud dell'approdo esistente. Un'azione preventiva sui fenomeni di insabbiamento dell'attuale approdo. «Ci sono sfabbricidi a varie profondità e anche sotto i vecchi massi frangiflutti che ora si trovano in spiaggia - spiega il direttore del cantiere della Coedmar Gianluigi Guizzardi -. C'è una perdita di tempo, ma in altri settori confidiamo di poter recuperare. Molo e banchine le cominceremo a costruire dopo aver eliminato i detriti e dopo aver completato la bonifica bellica». L'area è stata consegnata il 9 novembre dell'anno scorso ed è prevista la conclusione dell'opera dopo 26 mesi, cioè marzo 2021.

d.b.

La Capitaneria ha dato disposizioni sull'approdo ai comandanti delle navi.





## Pontile di Giammoro I lavori entrano nel vivo

*Le dinamiche di traffico e il controllo dell' Authority*

Milazzo Incrementato il trasporto gommato dal porto di Milazzo a Giammoro per la consegna alla ditta Ricciardello del materiale necessario per la realizzazione del pontile. Lavori che proseguono sotto il controllo costante dell' **Autorità portuale** che provvede ad emettere ordinanze finalizzate a disciplinare la viabilità. In atto il transito veicolare nella zona industriale compresa tra Giammoro e Archi avviene solo sulla corsia lato mare con il doppio senso di marcia. Ciò per avviare una ulteriore fase di lavoro a terra dopo il completamento del cavalcavia che sarà collegato direttamente al pontile. A seguire si procederà alla realizzazione di un pontile di raccordo, avente larghezza pari a 13 metri che, attraverso il nuovo cavalcavia su strada industriale, sarà raccordato a terra con la viabilità esistente tramite un rilevato avente altezza variabile da 5.50 metri a 3 metri. Tale viabilità di raccordo avrà una lunghezza di circa 250 metri e sarà costituita da un' unica carreggiata (a due corsie, una per senso di marcia) della larghezza totale di 6 metri.

Nello spazio compreso tra la radice del collegamento a terra e il rilevato verrà realizzato un piazzale per il parcheggio di automezzi della superficie di circa 6.300mq. Sul lato est dell' impalcato si prevede la predisposizione per la futura sede ferroviaria (con successivo appalto) avente ingombro netto di 4,30 m. Sul lato ovest sarà invece realizzata la carreggiata stradale per una larghezza netta di 7 metri.

Quindi si andranno a prevedere una piattaforma di attracco per uno sviluppo di 183 metri e 32 di larghezza sulla quale saranno alloggiati 9 bitte per ogni lato di accosto e nel tratto terminale di un pontile di ancoraggio, di 30 metri sul quale troveranno collocazione 2 bitte per ogni lato di accosto.

g.p.



## Riqualificazione di Levante Spazio a cantieristica e servizi

Milazzo Riqualificare l'intera zona di Levante, dall'ex hotel Silvanetta sino al rifornimento Agip, per potenziare la cantieristica ma anche i servizi verso le Isole Eolie. L'**Autorità portuale** insiste per valorizzare una zona che oggi solo in parte è bonificata e che rappresenta sicuramente il biglietto da visita della portualità milazzese.

Oltre al parcheggio realizzato dalla Comet per la sosta dei mezzi di coloro che debbono raggiungere le Eolie con gli aliscafi, c'è un'altra iniziativa in cantiere, sempre proposta da privati che hanno presentato un progetto, cercando di ottenere le risorse attraverso un bando europeo per realizzare un altro porticciolo turistico con annessa cantieristica. I tempi dovrebbero essere anche brevi, anche se è chiaro che nell'area opera già un cantiere navale che di recente ha rinnovato la concessione e un'altra struttura di supporto alla nautica da diporto.

In estrema sintesi l'obiettivo è dar corso al protocollo a suo tempo stipulato tra Amministrazione e **Autorità portuale** nel quale si stabiliva che l'area per la cantieristica sarebbe dovuta nascere lungo la via Acquevirole, «dove - si legge - troveranno collocazione prioritariamente i servizi della nautica già oggi espletati con regolari concessioni lungo la marina attuale».

Prima rigaseconda rigaterza riga.



# Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri

## Messina, porto di Tremestieri: focus sullo stato dei lavori, bonifica quasi conclusa

*Tavolo con il vicesindaco di Messina sullo stato dei lavori per il porto di Tremestieri: quasi conclusa la fase della bonifica, da maggio si inizierà a costruire il nuovo approdo*

Si è svolto ieri pomeriggio nell' ufficio del Vicesindaco di **Messina** l' incontro per l' aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla progettazione e alla realizzazione della piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale del **porto** di **Tremestieri** alla presenza del sindacato Fast Confsal, del vicesindaco Salvatore Mondello, del rup Vito Leotta e del direttore Pietro Certo. Preliminarmente il vicesindaco Mondello ha confermato la competenza esclusiva sul controllo dell' esecuzione dell' opera da parte dei presenti rup e direttore lavori e del dirigente del dipartimento Lavori Pubblici nella qualità di soggetto responsabile individuato all' interno della stazione appaltante, fermo restando l' interesse da parte dell' Amministrazione alla realizzazione dell' opera nei tempi previsti dal contratto. Il sindacato Fast Confsal, rappresentato dagli esponenti della segreteria regionale Di Mento, Pellegrino, Turiaco e Di Bua, ha chiesto ai rappresentanti dell' Amministrazione l' aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori e rassicurazioni in merito alle azioni preventive che possono essere attuate per evitare fenomeni di insabbiamento dell' approdo esistente. Il direttore lavori ha rappresentato che, a seguito della consegna definitiva delle aree portuali e marittime operata il 9 novembre 2018, è stato necessario avviare una bonifica ambientale su un' area di circa 30.000 mq per il ritrovamento nel sottosuolo di rifiuti abbandonati da terzi. Tale imprevisto ha comportato l' avvio delle procedure dettate dal codice dell' ambiente ai fini del trattamento del sito prima dell' avvio dei lavori di realizzazione del **porto**. Dopo avere svolto le fasi di caratterizzazione, cernita e conferimento a discarica della quota di rifiuti indetentificati, le procedure di bonifica sono oggi in fase di conclusione per cui si prevede di avviare concretamente i lavori di costruzione del nuovo approdo a partire dal mese di maggio. Per quanto riguarda le operazioni di dragaggio è stato precisato che le attività svolte nei mesi di febbraio e marzo e tutt' ora in corso, sono inerenti a solo una parte del dragaggio complessivo limitatamente al ripascimento libero che si sta effettuando a nord del **porto**. Con lo sblocco del cantiere previsto a maggio si avvieranno anche le operazioni di ripascimento protetto che consentirà di portare a regime anche la produzione giornaliera di quantitativi di sedimenti dragati a sud dell' approdo esistente, ciò insieme, alla realizzazione della trappola sud da realizzarsi con il nuovo approdo, costituisce l' azione preventiva, prevista a progetto, sui fenomeni di insabbiamento dell' attuale approdo. L' incontro si è concluso, dopo un' ora, con l' accordo di costituire un tavolo permanente per il monitoraggio dei lavori.





## Porto di Tremestieri, il punto sui lavori. Da maggio la seconda fase

*Bonifica e prima parte di dragaggio alle battute conclusive, da maggio si entrerà nel vivo*

MARCO IPSALE

MESSINA - Rifiuti nel sottosuolo su un' area di circa 30mila metri quadri. Nei primi cinque mesi di lavori per il nuovo **porto** di **Tremestieri**, è stata fatta una bonifica ambientale, oggi alle fasi conclusive, dopo la caratterizzazione, la cernita e il conferimento in discarica. Il dragaggio in corso, invece, è solo una parte del dragaggio complessivo limitatamente al ripascimento libero che si sta effettuando a nord del **porto**. Ecco perché continua ad entrare sabbia nel vecchio **porto**. Se n' è parlato ieri nel corso di un incontro al quale hanno preso parte il vicesindaco Salvatore Mondello, il responsabile unico del procedimento Vito Leotta, il direttore dei lavori Pietro Certo e i rappresentanti del sindacato Fast Confsal (Di Mentro, Pellegrino, Turiaco e Di Bua), coi quali si è deciso di costituire un tavolo permanente per il monitoraggio dei lavori. La bonifica, e quindi questa prima fase, dovrebbe terminare entro aprile. A maggio si avvieranno anche le operazioni di ripascimento protetto che consentiranno di portare a regime anche la produzione giornaliera di quantitativi di sedimenti dragati a sud dell' approdo esistente. Insieme alla realizzazione della trappola sud da realizzarsi con il nuovo approdo, ciò costituisce l' azione preventiva, prevista a progetto, sui fenomeni di insabbiamento dell' attuale approdo.

**PORTO DI TREMESTIERI, IL PUNTO SUI LAVORI. DA MAGGIO LA SECONDA FASE**

Bonifica e prima parte di dragaggio alle battute conclusive, da maggio si entrerà nel vivo

MESSINA - Rifiuti nel sottosuolo su un'area di circa 30mila metri quadri. Nei primi cinque mesi di lavori per il nuovo porto di Tremestieri, è stata fatta una **bonifica ambientale**, oggi alle fasi conclusive, dopo la caratterizzazione, la cernita e il conferimento in discarica.

**Il dragaggio in corso**, invece, è solo una parte del dragaggio complessivo limitatamente al ripascimento libero che si sta effettuando a nord del porto. Ecco perché continua ad entrare sabbia nel vecchio porto.

Se n' è parlato ieri nel corso di un incontro al quale hanno preso parte il vicesindaco Salvatore Mondello, il responsabile unico del procedimento Vito Leotta, il direttore dei lavori Pietro Certo e i rappresentanti del sindacato Fast Confsal (Di Mentro, Pellegrino,

# La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

## A Miami per attrarre investimenti

*I progetti di Andrea Annunziata, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale*

L' Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale Augusta-Catania è impegnata nella promozione dei due porti. Il presidente dell' Adsp, attualmente a Miami, Andrea Annunziata lavora senza sosta per l' attrazione di nuovi investimenti, affinché lo scalo megarese possa vantare la presenza di armatori importanti a livello internazionale. Fra un mese nell' area commerciale megarese saranno avviati gli interventi di rifacimento della **diga foranea**; in programma anche il collegamento ferroviario con lo scalo di Augusta e la ristrutturazione della nuova Darsena dei servizi. Lavori che saranno tutti realizzati con fondi dell' Adsp.

Bloccato dallo scorso gennaio l' appalto di ampliamento banchine che prevede la cementificazione della Saline del Mulinello (per il fallimento della ditta vincitrice ritenuta dall' Ente portuale l' unica in possesso dei requisiti necessari per l' affidamento dei lavori). All' Adsp al momento non è pervenuta, invece, alcuna comunicazione che stoppi il progetto perché l' area umida è vincolata dal un punto di vista ambientale e paesaggistico.

Un anno fa l' Adsp ha ottenuto dal ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture un' importante certificazione che riconosce il lavoro compiuto, nel rispetto dell' iter di accorpamento dei due enti portuali, e attesta che l' Adsp della Sicilia orientale ha raggiunto tutti gli obiettivi in termini di armonizzazione delle attività amministrative. Nel frattempo l' Ente lavora nel rispetto delle caratteristiche e vocazioni delle due realtà, Augusta e Catania, impiegando i fondi che l' Autorità portuale di Augusta ha accantonato prima di fondersi con quella di Catania per lo sviluppo del porto megarese e per renderlo appetibile agli imprenditori.

L' assegnazione ad Augusta della sede dell' Adsp di Sicilia orientale è stata messa in discussione nel febbraio del 2017. In quel periodo una serie di mobilitazioni del mondo politico, sindacale e sociale del siracusano ha ritenuto che il trasferimento della sede da Augusta a Catania, per parere dell' ex presidente della Regione Rosario Crocetta trasmesso a Delrio, fosse un vero e proprio scippo. Non si è dato più seguito a tale decisione e la sede è stata definitivamente destinata ad Augusta. Nell' aprile del 2017 Andrea Annunziata è stato nominato presidente dell' Adsp Augusta -Catania.

Nei mesi successivi il ruolo di segretario generale dell' Adsp di Sicilia orientale è stato affidato a Carlo Guglielmi. Fanno parte del comitato di gestione dell' Autorità di sistema oltre al presidente e al segretario, il comandante della direzione marittima di Catania Gaetano Martinez, il comandante della Capitaneria di porto di Augusta, Attilio Montalto, il delegato della Regione siciliana, Gaetano La Ferla, il delegato della città metropolitana di Catania, Giuseppe Galizia e il delegato del Comune di Augusta, Domenico Capuano.

L' Adsp del mare di Sicilia orientale Augusta -Catania è stata istituita nel luglio del 2016 a seguito della riforma della Portualità e della Logistica, promossa dall' allora ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Graziano Delrio, che ha dato vita a un sistema portuale nazionale riorganizzato, semplificato e di maggiore efficienza.

Un assetto strategico a supporto del ruolo dell' Italia come porta dell' Europa sul Mediterraneo, facilitando il trasporto di merci e passeggeri e creando occupazione e sviluppo economico. E' stata rivista la legislazione in materia portuale e sono state introdotte azioni amministrative di innovazione, digitalizzazione e coordinamento del sistema, insieme a interventi di miglioramento della rete logistica. I 58 principali porti italiani sono stati riorganizzati in 15 nuove Adsp che sono i nodi di una rete logistica che integra trasporto marittimo, terrestre e aereo, in continuità con i Corridoi Ten-T che collegano l' Italia all' Europa, dal Baltico all' Atlantico, e alle reti del Mediterraneo.

Agnese Siliato.



## La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

l'analisi

### «Infrastrutture penalizzati dal governo»

laura valvo

Il sistema **marittimo portuale** della Sicilia orientale, che fa capo ad Augusta, è pronto ad accogliere la sfida della cosiddetta Via della Seta? Raffaele Gentile, già sottosegretario di Stato ai Trasporti, aveva parlato di Via della Seta anni fa, sottolineando la suggestione di un progetto - oggi diventato concreto - utile ad accorciare le distanze tra Oriente e Occidente.

«Do atto all'attuale presidenza dell'Autorità marittima della Sicilia orientale di essersi mossa con tempestività ed efficacia. In questo momento ci sono numerosi progetti cantierabili con riferimento ai piazzali del porto di Augusta, e questo va bene. Tuttavia, ci sono cose che devono essere realizzate da altre autorità istituzionali (i governi nazionale e regionale)».

#### A cosa si riferisce?

«In particolar modo mi riferisco agli interventi sui sistemi di intermodalità, alle reti di collegamento (viario e ferroviario) da e verso gli altri territori siciliani e il continente, al dragaggio dei fondali della baia di Augusta, alla dotazione di un aeroporto intercontinentale (trasformando quello di Catania o utilizzando alcune strutture che già esistono al centro della Sicilia). Insomma, ci vuole una "rete" di infrastrutture interconnesse; non bastano dei punti di forza isolati fra loro. Di questo si tratta quando si parla della Sicilia (e più specificatamente dell'area Sud Orientale) come della piattaforma logistica ed energetica del Mezzogiorno».

Un Mezzogiorno, in verità, ormai ignorato dalle nostre classi dirigenti, osserva Raffaele Gentile che, dopo la conclusione della non esaltante esperienza degli interventi straordinari, sembrano essersi rassegnate a guardare al Sud solo in termini di assistenzialismo.

«In questo gioco entrano in campo sistemi politici territoriali che hanno a che fare con il governo del territorio e, nello specifico, della Sicilia e dei rapporti tra la Sicilia e il governo nazionale».

Spieghi.

«Prendo atto del fatto che fino ad oggi il governo nazionale (come governo intendo sia quello attuale sia quello precedente) ha lavorato per una interlocuzione tra la Cina e le portualità del nord Italia; più specificatamente per Genova e Trieste.

Solo con la recente visita del presidente cinese sembra sia entrato nell'interlocuzione anche l'area territoriale vicina alla portualità di Palermo. Appare evidente che questa proiezione della Via della Seta che riguarda i trasporti marittimi e che segue la direttrice Cina-Oceano Indiano-Suez ha un primo approdo nel Mediterraneo proprio di fronte alla Sicilia sud orientale (e quindi al sistema **portuale** che fa capo ad Augusta). C'è da aggiungere che la Cina ha già messo le mani sul Pireo, che tuttavia non ha la stessa rilevanza della nostra area **portuale**. Si capisce bene quindi come, se si lavora per far diventare il nostro sistema **portuale** punto di riferimento principale per gli scambi fra Cina, Mediterraneo e Occidente europeo, non solo si coglie una opportunità economica per la evidente convenienza di non dover salire verso Trieste e Genova e di trovare subito un porto disponibile come intermediario per i traffici commerciali, ma si dà l'opportunità alla Sicilia di esprimere tutte le sue potenzialità come area logistica per l'Italia e l'intera Europa».

#### Perché ciò non avviene?

«Si può andare solo per supposizioni, la prima è che scontiamo ancora una sorta di diffidenza degli americani ad accettare l'idea che i cinesi possano avere una base (sia pure solo commerciale) per i loro traffici che potrebbe comportare anche qualche rischio geopolitico; la seconda riguarda invece la nostra classe politica dirigente, la quale sa bene che se non si dota la Sicilia, come sistema territoriale, e l'area di Augusta nello specifico delle infrastrutture





necessarie, si rende antieconomico ciò che invece dovrebbe essere economico, soprattutto per i tempi che si perderebbero per l' assenza dell' intermodalità che contrasterebbero con il risparmio dei tempi che si avrebbe scambiando le merci direttamente ad Augusta senza arrivare nei porti del Nord».

### **Perché il porto di Augusta, pur riconosciuto come porto Core, non riesce ad essere competitivo a livello internazionale?**

«Proprio per l' assenza di infrastrutture, quindi per il mancato impegno a finanziarle da parte del governo nazionale e, devo aggiungere, per lo scarso impegno anche delle classi dirigenti regionali a sollecitare questo adempimento. Qui vien fuori il ritardo con cui la politica concepisce le politiche di sviluppo. Queste non possono essere determinate dalle politiche distributive del poco che c' è della ricchezza nazionale, ma devono partire da politiche di sviluppo che creino ricchezza (che a sua volta va distribuita in maniera equa e solidale)».

### **Lei ha parlato di formare la ricchezza prima ancora di distribuirla. La politica dei sussidi, tanto cara al governo gialloverde, come la giudica?**

«Penso che la solidarietà è figlia dello sviluppo. Nello specifico il Meridione e la Sicilia potrebbero meglio venire incontro alle esigenze di sviluppo e di occupazione delle popolazioni meridionali se si puntasse su quelle iniziative, come il potenziamento dell' area portuale, che di per sé possono generare sviluppo e occupazione. Altrimenti, al di là delle intenzioni, confondendo la lotta alla élite con la lotta alla casta, continuando con politiche assistenziali, si arriva al risultato opposto a quello che si vorrebbe, che consiste nell' abbattimento della povertà. Vi è anche una grossa responsabilità di chi ha immaginato i cosiddetti ceti medi, presenti in importanti settori della società, che possiedono gli strumenti culturali e gli agganci professionali per poter dare suggerimenti opportuni in materia di sviluppo. Poiché, se è vero che non ci può essere riformismo senza l' apporto delle classi disagiate, è altrettanto vero che non ci può essere democrazia e sviluppo dei ceti medi. Lo diceva anche il filosofo-economista Amartya Sen. Forse è arrivato il momento che i cosiddetti ceti medi e le associazioni intermedie, messe sotto scacco dalla politica dell' attuale governo, sollevino la testa e, organizzandosi come meglio credono, riescano a dare indicazioni e proposte politiche, economiche e di sviluppo per evitare che il Paese venga ulteriormente emarginato».

### **Se la sente di essere più ottimista?**

«Qua e là si colgono segnali positivi nelle manifestazioni studentesche, nella rinnovata voglia di una parte della politica di avanzare proposte concrete ma anche dei sindacati di manifestare per il lavoro, vera emergenza: c' è da pensare che questa parte della società stia ritornando in campo per costruire proposte nuove e utili alla società».

Servirà a migliorare comfort passeggeri in attesa di prendere gli alicrafi per le Egadi

## Il porto di Trapani scalo crocieristico complementare a Palermo

Il nuovo progetto "Trapani Fast Ferry Terminal" sarà pronto prima dell'estate

TRAPANI - Sarà pronto prima dell'estate, già nel mese di maggio, il nuovo Trapani Fast Ferry Terminal per i passeggeri che attendono di prendere gli alicrafi per le Egadi.

L'intervento prevede la collocazione del manufatto lungo la **Banchina Dogana** e la sostituzione di una porzione della pavimentazione preesistente per ulteriori 443,00 mq rispetto alla superficie occupata dal terminal che è di 685,78 mq. Gli interventi sono in corso di ultimazione. Sono già individuabili sui luoghi gli elementi strutturali fondanti e in elevazione.

Il principio generatore del progetto è stato quello di mantenere la massima trasparenza e continuità fisica e per gliori condizioni possibili nelle mani delle future generazioni.

Anche Ribera è diventata "plastic free", con il sindaco Carmelo Pace che ha firmato un'ordinanza che include questo Ente locale tra le cettiva, a oggi esistente, tra il lungomare e il suo fronte cittadino. Il progetto, ormai di imminente ultimazione, si configura come un trilitite che ospita al suo interno diverse funzioni, tra cui: una biglietteria al coperto con otto postazioni; una zona di sosta esterna al coperto con ampie sedute in legno; un bar con area all'aperto e una sala d'attesa climatizzata per circa 70 persone, con annessi servizi igienici.

L'obiettivo perseguito è quello di dare il massimo comfort agli utenti in transito verso le isole senza impattare sulla qualità paesaggistica dei luoghi. "La nostra attenzione - dichiara Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale - è molto alta come testimoniano l'intenso lavoro già iniziato e gli investimenti già deliberati per la necessaria manutenzione, l'adeguamento dei fondali, la riqualificazione della stazione marittima e il "L'obiettivo - ha spiegato il sindaco - è quello di promuovere e soddisfare i necessari criteri di riciclo, sulla base della riduzione della produzione dei rifiuti e delle nuovo Fast Ferry Terminal. Il dragaggio del porto con il ripristino dei fondali - continua il presidente Monti - è entrato finalmente a pieno titolo nel PON Infrastrutture e Reti 2014/20 e sarà finanziato. Nel frattempo noi lavoriamo per rendere il progetto maturo e finanziabile, attraverso le caratterizzazioni già avviate. Tanta attività pone le basi perché il porto più occidentale della Sicilia diventi - conclude Pasqualino Monti uno scalo crocieristico complementare a Palermo, con l'ulteriore possibilità di specializzarsi in porto contenitori, disponendo di una vasta area alle spalle da destinare a tale funzione".



## Crocieristi in aumento nei porti siciliani, l' Isola al quinto posto in Italia

boom di turisti Si conclude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, il più importante appuntamento fieristico del crocierismo mondiale. Come sempre i porti siciliani hanno portato avanti un lavoro congiunto di promozione della Sicilia e, per la prima volta, hanno allestito uno stand fuori dall' area di **Assoport**, interamente personalizzato con il brand Sicilia. "Sicilian ports, the best of Italy" è il nome dello spazio - condiviso tra l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e l' Autorità portuale di Messina e Milazzo, con il supporto dell' Assessorato regionale al Turismo, guidato da Sandro Pappalardo - meta di un gran numero di visitatori attratti dall' allestimento, colorato dalle ceramiche taorminesi di Antonio Forlin, e animato dalle immagini dei luoghi più significativi della Sicilia, apprezzato anche dal console generale italiano a Miami, Cristiano Musillo, che ha visitato lo spazio. La fiera americana - che da quest' anno è ritornata a essere ospitata da un rinnovato Convention Center a Miami, dopo i tre anni a Fort Lauderdale - rappresenta un' occasione di incontro con le maggiori compagnie di crociera e di confronto con il cluster marittimo nazionale e internazionale, un modo proficuo per raccontare come cambiano i porti siciliani nelle infrastrutture e nei servizi che sono in grado di offrire all' esigente mondo delle crociere e cosa la Sicilia è in grado di offrire al turismo crocieristico. A Miami Cemar Agency network ha diffuso le previsioni relative all' andamento del settore in questo e nel prossimo anno. La fotografia scattata dall' agenzia genovese mostra una significativa progressione, che porta a rivedere al rialzo la stima per l' anno in corso, che dovrebbe chiudersi con 11,911 milioni di passeggeri e, per il 2020, a stimare un aumento del 7,88%, con un traffico record di 13 milioni di passeggeri. Nella classifica dei 70 porti interessati dal traffico crocieristico in Italia, Palermo e Messina occupano rispettivamente il 9 e il 10 posto della classifica, mentre Catania prevede nel 2019 un incremento del 100% nel numero di toccate nave, triplicando i passeggeri. L' analisi per regione piazza la Sicilia al quinto posto, con 1.144.000 passeggeri e 733 toccate, dopo la Liguria - in cui, rileva Cemar, si concentra l' 83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi in tutti i porti d' Italia - il Lazio, il Veneto e la Campania. "Le previsioni positive per il biennio 2019-2020 non ci devono indurre ad abbassare la guardia. L' Italia è infatti la prima destinazione crocieristica del Mediterraneo, e grazie alle prossime nuove navi in consegna durante questo biennio, navi sempre più green, ci sarà ulteriore spazio di crescita", ha commentato Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network. Presenti a Miami il presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia orientale, Andrea Annunziata, e il commissario dell' AP di Messina e Milazzo, Antonino De Simone, con un fitto programma di incontri con gli armatori. "In uno scenario complesso ma affascinante - sono le parole di Monti - i porti siciliani stanno finalmente recitando la loro parte facendo decollare in modo adeguato l' offerta turistica, ambientale, paesaggistica e culturale siciliana, e puntando in maniera decisa sulla riqualificazione infrastrutturale e ricettiva dei propri porti e sull' attrattività di territori meravigliosi, zeppi di archeologia, arte, paesaggi, enogastronomia di qualità. Siamo riusciti a trasferire alle compagnie di crociera la potenzialità di siti che erano inspiegabilmente sconosciuti, trasferendo al mercato americano - di grande interesse per i nostri scali - un concetto preciso: la Sicilia è oggi una terra lontana dagli stereotipi che l' hanno segnata e che non hanno più motivo di esistere". "L' interesse per la Sicilia rimane sempre alto e si manifesta nell' attenzione dimostrata dagli armatori nei confronti dell' Isola. Se riusciremo a velocizzare la realizzazione di alcune fondamentali infrastrutture, questo interesse non potrà che essere confermato, coinvolgendo tutti i livelli del comparto turistico", commenta Annunziata. "Condividere con le altre Autorità - spiega De Simone - uno stand di grande appeal per presentare il brand Sicilia è per me un' immensa soddisfazione perché ho sempre creduto nella collaborazione tra i porti dell' Isola con i quali da anni sviluppiamo un proficuo lavoro per promuovere, attraverso le nostre porte privilegiate, un territorio di straordinaria varietà e bellezza come quello siciliano".

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all' uso dei cookie. Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

**Crocieristi in aumento nei porti siciliani, l'Isola al quinto posto in Italia**

**BOOM DI TURISTI**



di Redazione | 11/04/2019

Si conclude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, il più importante appuntamento fieristico del crocierismo mondiale. Come sempre i porti siciliani hanno portato avanti un lavoro congiunto di promozione della Sicilia e, per la prima volta, hanno allestito uno stand fuori dall'area di Assoport, interamente personalizzato con il brand Sicilia.

"Sicilian ports, the best of Italy" è il nome dello spazio - condiviso tra l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e l' Autorità portuale di Messina e Milazzo, con il supporto dell' Assessorato regionale al Turismo, guidato da Sandro Pappalardo - meta di un gran numero di visitatori attratti dall' allestimento, colorato dalle ceramiche taorminesi di Antonio Forlin, e animato dalle immagini dei luoghi più significativi della Sicilia, apprezzato anche dal console generale italiano a Miami, Cristiano Musillo, che ha visitato lo spazio.

La fiera americana - che da quest'anno è ritornata a essere ospitata da un rinnovato Convention Center a Miami, dopo i tre anni a Fort Lauderdale - rappresenta un' occasione di incontro con le maggiori compagnie di crociera e di confronto con il cluster marittimo nazionale e internazionale, un modo proficuo per raccontare come cambiano i porti siciliani nelle infrastrutture e nei servizi che sono in grado di offrire all' esigente mondo delle crociere e cosa la Sicilia è in grado di offrire al turismo crocieristico.

A Miami Cemar Agency network ha diffuso le previsioni relative all' andamento del settore in questo e nel prossimo anno. La fotografia scattata dall' agenzia genovese mostra una significativa progressione, che porta a rivedere al rialzo la stima per l' anno in corso, che dovrebbe chiudersi con 11,911 milioni di passeggeri e, per il 2020, a stimare un aumento del 7,88%, con un traffico record di 13 milioni di passeggeri. Nella classifica dei 70 porti interessati dal traffico crocieristico in Italia, Palermo e Messina occupano rispettivamente il 9 e il 10 posto della classifica, mentre Catania prevede nel 2019 un incremento del 100% nel numero di toccate nave, triplicando i passeggeri. L' analisi per regione piazza la Sicilia al quinto posto, con 1.144.000 passeggeri e 733 toccate, dopo la Liguria - in cui, rileva Cemar, si concentra l' 83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi in tutti i porti d' Italia - il Lazio, il Veneto e la Campania. "Le previsioni positive per il biennio 2019-2020 non ci devono indurre ad abbassare la guardia. L' Italia è infatti la prima destinazione crocieristica del Mediterraneo, e grazie alle prossime nuove navi in consegna durante questo biennio, navi sempre più green, ci sarà ulteriore spazio di crescita", ha commentato Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network. Presenti a Miami il presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia orientale, Andrea Annunziata, e il commissario dell' AP di Messina e Milazzo, Antonino De Simone, con un fitto programma di incontri con gli armatori. "In uno scenario complesso ma affascinante - sono le parole di Monti - i porti siciliani stanno finalmente recitando la loro parte facendo decollare in modo adeguato l' offerta turistica, ambientale, paesaggistica e culturale siciliana, e puntando in maniera decisa sulla riqualificazione infrastrutturale e ricettiva dei propri porti e sull' attrattività di territori meravigliosi, zeppi di archeologia, arte, paesaggi, enogastronomia di qualità. Siamo riusciti a trasferire alle compagnie di crociera la potenzialità di siti che erano inspiegabilmente sconosciuti, trasferendo al mercato americano - di grande interesse per i nostri scali - un concetto preciso: la Sicilia è oggi una terra lontana dagli stereotipi che l' hanno segnata e che non hanno più motivo di esistere". "L' interesse per la Sicilia rimane sempre alto e si manifesta nell' attenzione dimostrata dagli armatori nei confronti dell' Isola. Se riusciremo a velocizzare la realizzazione di alcune fondamentali infrastrutture, questo interesse non potrà che essere confermato, coinvolgendo tutti i livelli del comparto turistico", commenta Annunziata. "Condividere con le altre Autorità - spiega De Simone - uno stand di grande appeal per presentare il brand Sicilia è per me un' immensa soddisfazione perché ho sempre creduto nella collaborazione tra i porti dell' Isola con i quali da anni sviluppiamo un proficuo lavoro per promuovere, attraverso le nostre porte privilegiate, un territorio di straordinaria varietà e bellezza come quello siciliano".

Contattaci su WhatsApp  
+39 977 4388157

Ultimissime

11 aprile 2019



## Porti siciliani insieme per promuovere la Regione

Stand unico al Seatrade Cruise Global che si chiude oggi a Miami

Giulia Sarti

MIAMI Nel giorno in cui si conclude a Miami il Seatrade Cruise Global, il più importante appuntamento fieristico del crocierismo mondiale, i porti siciliani che hanno portato avanti un lavoro congiunto di promozione della Sicilia allestendo per la prima volta uno stand fuori dall'area di **Assoport**, interamente personalizzato con il brand Sicilia, presentano i dati sul futuro delle crociere nei propri scali. La fiera americana rappresenta un'occasione di incontro con le maggiori compagnie di crociera e di confronto con il cluster marittimo nazionale e internazionale, un modo proficuo per raccontare come cambiano i porti siciliani nelle infrastrutture e nei servizi che sono in grado di offrire all'esigente mondo delle crociere e cosa la Sicilia è in grado di offrire al turismo crocieristico. Sicilian ports, the best of Italy è il nome dello spazio espositivo, condiviso tra l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, quella del mare di Sicilia orientale e l'Autorità portuale di Messina e Milazzo, con il supporto dell'Assessorato regionale al Turismo, guidato da Sandro Pappalardo, meta di un gran numero di visitatori attratti dall'allestimento, colorato dalle ceramiche taorminesi di Antonio Forlin, e animato dalle immagini dei luoghi più significativi della Sicilia, apprezzato anche dal console generale italiano a Miami, Cristiano Musillo. A Miami Cemar Agency Network ha diffuso le previsioni relative all'andamento del settore in questo e nel prossimo anno. La fotografia scattata dall'agenzia genovese mostra una significativa progressione, che porta a rivedere al rialzo la stima per l'anno in corso, che dovrebbe chiudersi con 11,911 milioni di passeggeri e, per il 2020, a stimare un aumento del 7,88%, con un traffico record di 13 milioni di passeggeri. Nella classifica dei 70 porti interessati dal traffico crocieristico in Italia, Palermo e Messina occupano rispettivamente il 9° e il 10° posto della classifica, mentre Catania prevede nel 2019 un incremento del 100% nel numero di toccate nave, triplicando i passeggeri. L'analisi per regione piazza la Sicilia al quinto posto, con 1.144.000 passeggeri e 733 toccate, dopo la Liguria, in cui, rileva Cemar, si concentra l'83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi in tutti i porti d'Italia, il Lazio, il Veneto e la Campania. In uno scenario complesso ma affascinante -commenta il presidente dell'**AdSp** del mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti- i porti siciliani stanno finalmente recitando la loro parte facendo decollare in modo adeguato l'offerta turistica, ambientale, paesaggistica e culturale siciliana, e puntando in maniera decisa sulla riqualificazione infrastrutturale e ricettiva dei propri porti e sull'attrattività di territori meravigliosi, zeppi di archeologia, arte, paesaggi, enogastronomia di qualità. Siamo riusciti a trasferire alle compagnie di crociera la potenzialità di siti che erano inspiegabilmente sconosciuti, trasferendo al mercato americano, di grande interesse per i nostri scali, un concetto preciso: la Sicilia è oggi una terra lontana dagli stereotipi che l'hanno segnata e che non hanno più motivo di esistere. L'interesse per la Sicilia rimane sempre alto e si manifesta nell'attenzione dimostrata dagli armatori nei confronti dell'isola. Se riusciremo a velocizzare la realizzazione di alcune fondamentali infrastrutture, questo interesse non potrà che essere confermato, coinvolgendo tutti i livelli del comparto turistico, commenta Andrea Annunziata, presidente dell'**AdSp** del mare di Sicilia orientale. Condividere con le altre Autorità conclude Antonino De Simone, commissario Ap di Messina e Milazzo uno stand di grande appeal per presentare il brand Sicilia è per me un'immensa soddisfazione perché ho sempre creduto nella collaborazione tra i porti dell'Isola con i quali da anni sviluppiamo un proficuo lavoro per promuovere, attraverso le nostre porte privilegiate, un territorio di straordinaria varietà e bellezza come quello siciliano.

## La Sicilia al quinto posto in Italia per il numero di crocieristi: l' Autorità Portuale di Messina al Seatrade Cruise Global di Miami

*I porti siciliani al Seatrade Cruise Global di Miami: la Sicilia al quinto posto in Italia tra le regioni con il maggior numero di crocieristi*

Si conclude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, il più importante appuntamento fieristico del crocierismo mondiale. Come sempre i porti siciliani hanno portato avanti un lavoro congiunto di promozione della Sicilia e, per la prima volta, hanno allestito uno stand fuori dall' area di **Assoporti**, interamente personalizzato con il brand Sicilia. "Sicilian ports, the best of Italy" è il nome dello spazio - condiviso tra l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e l' Autorità portuale di Messina e Milazzo , con il supporto dell' Assessorato regionale al Turismo, guidato da Sandro Pappalardo - meta di un gran numero di visitatori attratti dall' allestimento, colorato dalle ceramiche taorminesi di Antonio Forlin, e animato dalle immagini dei luoghi più significativi della Sicilia, apprezzato anche dal console generale italiano a Miami, Cristiano Musillo, che ha visitato lo spazio. La fiera americana - che da quest' anno è ritornata a essere ospitata da un rinnovato Convention Center a Miami, dopo i tre anni a Fort Lauderdale - rappresenta un' occasione di incontro con le maggiori compagnie di crociera e di confronto con il cluster marittimo nazionale e internazionale, un modo proficuo per raccontare come cambiano i porti siciliani nelle infrastrutture e nei servizi che sono in grado di offrire all' esigente mondo delle crociere e cosa la Sicilia è in grado di offrire al turismo crocieristico. A Miami Cemar Agency network ha diffuso le previsioni relative all' andamento del settore in questo e nel prossimo anno. La fotografia scattata dall' agenzia genovese mostra una significativa progressione, che porta a rivedere al rialzo la stima per l' anno in corso, che dovrebbe chiudersi con 11,911 milioni di passeggeri e, per il 2020, a stimare un aumento del 7,88%, con un traffico record di 13 milioni di passeggeri. Nella classifica dei 70 porti interessati dal traffico crocieristico in Italia, Palermo e Messina occupano rispettivamente il 9 e il 10 posto della classifica, mentre Catania prevede nel 2019 un incremento del 100% nel numero di toccate nave, triplicando i passeggeri. L' analisi per regione piazza la Sicilia al quinto posto, con 1.144.000 passeggeri e 733 toccate, dopo la Liguria - in cui, rileva Cemar, si concentra l' 83% delle agenzie che gestiscono gli scali delle navi in tutti i porti d' Italia - il Lazio, il Veneto e la Campania.

